

Novità

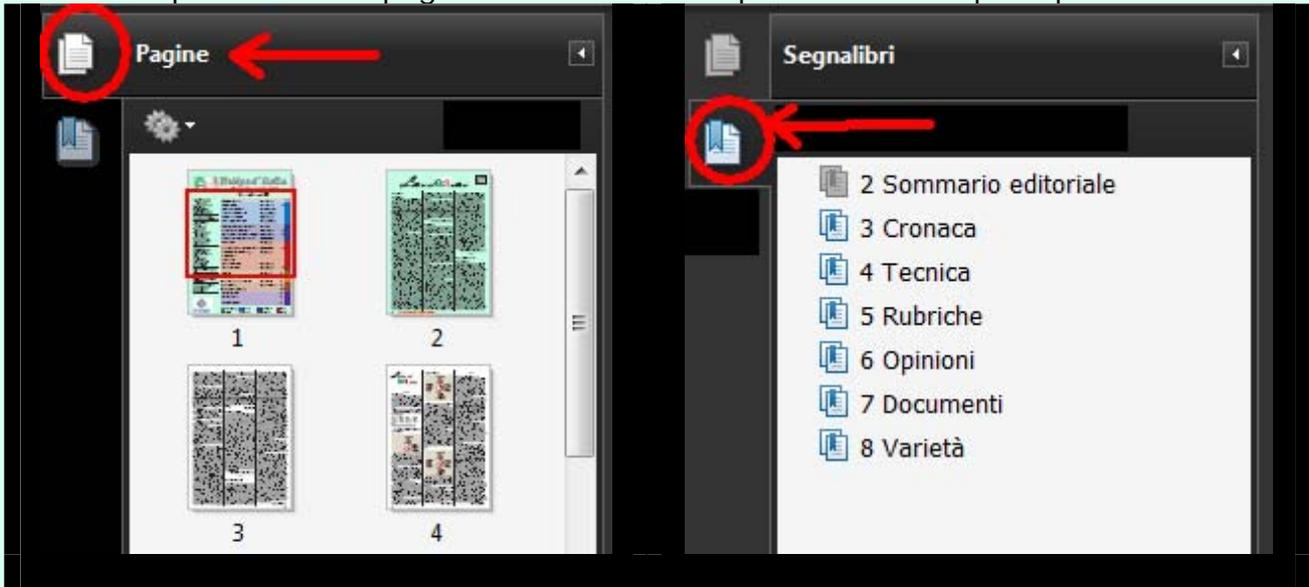
La rivista **Bridge d'Italia** diventa interattiva

a cura dell'istruttore: **Michele Leone**

Usare Acrobat Reader versione 9 o superiore

Clicca "Pagine"
per miniature pagine

Clicca "Segnalibri"
per indice delle principali sezioni

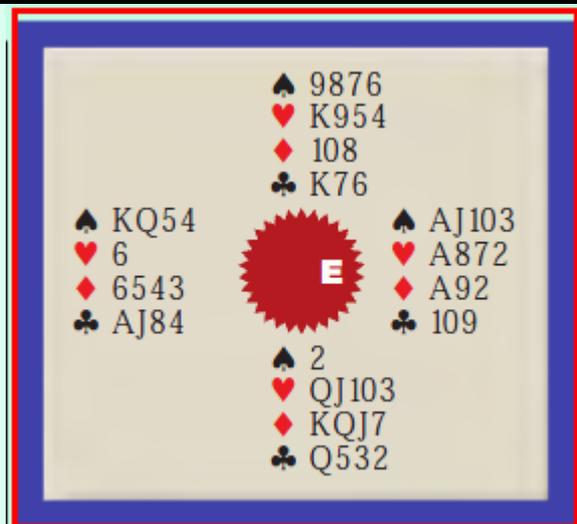


Le mani diventano più comprensibili con la **Giocata Animata**

Attenzione!

Per vedere la Giocata Animata delle mani è sufficiente cliccare all'interno degli schemi circondati da un vistoso riquadro blu. Dopo qualche secondo verrà visualizzata la mano selezionata. Premere "Next" per proseguire nei vari turni di gioco.

Clicca in questo schema a fianco >>> per vedere un esempio.



Tutti i riferimenti ai siti e/o mail (in formato testo) solo collegati.
(E' sufficiente posizionarsi col mouse sul testo e cliccare).

X infobridge e corsi Gratis visita il sito:

www.scuolabridgemultimediale.it



Bridge d'Italia

Sommario numero 5/6

Maggio/Giugno 2010

Rivista bimestrale della
**Federazione Italiana
Gioco Bridge**
Via C. Menotti, 11 scala C
20129 Milano
Tel. 02 70 00 03 33 r.a.
Fax 02 70 00 13 98
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Abbonamento annuo € 70
Abbonamento tesserati FIGB € 50

Direttore Editoriale:
– Giuseppe Tamburi

Direttore:
– Marco Catellani

Caporedattore:
– Franco Broccoli

Comitato di redazione:
– Franco Di Stefano
– Giovanni Maci.

Direzione e redazione:
Bridge d'Italia c/o FIGB
e-mail [Bridge d'Italia:
bdi@federbridge.it](mailto:Bridge d'Italia: bdi@federbridge.it)

*Progetto grafico
e videoimpaginazione:*
– Romano Pacchiarini
Tel. 349 47 72 857
e-mail: romanopa@alice.it

Stampa:
Tap Grafiche s.p.a.
Via San Gimignano
53036 Poggibonsi (SI)
Tel. 0577 93 61 34
Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale
di Milano N. 2939 del 7 gennaio
1953

N. Iscr. ROC 6160 del 10/12/2001
Spedizione in abbonamento
postale, D.L. 353/2003 (conv. in L.
27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1,
DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero
è stata di 25.000 copie

Finito di stampare:
20 aprile 2010



Lettere al Bd'Irettore	<i>Marco Catellani</i>	
Doppia Coppia	<i>Franco Broccoli</i>	6
Obiettivo Philadelphia	<i>Matteo Montanari</i>	
Il Festival di Montegrotto	<i>Maurizio Di Sacco</i>	
La Vanderbilt a Reno	<i>Alberto Benetti</i>	
La NEC Cup a Yokohama	<i>Maurizio Di Sacco</i>	
Modifiche Regol. Giustizia Sportiva	<i>Pericle Truja</i>	
Intervista a Bea Cacciapuoti	<i>Roberto Padoan</i>	5
Punto Scuola: Allievi Open - Campus	<i>Roberto Padoan</i>	6
Vita Federale: Agonismo di vertice	<i>Franco Broccoli</i>	
Passo a passo	<i>Pietro Forquet</i>	
Prêt-à-porter - 2SA Jacoby modificato Bergen	<i>Franco Broccoli</i>	6
Assaggiate il vostro talento (6)	<i>Luca Marietti</i>	
Allena-Menti		
A carte viste		
Kat for the Defence	<i>Marco Catellani</i>	
The Big Challenge	<i>Marco Catellani</i>	6
L'eredità	<i>Luca Marietti</i>	5
Mano-lesta		5
Giocando contro esseri infallibili	<i>Giorgio Viterbo</i>	5
Appelli famosi	<i>Maurizio Di Sacco</i>	5
Giudice Arbitro Nazionale		56
Tutti giù per terra		6
English Lessons		6
Save the Last Page		6

Fondo editoriale

Cronaca

Vita Federale

Tecnica

Rubriche

Opinioni

Documenti

Varietà



Tesseramenti

Caro Bd'Irettore,

prendiamone atto: il gioco del bridge, almeno in Italia, è a rischio di estinzione. Quando partecipai al mio primo campionato juniores, le squadre iscritte erano più di 80. Ad ogni torneo, nazionale o sociale, veniva attribuito un premio alla prima coppia/squadra juniores. Usanza ormai scomparsa per mancanza di candidati. L'età media dei partecipanti ai tornei si è innalzata drammaticamente. Per anni la Federazione si è vantata di avere incrementato il numero di tesserati. Peccato che questo fosse semplicemente figlio di una politica volta a forzare il tesseramento anche delle badanti dei soci più anziani. Che stesse pure aumentando la base dei praticanti è molto opinabile. Adesso che abbiamo un nuovo staff dirigente, speravo di assistere ad una svolta. Invece...

Stiamo perpetuando una vecchia politica la cui priorità consiste nell'incrementare la entrate della Federazione, così da avere più mezzi per sostenere un maggior numero di iniziative. Una politica di tipo "centralista" che già in passato si è dimostrata fallimentare. Assistiamo ad un continuo sforzo per riportare all'interno della FIGB le (spero) numerose associazioni che svolgono attività didattica ed agonistica senza sottostare all'egida federale. Mi chiedo: a qual pro? Se riescono a fare proselitismo (attività vitale per la sopravvivenza del movimento) dovremmo aiutarle, non contrastarle. O qualcuno veramente crede che batter cassa ed imporre i nostri regolamenti bizantini significhi aiutarle?

Non so quanti siano a conoscenza che partecipare o, peggio ancora, organizzare tornei di questo tipo comporta pesanti squalifiche. Ci sono già ampi precedenti in merito. Ancora, a quale fine? Si pensa così di incrementare il numero di persone che giocano a bridge? Questa norma aberrante era stata introdotta dalla vecchia gestione. Speravo che la nuova si rendesse conto di quanto sia inopportuna e la cancellasse. La cosa più grottesca mi è accaduta la scorsa settimana quando, partecipando ad un torneo sociale, ho sentito l'arbitro spiegare che, in base alle vigenti norme federali, chi non aveva ancora rinnovato la tessera non poteva partecipare e doveva quindi essere allontanato. Faccio fatica a pensare qualcosa di più assurdo. Un'ottima idea per allontanare definitivamente dal bridge un altro po' di persone. Ripeto ancora: qual è l'obiettivo finale? Incrementare la base e quindi non

ci rendiamo conto di ottenere esattamente il contrario? Oppure, ancora una volta, aumentare gli introiti (come se fossero pochi)??

Così magari ci potremo permettere la costruzione di una sede nuova, bella e scintillante (ma è questa la priorità maggiore?). È meglio riempire le casse federali (che mi sembrano in discreta salute) o i circoli, che agonizzano? Quanti sono ancora aperti solo grazie al burraco? Svegliatevi, cari consiglieri. Della vostra onestà e passione non dubito affatto, ma il tempo dell'attesa è durato abbastanza. O no?

Un abbraccio, Rodolfo Cerreto

Caro Rodolfo,

ti ringrazio per questa analisi, e soprattutto per avermela scritta. Con queste basi, vediamo in cosa posso essere d'accordo con te, ed in cosa posso dissentire.

Dici che il gioco del bridge è a rischio di estinzione. Limitandomi ad una semplice analisi dei fatti (verifica delle iscrizioni ai tornei (vecchi e nuovi), delle partecipazioni ai Campionati, delle iscrizioni allievi...) non mi sembrerebbe. Intendiamoci, so che molte decisioni prese da questa Amministrazione possono non esser state tutte ben comprese, ma ormai sembra che i dati di fatto parlino da soli. E se è vero che onestà mentale vuole che si possa dissentire sempre, la stessa onestà mentale dovrebbe permetterci di cambiare idea, costruttivamente.

Parli di politica di incremento delle entrate della Federazione. Non mi pareva di aver notato incrementi nelle tariffe di tesseramento. Per contro, so che certe uscite sono previste in aumento, dovendo pagare per qualche anno sia l'affitto degli attuali locali, sia la costruzione della nuova sede.

Parli di continuo sforzo per riportare numerose Associazioni sotto l'egida della FIGB. Se mi posso permettere, e dato che non mi risulta, direi "magari". Ma il mio "magari" è, meglio precisarlo, come sempre quando scrivo in queste "Lettere", assolutamente personale. Io vorrei che liberamente queste Associazioni, valutati i pro ed i contro, decidessero che i pro sono superiori. So anch'io che ci sono problemi nell'organizzare e nel partecipare a tornei non FIGB ma (lo ricordo qui non tanto a te, ma ai vari e diversi lettori) i più complessi non dipendono dalla Federazione ma

dal rispetto delle norme CONI: solo un tesserato FIGB rispetta le norme di tesseramento ed affiliazione, e quindi solo un tesserato FIGB può partecipare, rispettando la legge, a questi tornei.

Dici che molti circoli sono aperti solo grazie al Burraco. Personalmente, non ci vedo nulla di male. Anzi. Ai miei occhi, innanzitutto un circolo deve essere frequentato. Il resto vien da se...

*Spero però adesso tu possa convenire con me, attento... non su quanto finora esposto (in fondo il mio è un punto di vista come il tuo), ma semplicemente su questo: sempre nella vita, e quindi anche in questa Federazione, le analisi, le idee, le proposte (siano queste frutto di dialogo e/o di accordi) possono dar luogo alternativamente a dei nulla di fatto o a delle decisioni operative. E se sei d'accordo su questa semplice premessa, lascio a te valutare se sia meglio **non fare mai nulla** (per non scontentare nessuno) **o decidere** (accontentando molti, ma scontentando alcuni). Perché della tua onestà e passione neanche io dubito minimamente... e vorrei tanto che gente come te potesse sempre attivamente dare il suo contributo nella gestione di questi percorsi...*

Un abbraccio, Marco Catellani

* * *

Classifiche Giocatori/1

Gentile Bd'Irettore,

ho letto con interesse sul sito della FIGB l'editoriale del 29 gennaio ("Classifiche giocatori"), che tocca un argomento molto discusso specie dal "popolo dei piccoli e medi agonisti", al quale appartengo. Mi è piaciuta la similitudine "scolastica", poiché, prima di divenire editore, sono stata per anni insegnante. In quanto tale, ho sempre sostenuto e sostengo le selezioni di merito e qui l'editoriale citato mi trova del tutto d'accordo. Le modifiche attuate nel 2010 sono in buona parte opportune, specie riguardo al principio secondo il quale non bastano i simultanei, ma sono necessari i campionati per entrare o restare nelle categorie superiori. Tuttavia ritengo che questo principio (meritocratico) sia smentito in parte dalle modalità previste per l'attribuzione dei punti. Continuando la similitudine "scolastica", potrei dire così: gli alunni della mia classe raggiungono alla fine dell'anno il loro risultato finale attraverso due tipi di prove. L'uno è costituito dalle molteplici "ve-

rifiche" svolte in classe, che servono anche come esercizio (nella similitudine: i simultanei); l'altro dagli esami, prove più difficili e selettive, magari sostenute fuori sede e di lunga durata (nella similitudine: i campionati). Quale proporzione vi deve essere tra questi due tipi di prove: ecco il punto.

Sempre come insegnante, dovrei considerare che un alunno che supera brillantemente esami lunghi, selettivi e difficili è più meritevole di alunni che hanno fatto solo verifiche standard. Ma qui nella similitudine con il bridge le cose non quadrano. Prenderò come esempio il mio caso (perché lo conosco con precisione, sapendo però che ve ne sono molti altri simili). Nel 2009 ho partecipato a due Campionati Assoluti e a un Campionato Regionale con questi risultati:

- abbiamo vinto il nostro girone dello Squadre Miste ex Terza Divisione e siamo stati promossi nell'attuale "Serie A";

- ci siamo qualificati nel Coppie Miste, restando di diritto dunque nella serie nazionale;

- abbiamo vinto la promozione regionale Squadre Open e quest'anno siamo nel nazionale "Serie B".

Tutto questo ci ha fruttato **meno di 640 punti**, vale a dire la metà di quelli che servono, non dico per salire di categoria, ma per restare in quella in cui siamo (Seconda Cuori). Dunque, se non avessimo fatto anche molti simultanei, tornando alla similitudine "scolastica", noi, benché PRO-MOSSI agli esami, saremmo stati BOC-CIATI e addirittura retrocessi nella classe inferiore.

E ora facciamo un confronto: dalla seconda metà di gennaio alla seconda metà di febbraio di quest'anno, disputando circa tre simultanei la settimana, io e il mio partner (ahimè coppia mista! Ma perché poi il Misto è considerato così poco?) abbiamo totalizzato **424 punti**. Mi sembra evidente che la proporzione tra simultanei e campionati non sia al momento neppure lontanamente paritetica. Ora, l'introduzione dei simultanei light, che permettono di ottenere più punti, considerato che franchigia e quorum si sono alzati, mi pare buona, perché si tratta di ottimi esercizi, e anche conveniente per il popolo del Bridge, rappresentato e organizzato dalla FIGB, che avrà così più introiti e dunque maggiori possibilità di azione. Quello che assolutamente non va è l'attribuzione di pochissimi punti (nel rapporto che abbiamo visto) a chi vince o si piazza nei campionati. Ciò ovviamente non interessa all'élite dei campioni né ai bridgisti amatoriali e ordinari, ma interessa molto al "popolo dei piccoli e medi agonisti", che s'impegnano con grande passione e spesso fanno sacrifici considerevoli per partecipare ai campionati. Chi gioca i simultanei si diverte per tre orette la sera e spende in media 8 euro, chi partecipa a un campionato nazionale paga l'al-

bergo e il vitto a Salsomaggiore per quattro giorni e gioca a tempo pieno in questo lasso di tempo.

Se poi un piccolo o medio agonista riesce a ottenere buoni risultati e il riconoscimento non è affatto pari all'impresa sostenuta, ne consegue uno scoraggiamento a proseguire su questa via. Dunque, anche dal punto di vista della convenienza, così non andiamo bene. Che faremmo senza Salsomaggiore? Che farebbe Salsomaggiore senza il bridge?

In conclusione, questo mio contributo è per dirvi: alzate i punteggi dei campionati e supportate i piccoli e medi agonisti, perché sono quelli che ci tengono di più alle vostre classifiche e sono quelli che ci mettono l'anima e il denaro per amore del bridge.

Marisa Strada

Gent. Prof.ssa Strada,

innanzitutto mi permetta di ringraziarla sia per la sua cortesissima lettera, sia per aver seguito, nella sua esposizione, il mio "esempio" originale. Molto spesso le persone mi scrivono come se io potessi, o dovessi, essere al corrente di tutto, ma la triste verità non è quasi mai questa, anche se provo, con buona volontà, a seguirne i diversi ragionamenti. Nel caso specifico sono stato però fortunato, perché proprio recentemente sono stato intrattenuto da un lettore della Sicilia, che con dovizia di particolari mi ha spiegato "dove sbagliamo in FIGB", perché "noi consideriamo solo i Campionati, e non i tornei locali, e che per i Siciliani spostarsi fino a Salsomaggiore costa troppo...". Non sono solito "richiedere" lettere, ma credo che in questo caso farò un'eccezione e col mio amico siciliano ci proverò. Mi farebbe infatti molto piacere, nelle lettere al direttore, avere i due diversi punti di vista. Dal punto di vista tecnico forse io non saprò rispondervi, ma credo sarebbe comunque utile se altri potessero leggervi. Per aiutare a decidere chi dovesse, e potesse, applicare (eventualmente) correttivi alle norme dal 2011.

Un abbraccio, Marco Catellani

* * *

Classifiche Giocatori/2

Dear Marco, son qui a scriverti in relazione a quanto da te pubblicato sul sito della FIGB sul nuovo regolamento categorie 2010 in data 29 gennaio c.a. e ti espongo subito il motivo del mio dissentire su quanto da te esposto. Pur essendo sostanzialmente in sintonia con i tuoi esempi di classificazione essi non sono applicabili alle categorie dei giocatori di bridge in quanto subentrano fattori che ne falsano la validità. Per fare un esempio io sono

categoria 1^a picche e per mantenere detta categoria il nuovo regolamento richiede che, oltre ad avere già decurtato il quorum previsto dalla categoria 1.600 punti, raggiunga 16.000, consegua nell'anno 3.200 punti e partecipi ad almeno un campionato nazionale ad esclusione del societario.

Senza voler girare troppo intorno alla questione vengo subito al punto, il problema sta nel fatto che il 99% dei bridgisti è composto da dilettanti, (giocano per diletto e non per mestiere non fraintendermi lol) e in quanto tali si autosponsorizzano, pertanto, senza voler entrare nelle tasche di tutti gli italiani, ti espongo un semplice conto economico dei costi a cui va incontro un bridgista come me che vuole mantenere la propria categoria: 120.00 € tessera federale, 70,00 € iscrizione campionato nazionale, 1.000,00 € costo trasferta a Salsomaggiore per un ritorno nella migliore delle ipotesi di 900 punti federali, restano da conseguire 2.300 il che significa dover partecipare, considerando che un torneo di circolo ti dà la possibilità di conseguire mediamente 10 punti, a 230 tornei di circolo, il costo del torneo è di 8,00 € per un totale 1.840,00 € senza contare i costi per raggiungere le sedi di gara e tutto questo a condizione di vincere tutti i tornei a cui partecipi, cosa, di cui mi darai atto, risulterebbe impossibile allo stesso Fulvio Fantoni ed ancora, cosa ben peggiore, comporta il mio trasferimento in pianta stabile al circolo visto che dovrei starci per 230 gg l'anno.

Ma non basta perché per mantenere la propria categoria si va incontro ad un altro fattore ben più importante di quanto fin qui esposto, non si potrà più divulgare il bridge giocando con i principianti, si dovrà rispondergli: mi dispiace ma mi rovineresti la media.

Risulta evidente da quanto detto che il nuovo regolamento premia tasche più capienti e bridgisti con tanto tempo libero piuttosto che i più o meno bravi. Ritengo che si possano apportare dei correttivi più appropriati rispetto all'aumento di punti (era sufficiente il quorum a mio avviso tra l'altro non indifferente) che consentirebbero di avere delle categorie più meritocratiche delle precedenti, ad esempio cambiare il metodo di attribuzione dei punti federali (vedi eliminare bonus partecipazione tipo: 8 punti per un simultaneo e 30 punti partecipazione per un campionato), obbligo a partecipare ad almeno un torneo nazionale e non ad un campionato nazionale in quanto più facilmente raggiungibile visto che si svolgono su tutto il territorio nazionale (Cefalù, Gambarie, Montegrotto etc. etc.), inserire a pieno titolo il campionato societario tra i nazionali che è alla portata di tutti e che richiede la tessera di agonista per parteciparvi e così via dicendo. Sicuro della tua attenzione, ti abbraccio,

Giacinto Di Martino

Caro Maurizio,

ti scrivo questa mia quale semplice tesserato, giusto per vedere se qualcosa, dopo tanto disquisire con te di aspetti arbitrari, son riuscito ad apprendere, se non altro per osmosi. Sappi fin d'ora però che, se così non fosse, ne sarei più che contento...

Torneo a coppie, ero in Est con ♠ 1043 ♥ 10942 ♦ J9 ♣ A872 e la licita si è svolta come segue:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	1 SA	2 ♥*	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♦
fine			

due cuori, allertato, è "appoggio a picche".

L'attacco è stato di A di cuori, ed è sceso questo morto:



Sull'attacco ho messo uno scoraggiante due di cuori (piccola, piccola), e la continuazione è stata di Re di cuori (piccola, piccola). A tutto questo seguiva il Re di fiori, su cui fornivo un incoraggiante 8 di fiori (piccola, piccola), seguito dalla Donna di fiori.

A quel punto chiedevo a Sud, in buona fede, perché solo a quel punto avevo bisogno dell'informazione, se due picche mostrasse una bicolore minore. La domanda da parte mia è stata specifica, perché dovevo sapere se prendere con l'Asso di fiori dando il taglio, o meno.

La risposta è stata "non lo so".

Ricordando, a torto o a ragione, che non fosse possibile fare licite convenzionali senza poterne fornire una corretta spiegazione, abbiamo convenuto sull'opportunità di chiedere all'arbitro, cui ho specificatamente spiegato che in presenza di bicolore minore avrei ovviamente preso, dando il taglio.

Sono stato invitato a continuare a giocare, e mi sono ovviamente adeguato, lasciando in presa la Donna del mio.

La mano completa:



Credo sia opportuno fornirti fin d'ora l'analisi tecnica che ho svolto al tavolo.

La prima analisi svolta è stata quella relativa al fatto che potessi dare il taglio a fiori prendendo la Donna con l'Asso; la seconda analisi è stata quella relativa al fatto che il mio, con RDx, avrebbe dovuto certamente giocare la x per evitarmi il problema... **Potevo risolvere il problema da solo senza chiamare l'arbitro, quindi?**

Ecco, qui si incastra un primo problema, etico, che è questo. Se un avversario non può fornire una corretta informazione, come ci si deve comportare?

Si deve insomma, o non si deve, tutelare l'eventuale errore di controgioco del compagno?

Il problema, ovviamente, non era etico, ma tecnico. Se fosse stato solo etico lo avrei tranquillamente risolto prendendo e dando il taglio. Il problema tecnico è infatti più complesso, ed è questo. Immagina se le carte fossero state divise come segue:



Trovando queste, NON solo, prendendo, avrei regalato il contratto ma addirittura, NON prendendo, lo avrei battuto di due prese, creando i presupposti per una promozione.

Il contratto giocato (3Q mantenuto impegno) è stato poi confermato.

Non entro nel merito della buona fede (puoi immaginare intuitivamente gli eventi), ma mi resta ovviamente il dubbio, anche se puramente amletico: esser confermato, o non esser confermato, questo è il problema di quel risultato...

Marco Catellani

Caro collega (fra direttori...),

il problema che mi poni si potrebbe liquidare molto semplicemente con un: "hai come al solito controgiocato come una scarpa". Tuttavia, resistendo per una volta alla tentazione di passare a consolare la consueta afflizione del tuo compagno, vedrò di dare un'occhiata serena al problema arbitrale. Ebbene, devo con dispiacere ammettere che hai ragione a lamentarti.

In particolare, senza entrare nei dettagli tecnico-regolamentari, dei quali tuttavia indicherò tra parentesi il riferimento normativo, è patrimonio comune di conoscenza il sapere che un giocatore ha il diritto di essere dettagliatamente edotto in merito agli accordi degli avversari (Articolo 40), che ha amplissima facoltà di fare domande in merito (Articolo 20), e che nel caso ricavi un danno dall'assenza e/o lacunosità delle informazioni ricevute ha diritto ad un risarcimento (Articolo 75B in primis, e poi 12C).

Si potrebbe ribattere che Sud non aveva utilizzato un accordo di coppia, e che quindi tu non avessi diritto alla spiegazione della licita di 2 ♠, ma comune, consolidata e ben nota giurisprudenza vogliono che questo approccio non si attagli alle fasi iniziali della licita (la risposta, in questo caso), salvo eccezioni facilmente riconoscibili (ovvero interpretazioni licitative particolarmente bizzarre).

Devo dire che la questione - che presentata così sembra facile - facile invece non lo è, dato che ciò che è complicato è il tracciare una linea di demarcazione (quale membro del WBF Laws Committee, proprio pochi giorni fa ho avuto una lunga discussione sull'argomento con Max Bavon, Chief TD della WBF, e Ton Koijman, Chairman del Laws Committee, al termine della quale siamo arrivati a concludere quelle considerazioni che qui leggi, senza peraltro trovare un appiglio nel Codice per tracciare una linea più nettamente delineata). Tuttavia, quello che è certo, è che nei casi dubbi - e questo al minimo lo è - bisogna decidere in favore della parte certamente innocente, ovvero quella all'oscuro (tu, nella circostanza).

Come già spiegato, al di là dei dettagli molto tecnici, e dei casi particolari che richiedono la conoscenza di quei dettagli, questo approccio dovrebbe essere patrimonio comune di ogni arbitro, così che un poco mi stupisco dell'errore del quale sei stato vittima.

Rispondendo quindi all'amletico dubbio che ti arrovella, ed utilizzando il mio natio idioma toscano, dico che: "quel risultato non s'aveva a confermare".

Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

ho sempre sospettato che il mio cervello giocasse come una scarpa... infatti avevo provato (inutilmente) a spostarlo in quelle estremità, per poter quindi affermare senza ombra di smentita una verità lapalissiana: che son solito ragionare con i piedi... Marco Catellani

* * *

Save the last page. Etica

Cara Ultima Pagina, anzi prima, perché, da quando non sono più pubblicate le sentenze sei la prima ad essere letta, rispondendo alla tua "inchiesta" sull'etica in ritardo, perché, essendo notoriamente e sempre in minoranza, ormai per lo più rinuncio ad esprimermi. Ho sempre sghignazzato constatando che si prendono tre mesi di squalifica per aver apostrofato una signora più petulante di Santippe con espressioni che la cassazione consente di rivolgere a un vigile; e deplorato che gli stessi tre mesi, magari poi ridotti da una provvida amnistia, vengano comminati a ladroni beccati in flagrante.

Quando mi sono accostata al bridge, 1 senza prometteva 15 punti e 1 Sans Atout, pronunciato alla francese, 17 belli; tuttora quotidianamente vedo violazioni all'etica che vanno dalla domanda inquisitoria alla risposta reticente, dal cartellino parkinsoniano al cartellino trionfante: violazioni fatte, nell'assoluta maggioranza dei casi, da giocatori mediocri che spesso neppure comprendono di aver commesso un'infrazione: e per questi, purtroppo numerosi, casi, mi sembra più utile una forte azione educativa, da parte degli arbitri, degli istruttori, dei dirigenti, ed anche, perché no, dei giocatori più esperti. Sono invece di una assoluta intransigenza, di un giustizialismo che farebbe impallidire Di Pietro di fronte alle vere scorrettezze: se poi a commetterle fossero giocatori "di vertice" vorrei la gogna, vorrei mandarli a giocare a zecchinetta in una bisca dei casalesi... non vorrei più vederli in giro, insomma.

Perché preferirei che l'Italia vencesse meno delle Isole Tonga piuttosto che cento anni di successi men che puliti: e, cara Ultima Pagina, in questo spero, una volta tanto, di non essere in minoranza!

Donatella Buzzatti Burgio

Carissima Donatella,

è possibile che le aspettative da te descritte siano auspicate da molti, ma lo strumento GIUSTIZIA in quanto tale, sfortunatamente, ha sempre seri problemi di gestione. Riflettiamoci insieme, perché vorrei esser ben compreso. Mandiamo alla gogna qualcuno perché "indovina" troppo? E se fosse "forte" veramente? Non sarebbe un metodo usato per togliere di mezzo qualcuno, sparlandone?

Nel decidere una sentenza, ne facciamo una questione statistica o chiediamo prove inconfutabili (ed impossibili da ottenersi)? Relativamente alle denunce, se entriamo nel merito, CHI entra nel merito? Non è detto infatti che un Giudice possa avere quella comprensione di aspetti tecnici tipica di un agonista di vertice. Vorrei fosse chiaro, cara Donatella, che io posso condividere la protesta da te scritta, ma volendo formulare ora una proposta "migliorativa" vedrai tristemente quanto non sia agevole come potrebbe sembrare a prima vista. In ogni caso, ti ringrazio di tutto, anche per l'apprezzamento sull'ultima pagina, da sempre per me motore "ideale" della Rivista.

Un abbraccio, Marco Catellani

* * *

Anno 2010, articolo "Pietro Forquet", a pag 36 Rivista BDI n. 3/4

Egregio Direttore,

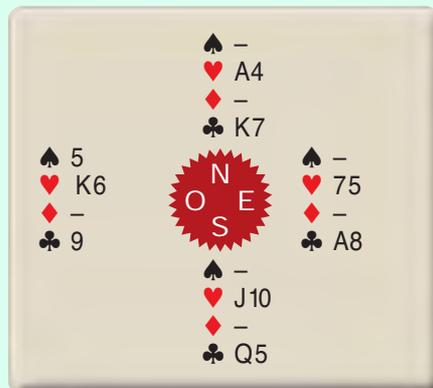
intanto colgo l'occasione per esprimerti i complimenti alla Rivista.

(Seniors: Egitto-Gran Bretagna)

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	passo	4 ♠	fine



Durante l'analisi della mano si arriva al seguente diagramma:



Il dichiarante poteva perdere una sola presa.

Nel commento si legge: "A questo punto sembra normale entrare al morto con l'Asso di fiori e giocare cuori verso la ma-

La direzione si riserva di pubblicare o meno le comunicazioni ricevute, complete, riassunte o per estratto. Non verranno ovviamente pubblicate quelle per le quali verrà precisato. Risposte ed opinioni in genere, pur fornite secondo principi di correttezza ed etica, non vincolano in alcun modo la Federazione.

no puntando sull'Asso in Sud. Ma il mancato ritorno a cuori da parte di Nord aveva evidentemente convinto Hallberg che l'Asso di cuori era mal situato e pertanto il giocatore inglese incassò anche la sua ultima atout sperando in un errore della difesa. E ciò fu proprio quello che si verificò quando Nord decise di scartare il 4 di cuori."

Mi pare invece che Nord/Sud siano senza difesa.

Ammettiamo che Nord scarti fiori invece del 4 di cuori: dal morto si scarta allora cuori e Sud è compresso.

Non potendo scartare fiori... Sud lascia andare il 10 di cuori. Adesso il dichiarante, che ha letto la mano, sa che Nord non può avere AJ di cuori (Sud ha già mostrato anche Q98 di cuori..) gioca il K di cuori che farà cadere Asso e Fante: il potente 6 di cuori sarà la decima presa...

I miei più cordiali saluti

Leonardo Roncaglia

Caro Leonardo,

ti ringrazio innanzitutto per l'analisi. E per avermi fatto comprendere che gli articoli di Forquet sono non solo letti, ma anche profondamente analizzati. Senza saperlo, mi hai fatto tornare indietro negli anni... quando, squattrinato studente, scorrevo la rivista pronto a discuterne con compagni occasionali risvolti tecnici di difficile comprensione... (per loro, sia chiaro!!).

Permettimi però ora di approfittare della tua per far comprendere a tutti i lettori, e "tutti" non è a caso, quanto sia difficile scrivere di bridge in modo tecnico e giornalistico. Ti premetto che è attività difficilissima (e che infatti lascio volentieri ad altri...).

Anche nella tua infatti (l'avresti mai detto?), tua che giustamente svela il mistero di un bellissimo finale, tua che mostra insomma un'analisi molto profonda, e che sarebbe rimasta inesplorata senza il tuo aiuto, si è insinuata una svista. Perché se il dichiarante ha veramente letto la mano, non deve giocare il Re di cuori, ma prima fiori e, solo successivamente, cuori... Ah, bei tempi... Ti ringrazio per avermi fatto tornare, anche se solo per qualche minuto, il mio incorreggibile alter ego, ovvero Arsenio...

Un abbraccio, Marco Catellani



Le due coppie d'oro, Fabrizio Hugony/Guido Ferraro e Cristina Golin/Gabriella Olivieri, premiate dal Consigliere Giuseppe Failla

FRANCO BROCCOLI

Dal 25 al 28 marzo 2010, il Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore ha richiamato alla nobile tenzone delle coppie libere e signore **940** bridgisti (contro i 932 dell'anno scorso). Questi volontari della surlevée hanno avuto le solite 156 mani per accedere alla gloria imperitura o, in subordine, per passare quattro giorni piacevolmente immersi nei semi, nelle prese, nei contratti. Il "piacevolmente", ça va sans dire, va misurato sulla base della prestazione del compagno, unico vero responsabile del grado di divertimento registrato. Lo so, i vostri partner sono stati senza dubbio all'altezza del compito e l'eventuale piazzamento non pienamente soddisfacente è solo ed esclusivamente da addebitarsi al destino crudele che vi fa sempre incontrare coppie che mantengono gli impegni assunti e che vi sprofondano down nei contratti infattibili che chiamate! Gentaccia, non c'è che dire...

Ma perché non dirvi che tutti questi agonisti riuniti sotto lo stesso cielo provenivano dai due affluenti rappresentati dalle selezioni locali e dai meriti sportivi conquistati l'anno scorso? Perché non dirvi che il campionato si è svolto in tre fasi, qualificazioni, semifinali e finali? E, infine, perché non dirvi che, superate le prime quattro sessioni di gioco, la lotta per il podio si è ristretta alle migliori 68 coppie - 34 libere e 34 ladies -, ovvero a quelle che hanno guadagnato l'accesso ai rispettivi *gironi A*, quelli decisivi per l'assegnazione del titolo? Non trovando nessuna ragione logica per non dirvi tutte queste cose, fate finta che ve l'abbia accennate.

Mentre i 136 eletti di cui sopra lottavano per l'apoteosi, i restanti agonisti hanno continuato a incrociare le carte per piazzamenti vari, tesi principalmente a conservare il diritto di accesso diretto alla fase nazionale del prossimo anno, senza passare dai regionali. Il famoso "diritto diretto" (uhmm, sarà un articolo lungo e faticoso...)

Formula *barometer*, in cui tutti giocano gli stessi board nello stesso istante, trasmissione dei risultati senza carta e senza fili, classifica aggiornata mano per mano. La solita storia, il solito fluire efficace che, da dietro le quinte, ci accompagna discretamente verso la premiazione: cambiano i nomi. La doppia coppia vincente del 2010, come da titolo, è rappresentata da Guido Ferraro/Fabrizio Hugony e Cristina Golin/Gabriella Olivieri.

Le due vittorie sono state conquistate seguendo percorsi simili ma non uguali. Nell'antipasto di finale (16 mani), Ferraro/Hugony si sono confortevol-

mente seduti al secondo posto, a stretto contatto con i primi del momento, Gaglietto/Rosti, mentre Golin/Olivieri, nel parallelo femminile, sono partite in quarta posizione, a tre punti di percentuale dalle prime temporanee, Cattaneo/Federico.

Alla fine del piatto forte, i 32 board del sabato pomeriggio, Ferraro/Hugony hanno guadagnato la testa del plotone, seguiti a stretto contatto da Buratti/Andreoli. Golin/Olivieri, invece, sono salite al secondo posto, ad un punto e mezzo di percentuale di distacco dalla testa, rappresentata da Bacocoli/Rossi. Il dessert è arrivato con le ultime 18 mani (sta metafora culinaria ha stancato anche me, ma ormai la devo terminare): Ferraro/Hugony hanno incrementato decisamente il loro vantaggio finendo con quasi un 5% sui secondi e Golin/Olivieri hanno coronato l'inseguimento (gutta cavat lapidem) guadagnando un titolo inseguito con determinazione ed esperienza.



Alessandro Andreoli e Andrea Buratti.

I secondi posti sono andati a Andrea Buratti e Alessandro Andreoli, che hanno conservato il piazzamento acquisito prima dell'ultimo turno, e Monica Aghemo e Alessandra Uglietti, autrici di una rimonta finale, partita dal 6° posto di sabato sera. Chiudono i due podi Rodolfo Gaglietto e Roberto Rosti, con un salto di 5 posizioni nell'ultimo atto, e Antonella Bacoccoli e Tiziana Rosi, a lungo al comando dell'intera finale.

Nel ricordarvi che potete togliervi tutta le curiosità inerenti questo campionato consultando l'apposita sezione del sito federale (www.federbridge.it), credo che vi spetti di diritto una parte delle relative classifiche:

IE LIBERE | ALE A

LE PRIME DIECI

1° Ferraro G.-Hugony F.	61,64
2° Buratti A.-Andreoli A.	56,74
3° Gaglietto R.-Rosti R.	56,64
4° Carpentieri C.-Guarino M.	56,59
5° Gullotta A.-Sabbatini S.	55,75
6° Cedolin F.-Durisotto D.	55,67
7° Di Febo T.-Di Eusanio M.	54,87
8° Bussone M.-Valente G.	54,85
9° Freddio S.-Mancini B.	54,39
10° Francesconi A.-Vecchi L.	53,45



Roberto Rosti e Rodolfo Gaglietto.



Monica Aghemo e Alessandra Uglietti.



Rel Cuore dell'incantevole scenario dolomitico, un soggiorno e un Bridge da favola!

Organizzazione e direzione tecnica Pier Luigi Malpiero

Dal 17 al 24 luglio 2010



CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione dell'albergo Cavallino Bianco, sede di gara, praticherà ai signori partecipanti ed ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali:

CAMERA DEL PRINCIPE	
a persona adulta al giorno	€ 109,-
CAMERA DEL RE	
a persona adulta al giorno	€ 124,-

Nel prezzo è compresa la mezza pensione e l'uso di tutte le infrastrutture come la piscina coperta, il bagno turco, la grotta dei limoni, la sauna finlandese, la vasca whirlpool all'aperto, il solarium con letto d'acqua, bowling, parco giochi bimbi, play station, biliardo, cinema e tanto altro, accappatoi e pattine.

Via Duca Fossio 1
39038 San Candido
Alta Pusteria - Dolomiti
Tel. +39 0474 913135
Fax +39 0474 913733
www.cavallinobianco.info
hotel@weissesroessl.com

ORGANIZZATORE È PIER LUIGI MALPIERO (TEL. 348 7061605);
A lui, oltre che all'hotel, potrai rivolgerti per qualsiasi informazione o problema.
DIREZIONE TECNICA E ARBITRAGGIO: NELDA STELLIN
Prenotazioni presso l'hotel - tel. 0474 913135 - Fax 0474 913733

DOPPIA COPPIA

IE IG RE I ALE A

LE PRIME DIECI

1° Golin C.-Olivieri G.	58,46
2° Aghemo M-Uglietti A.	58,10
3° Bacoccoli A. -Rosi T.	56,10
4° Cattaneo M-Federico R.	54,86
5° Colonna O.-Cividin S.	54,83
6° Francisci R.-Giarnella L.	54,70
7° Campagnano D.-Piscitelli F.	54,61
8° Cecconi P.-Ronchi P.	53,95
9° Ferè ML.-Tosi V.	52,93
10° Dossena A.-Gentili L.	51,91

Esaurite le comunicazioni di rito, è arrivato il momento di recarci presso i tavoli da gioco per dare un'occhiata da presso alle carte manovrate da vincitori, vicini e limitrofi.

Tanto per cominciare, guardatevi lo strapotere delle ultime 5 mani dei vincitori open, con la dovuta avvertenza che non è che zucchero sul miele, visto il distacco:

Board 14
Dich.Est - Tutti in prima

♠ 1082	♠ AK75
♥ Q963	♥ K105
♦ 7	♦ AKQ5
♣ AKQJ3	♣ 87
♠ J43	♠ AK75
♥ AJ84	♥ K105
♦ J96	♦ AKQ5
♣ 1065	♣ 87
♠ Q96	♠ Q96
♥ 72	♥ 72
♦ 108432	♦ 108432
♣ 942	♣ 942

Ferraro/Hugony sono in E/O. Mettetevi anche voi, anzi, piazzatevi in Est. Le carte vi sorridono. Siete proprietari di quasi la metà dei punti del mazzo, vi manca giusto un Fante. Aprite, pronti a giocare in attacco, e con il giusto sdegno accogliete l'interferenza, non così peregrina, poi, di Nord a 2♣. Fatto sta che con l'artificio tecnico del contro, arma fondamentale in questo tipo di competizione, ma ancora troppo poco frequentata, la vostra coppia riesce a pizzicare l'incauto (inconsapevole) Nord. Nell'impegno di 2♣ contrate il tritacarne difensivo ha incassato sicuramente più del massimo (!) previsto e possibile, lasciando a Nord solo la sua quinta d'atout. 2♣x-3, pari a 500 punti ed un 96,88% eguagliato da Gaglietto/Rosti, che difendevano contro 3♣x, e seguito dal 78,13% di Andreoli/Buratti per 3SA mi, complice l'altezza iniziale della licita che ha impedito a Nord di manifestare il suo colore indenne (attacco 8♦ di Sud).

Board 15
Dich.Sud - N/S in zona

♠ AKQJ10652	♠ AK75
♥ J	♥ K105
♦ 973	♦ AKQ5
♣ 5	♣ 87
♠ 743	♠ 98
♥ AKQ954	♥ 862
♦ Q54	♦ A10862
♣ Q	♣ K62
♠ -	♠ -
♥ 1073	♥ 1073
♦ KJ	♦ KJ
♣ AJ1098743	♣ AJ1098743

Ferraro/Hugony, sempre in E/O, non paghi di aver appena incassato un gradevole cinquecentino, si affrettano a realizzarne un altro in quanto gli avversari si spingono a 5♠x pagando, dopo l'attacco cuori di Est, quattro prese rosse per due down. Sì, giocando quadri per il Fante, la penalità sarebbe stata di

200, ovvero l'87% circa per E/O, ma così non è. Andreoli/Buratti, E/O, giocano 5♥-2, per un 56,25%, mentre Gaglietto/Rosti, N/S, realizzano 4♠ (90,63%) per aver passato il pezzo giusto a quadri e per non aver subito la difesa a 5♥ che, pagando il pagabile, costa ad E/O 500 punti (75,00% per N/S, nel caso).

Board 16
Dich.Ovest - E/O in zona

♠ K943	♠ J10852
♥ 753	♥ -
♦ 1064	♦ K82
♣ K73	♣ Q9865
♠ AQ76	♠ -
♥ AQ84	♥ KJ10962
♦ A75	♦ QJ93
♣ 102	♣ AJ4

Posizioni al tavolo invariate (le prime due coppie in E/O, la terza in N/S). Ferratti (Ferraro/Hugony e Andreoli/Buratti), raggiungono il contratto di 4♠ e il più è fatto perché le 10 prese si raccattano abbastanza agevolmente nonostante la quarta d'atout in Nord. I dichiaranti si sono limitati ad anticipare fiori e il resto è arrivato per abbrivio. 4♠ fatte ha costituito il 68,75%. Perché così tanto? Ce lo spiegano i terzi, Gaglietto/Rosti che, difendendo contro le 3♠ avversarie, sono stati gratificati dell'81,25% per aver incassato 4 prese in difesa, limitando il dichiarante (autolimitazione, concordo) al mantenimento del parziale. Subendo la surlevée, comunque, avrebbero avuto diritto ad un sempre buon 68,75%. Tutto sta, come si diceva, a chiamare la manche. Finito? No. Nella mano precedente si parlava di difesa a 5♥. Anche in questa si può fare e costa al massimo 500 punti, sempre meglio dei 620 a disposizione di E/O in 4♠. Certo, ma se proprio non ti chiamano la manche...

Board 17
Dich.Nord - Tutti in prima

♠ AJ43	♠ 975
♥ K54	♥ 8632
♦ 652	♦ QJ9
♣ K94	♣ A65
♠ KQ1062	♠ 8
♥ A	♥ QJ1097
♦ K107	♦ A843
♣ Q1082	♣ J73



Antonella Bacoccoli e Tiziana Rosi.

La marcia trionfale dei primi prosegue, mentre gli inseguitori fanno registrare due punteggi sotto media. I vincitori giocano 2♠ da Ovest con attacco 5 di quadri (il rosso -♦- che non disturba, tutt'altro). Il problema non sono le 8 prese pattuite in licita, ma l'eventuale surlevée. Ci vuole un po' d'attenzione perché la quarta d'atout in Nord può dar fastidio. L'attenzione, come da libro, non manca e Ferraro/Hugony, con 9 prese davanti, segnano un sontuoso 90,63%.

Board 18
Dich. Est - N/S in zona

♠ KJ53	♠ Q2	♠ 97
♥ 98	♥ A652	♥ KQ7
♦ 32	♦ K54	♦ A9876
♣ K10875	♣ QJ62	♣ A94
	♠ A10864	♠ 1042
	♥ J1043	♥ J7
	♦ QJ10	♦ 1074
	♣ 3	♣ AKJ43

Il campionato si chiude con un parziale tranquillo in cui, comunque, il po-

dio ha fatto registrare 3 differenti risultati: Ferraro/Hugony incassano 200 per la caduta avversaria di due prese a 2♠ (78,13%). Andreoli/Buratti mantengono 3♣ (56,25%) e Gaglietto/Rosti (N/S) riescono a limitare a 7 le prese di Est nel contratto di 1SA (75,00%).

Passiamo nella stanza accanto, quella della finale femminile.

Board 10
Dich. Est - Tutti in zona

♠ AQ98	♠ J73	♠ 1042
♥ K864	♥ 102	♥ J7
♦ A8	♦ KQJ6	♦ 1074
♣ Q87	♣ 10965	♣ AKJ43
	♠ K65	♠ 1042
	♥ AQ953	♥ J7
	♦ 9532	♦ 1074
	♣ 2	♣ AKJ43

Golin/Olivieri sono in E/O e prendono la bellezza del 90,63% per aver chiamato e fatto 3SA. La maggior parte del-le dichiaranti (11) è caduta con l'attacco Re di quadri affidandosi al doppio impasse a picche invece

che all'expasse a cuori e l'impasse al solo Re di picche. Le vincitrici, invece, hanno beneficiato del sistema che ha trasferito la manovra del contratto in Est, con il susseguente attacco cuori di Sud. Chi ha usufruito della caduta avversaria è la coppia terza classificata, Bacocoli/Ro-si (N/S), che per il down di Ovest guadagna il 65,63%. Aghemo/Uglietti (N/S), invece, subiscono senza colpa lo stop avversario a 3♣, un -110 che costa il 28,13%.

Board 3
Dich. Sud - E/O in zona

♠ 53	♠ -	♠ KQJ842
♥ 52	♥ AKJ974	♥ 863
♦ AJ865	♦ KQ92	♦ 107
♣ Q1052	♣ 964	♣ A7
	♠ A10976	♠ KQJ842
	♥ Q10	♥ 863
	♦ 43	♦ 107
	♣ KJ83	♣ A7

Il contratto prêt-à-porter per N/S, dove ora sono sedute Golin/Olivieri, è

VACANZE D'ESTATE A RIMINI

1-11 LUGLIO 2010

Tornei di Bridge con classifica finale Organizzazione: Lino Bonelli - 349.4308556



L'Hotel Continental e dei Congressi è lieto di invitare i Signori Bridgisti ed i loro accompagnatori a trascorrere un piacevole soggiorno al mare!
In prima linea sul lungomare offre, oltre al suggestivo panorama, la sua esclusiva posizione sul prestigioso Viale Vespucci di Marina Centro, "salotto" e ritrovo del turismo più qualificato fra le luci dei numerosi negozi e caffè alla moda, e la sua vicinanza (1 Km) al delizioso e caratteristico centro storico. Parcheggio privato recintato, riservabile a pagamento. Tutte le camere con balcone e con aria condizionata e dotate di ogni comfort, spiaggia privata, ristorante con veranda sul mare, cucina rinomata ed eccellente per gli amanti della buona Cucina italiana, ricca colazione con Buffet all'Americana...

Condizioni alberghiere

Pensione Completa per persona in camera doppia
Euro 80,00 - al giorno per soggiorno minimo di 7 notti
Euro 83,00 - al giorno per periodi inferiori (soggiorno minimo 5 notti)
Euro 15,00 - Supplemento Singola al giorno
Euro 22,00 - Supplemento Doppia Uso Singola al giorno

I PREZZI COMPREDONO

- ♣ Bevande ai pasti (Minerali e Vini IGT)
- ♣ Servizio spiaggia (Ombrellone e lettino)
- ♣ Piscina privata - ♣ Frigo bar (4 pezzi al giorno)



HOTEL CONTINENTAL e DEI CONGRESSI
Viale Vespucci, 40 - 47900 Rimini - tel. 0541/391300 - fax 0541/391350
commerciale@hotelcontinentalrimini.it - www.hotelcontinentalrimini.it



DOPPIA COPPIA

4♥. L'eventuale surlevée ispirata sparisce come per incanto con gli attacchi fiori o atout. Ci sono state anche alcune treszenziste, il mitchell ha le sue forzature, ma si sono fermate a 9 prese. In tutti i tavoli Est, sull'apertura di Nord, ha accennato il suo colore di picche per la temporanea gioia di Sud, ma Nord in seguito ha rilicitato togliendo le orizzontali dall'impiccio. Non sempre. Contro Golin/Olivieri, per esempio Est è arrivata ad esporre il cartellino di 2♠, raddoppiato (nel senso di contratto) a giro concluso da Nord e trasformato con grato animo da Sud (guardate la situazione di zona). Dopo l'attacco Dama di cuori, la ricompensa è stata di 500 punti, pari al 71,88%. Aghemo/Uglietti (E/O) incassano tutta la posta in palio (100%) in quanto, a seguito dell'interferenza di Est, le avversarie si complicano la vita intimidendosi nel contratto finale di 3♥, realizzati con surlevée. Bacoccoli/Rosi (N/S) chiamano la manche a cuori e, dopo l'attacco Re di picche, di prese ne fanno addirittura 12. Mancando due Assi, uno si aspetterebbe una robusta ricompensa, ma la mano vale solo il 56,25%, e il perché va cercato e trovato nelle 6 penalizzazioni serie subite in zona da E/O in un contratto a picche, incrementate da un 550 verticale per 3SA contratti e fatti.

Subito dopo:

Board 4

Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ 3	♠ J1042	♠ A7
♥ K32	♥ A108	♥ QJ9764
♦ KJ732	♦ AQ9	♦ 86
♣ 8765	♣ 1093	♣ AKJ
	♠ KQ9865	
	♥ 5	
	♦ 1054	
	♣ Q42	

Golin/Olivieri fanno parte del numeroso gruppo (11 su 17) che, in N/S, ha chiamato 4♠. A 4♠, perciò, ci si arriva in drift, in derapata. Di queste 11 coppie, due hanno subito il rialzo a 5♥ delle avversarie, dove si pagano 4 prese. Ne rimangono 9. Una ha fatto le sue 4♠ giuste nel silenzio e nella rassegnazione e le altre 8 le hanno giocate contrate. In fin dei conti, se ci pensate, N/S

hanno 18 punti in linea e le carte nei minori non sono messe proprio male, verticalmente parlando. 7 di queste 8 coppie, tra cui la nostra in argomento, hanno mantenuto il contratto girando tutti gli impex (impasse ed expasse) possibili ed immaginabili. 81,25%.

Board 8

Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ K96	♠ 10842	♠ AQJ75
♥ K64	♥ 102	♥ J75
♦ 107	♦ J64	♦ KQ5
♣ K10972	♣ Q654	♣ J8
	♠ 3	
	♥ AQ983	
	♦ A9832	
	♣ A3	

Est, terza di mano, ha aperto di 1♠. Sud ha interferito nei rossi (a 3♦ si va un down) e la licita si è conclusa a 3♠. Sud ha attaccato Asso di fiori, un inizio abbastanza normale viste le carte che ha. Ora un momento di riflessione. Vi lascio quanto tempo volete. Fate voi. Potete fermarvi qui a pensare sullo schema, oppure memorizzare le carte, chiudere la rivista e riaprirla dopo un'ora, un giorno, un mese, un anno (se la ritrovate). Ma perché questa pausa? Perché la domanda è: per impedire la alla dichiarante di realizzare 10 prese, ovvero la surlevée, dove deve tornare Sud? Ci vediamo dopo. Nel frattempo sappiate che le prime e le terze hanno allibrato il 75,00% con 3♠+1. Anche Aghemo/Uglietti realizzano 10 prese a 3♠, ma prendono il 100% dei punti in quanto le giocano contrate. Seguite il gioco perché è interessante. Asso di fiori e fiori per il Re. DUE, nota bene, solo due colpi d'atout finendo al morto e 10 di fiori, per la Dama di Nord e il taglio di mano. Dama di quadri sul tavolo. Fine della difesa. Se Sud fila, tanto per dire, si battono le atout e si gioca cuori per il Re. Se prende e torna quadri, invece, si anticipa cuori mantenendo sempre il 9 di picche sull'attenti che fa la guardia. Bene, siamo arrivati alla risposta che, senza meno, avrete già trovato. Dopo l'Asso di fiori, Sud, per limitare a 9 le prese del dichiarante deve effettuare il semplice (!) ritorno di Dama di cuori. E scusate se è poco. In alternativa all'Asso di fiori, urge specificare che tutti gli attacchi avrebbero battuto la manche a picche meno quello a quadri di Asso o di cartina (3 e 2). Dall'altra parte del cielo, solo Gaglietto/Rosti prendono una mano sopramedia per aver realizzato 10 prese in E/O nel parziale a picche.

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona

♠ A	♠ K104	♠ 87632
♥ QJ9643	♥ K2	♥ A87
♦ 10	♦ QJ872	♦ 43
♣ A9643	♣ 1075	♣ QJ8
	♠ QJ95	
	♥ 105	
	♦ AK965	
	♣ K2	

Indovinando la posizione delle fiori, E/O, in un probabile contratto a cuori, possono realizzare 12 prese perdendo solo una quadri. Si parla della manche a cuori, perciò, un contratto normale con eventuale differenza di prese. Golin/Olivieri sono giuste giuste sedute in E/O, ma non hanno giocato in attacco in quanto N/S si sono spinte a 5♦. Dopo il contro, quando il fumo si è diradato, c'era la 800 per la coppia vincitrice, pari al 93,75%. E pensate che, realizzando 5 prese in difesa, si sono accontentate perché il sangue vero sarebbe stato: Asso di picche, Dama di cuori (Re, Asso), Dama di fiori (Re, Asso), fiori per il Fante, picche taglio e Fante di cuori. Pagare 1100 senza metterci le mani. Le mani no, ma la licita che ha portato a questo, forse... Anche Aghemo/Uglietti si appropriano del contratto in N/S, ma ad un livello più basso e la caduta, peraltro non contrata, porta loro un robusto 84,38%. Media spaccata per Bacoccoli/Rosi (E/O) con 11 prese nella manche a cuori.



Illustration by Marina Causa

MODIFICHE REGOLAMENTO GIUSTIZIA SPORTIVA

L' avv. Pericle Truja, Procuratore Federale della FIGB, ha recentemente proposto una serie di modifiche al Regolamento di Giustizia Sportiva. Ritenendo la conoscenza di queste proposte utile per molti nostri tesserati, gli abbiamo chiesto se cortesemente potesse darcene un breve riassunto, che Vi riportiamo.

Il 14 aprile 2010 il Consiglio Federale ha approvato le modifiche da me proposte al Regolamento di Giustizia Sportiva, ed il nuovo testo è ora all'esame dell'ufficio statuti e regolamenti del CONI.

Queste le principali novità:

1. è stato previsto un **termine massimo alla durata delle indagini della Procura Federale**, termine che potrà essere prorogato dalla Corte Federale D'Appello;
2. è stato introdotto **l'istituto del patteggiamento con la riduzione sino ad un terzo della sanzione** e con la

possibilità di richiederlo sin dalla fase della contestazione dell'addebito, con risparmio di tempo e risorse;

3. è stato previsto che tutti i tesserati siano tenuti a rispondere alle convocazioni degli Organi di Giustizia;
4. è stato introdotto il **Decreto Disciplinare**, provvedimento emesso senza contraddittorio (inaudita altera parte) dal Giudice di primo grado su istanza del P.F. (la denuncia deve essere supportata da referto arbitrale e la prova dei fatti deve essere evidente). L'incolpato può proporre opposizione entro un certo termine (e in questo caso si terrà il procedimento disciplinare classico), decorso il quale il provvedimento diverrà definitivo. Quel che dovrebbe sconsigliare opposizioni perditempo è la premialità del nuovo istituto: la sanzione irrogata con decreto è infatti pari alla metà di quella richiesta dal P.F. ma, in caso di opposizioni infondate, il GAN potrà irrogare la sanzione

piena.

5. è stato espressamente previsto che i referti dell'arbitro facciano piena prova per quanto avvenuto in sua presenza e per le dichiarazioni a lui rilasciate dalle parti;
6. è stata prevista una riduzione della sanzione, su richiesta della P.F., per i tesserati che ammettano la loro responsabilità e collaborino con la P.F.

Queste le modifiche più importanti. Se passeranno indenni dal vaglio del CONI, potranno consentirci di trattare velocemente le infrazioni minori, dedicando così più tempo alle indagini sui comportamenti di maggior rilievo disciplinare."

Avv. Pericle Truja

BRIDGE e BURRACO nell'Esclusivo Hotel RIVA DEGLI ETRUSCHI IMMERSI NEI COLORI DELLA NATURA

Organizzazione Vanni Ugo e Cristina (Qualità e Cortesia) visita il sito: www.vanniugo.org

4-11 Settembre 2010

11-18 Settembre 2010

€. 595,00 a persona in camera doppia

Mezza Pensione €. 480,00 a persona in camera doppia



L'Hotel Riva degli Etruschi immerso nel verde di una pineta secolare e macchia mediterranea che arriva fino alla spiaggia vi offre un luogo esclusivo con una bellissima spiaggia privata di oltre un chilometro di sabbia finissima e attrezzata con ombrelloni, lettini, sdraio e due bar per offrirvi invitanti spuntini e aperitivi a fine giornata. L'hotel dispone anche di un attrezzato **Centro Benessere** con sauna finlandese, bagno turco e Saliner, doccia meraviglia e doccia tropicale, Bagno di vapore e Bagno Turco Hammam, percorso vascolare Kneipp, vasca idromassaggio, zona relax e palestra attrezzata dove è possibile farsi seguire da un personal trainer. Il Centro Benessere offre anche trattamenti rilassanti e disintossicanti, beauty per uomo e donna.

Ore 19.00 Cocktail di benvenuto

Colazione a buffet, cena con servizio al tavolo. Supplemento doppia uso singola primo periodo 4-11 € 30,00 al giorno, secondo periodo 11-18 € 18,00 al giorno.

Tutti i giorni **Tornei di Bridge e Burraco** Federali: pomeridiano ore 16,30, serale ore 21,30. **Classifiche Finali: Individuale, a Coppie e per Categoria** anche per i giocatori esterni. **Arbitro Nazionale: Manolo Eminent** - Informazioni Org. Fed. Vanni 392.0170675

PRENOTAZIONI: Entro il 31 luglio all'**HOTEL RIVA degli ETRUSCHI** accompagnate da una caparra di euro 200 (duecento) o carta di credito Tel. 0565-7199. Potete effettuare interessanti escursioni visitando i vicini borghi Etruschi di Massa Marittima, Vetulonia, Pitigliano, Sovana, Scansano, etc.

OBIETTIVO PHILADELPHIA

Matteo Montanari

Appuntamento immancabile ogni anno per noi juniores è il prestigioso White House International, torneo ad inviti per squadre nazionali svoltosi ad Amsterdam dal 19 al 23 marzo.

Ventiquattro le squadre partecipanti da tutto il mondo: sono infatti presenti le più forti compagini europee e le rappresentative più titolate degli altri continenti, quali anche USA e Australia.

La formula prevede 23 incontri di round robin da 10 mani da giocarsi in 4 giorni e poi, per le migliori 4, semifinali e finali. In vista di un proficuo allenamento per Philadelphia, andiamo in 6, infatti, oltre al sottoscritto col compagno di mille avventure Arrigo Franchi, ci sono Andrea Manno in coppia con Massimiliano Di Franco e Giuseppe Delle Cave con Robin Fellus.

Iniziamo il torneo in quattro, vista l'assenza di Andrea Manno per motivi di lavoro, che ci raggiungerà solo alla fine del secondo giorno.

L'inizio è positivo ma non esaltante:

tanti pareggi, qualche sconfitta di misura ma nessuna vittoria piena. Il cambio di marcia coincide con l'innesto della coppia siciliana, che per questo alla fine risulterà la vincitrice della Butler con la stratosferica media di 2,2 imps a board.

Vinciamo quasi tutti gli incontri di almeno venti e prima dell'ultimo turno siamo secondi ad 8 punti dalla indiscussa capolista Israele. La sconfitta nell'incontro finale cambia poco la classifica e ci consente comunque di arrivare terzi con 7 victory sui quinti.

In semifinale, dovremmo giocare con la seconda, cioè Francia 1, ma il regolamento obbliga all'incontro immediato tra due squadre della stessa nazione.

Così a noi tocca l'ostica Israele, vincitrice delle ultime due edizioni del torneo nonché vice campione d'Europa, mentre le due nazionali francesi completano il quadro delle semifinali.

La nostra partenza è fulminante, 44 a 0 dopo 9 board. Solo un paio di parziali nelle ultime due mani consentono ad

Israele di segnare i primi imps.

Adirittura il Board 10 avrebbe potuto consentirci di allungare ancora di più:

Tutti in zona

♠ 43		♠ K10765
♥ KJ1076		♥ 4
♦ K632		♦ QJ87
♣ KQ		♣ A54
	♠ A Q J 9	
	♥ A 9 3 2	
	♦ A 10 9 5	
	♣ 6	
	♠ 8 2	
	♥ Q 8 5	
	♦ 4	
	♣ J1098732	

EST	SUD	OVEST	NORD
Franchi	Assarf	Montanari	Schwartz
1 ♦	passo	1 ♥	1 ♠
3 ♥	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 SA*	passo
5 ♣	passo	6 ♥	fine

*Assi

Attacco picche per il Fante, Asso di cuori e cuori impasse, Re di cuori, picche alla Dama e fiori al Re.

Nord ritorna a picche per l'Asso del morto. Quadri per il Re, Dama di fiori e le ultime due cuori con Nord che è compresso tra picche e quadri. 6 cuori fatte ma board pari. Dichiarazione simile e gioco identico in sala chiusa.

Nel secondo tempo amministrato il vantaggio, ed alla fine vinciamo per 71 a 39. Giochiamo un incontro senza sbavature, stando sempre davanti. La vittoria sarebbe addirittura più netta se Israele non guadagnasse 13 imps, invece di perderli, in un fortunoso 6 picche giocato nella 4-3 con due mani bilanciate, in un board in cui a SA si fanno soltanto 11 prese.

Neanche il tempo di esultare che ci tocca subito la Francia campione europea di Thomas Bessis.

Altra partenza a razzo, 31 a 0 ed il board 3 ne è prova.

Est-Ovest in zona

		♠ 4
		♥ -
		♦ J9743
		♣ AJ106543
♠ Q109865		♠ A72
♥ AJ984		♥ K6
♦ 5		♦ AKQ6
♣ K		♣ Q987
	♠ KJ3	
	♥ Q107532	
	♦ 1082	
	♣ 2	



La squadra juniores vincitrice alla White House.

SUD	OVEST	NORD	EST
Lhuissier	Montanari	Robert	Franchi
passo	passo	4 ♣	passo
passo	contro	fine	

Asso, Re, Dama di quadri e quadri per il taglio di Re di fiori, e poi ancora due atout e l'asso di picche per 4 down e 800.

L'apertura di 5 fiori mette sotto pressione Bessis che con 18 non riesce a dire passo e così Volcker con quella 65 dichiara slam che viene battuto dall'at-

tacco fiori.

SUD	OVEST	NORD	EST
Manno	Volcker	Di Franco	Bessis
passo	passo	5 ♣	contro
passo	6 ♣	passo	6 ♦
passo	6 ♥	passo	6 ♠
contro	fine		

Il primo segmento è ricco di mani spettacolari e si conclude 31 a 13. In entrambe le sale vengono chiamati due slam in cui si va down e così due pos-

sibili swing si rivelano in realtà board pari.

Secondo tempo equilibrato, nel quale la Francia ha un'unica occasione per riaprire il match a poche mani dal termine, ma alla fine recupera solo 4 imps e l'incontro finisce 45 a 30.

L'Italia vince, per la sua prima volta, il White House, risultato che premia l'attenzione e la fiducia che la federazione da anni ripone nei giovani.

Arrivederci a Philadelphia. 

5° TORNEO REGIONALE CITTÀ DI PIACENZA

DOMENICA 13 GIUGNO 2010 - ORE 14,45

SEDE GARA: Palazzetto dello Sport – Via Alberici 1 – Piacenza

ORGANIZZAZIONE: ASD. Bridge Farnese Piacenza

ARBITRO FEDERALE: Giulio Crevato

PER INFORMAZIONI: 3294430139 – info@bridgefarnese.it

Montepremi €. 4.600 al raggiungimento di 50 tavoli.

**Prenota subito
il volo low cost!**

L'estate continua a Tropea

Settimane di bridge e burraco (18/25-9 e 25/9-3/10)

a soli 440,00 Euro!



La stupenda spiaggia privata a disposizione degli ospiti



Ai lettori di *BRIDGE D'ITALIA* il Villaggio La Pizzuta (***) offre

- * il soggiorno in confortevoli casette unifamiliari immerse in un suggestivo parco mediterraneo con oltre cento varietà di fiori e piante
- * la pensione completa, con accurato servizio al tavolo, vini inclusi
- * la spiaggia privata, raggiungibile anche con l'ascensore a mare
- * tornei pomeridiani e serali, con arbitri federali organizzati e diretti da Bonelli (bridge) e Catellani (burraco). I premi: coppe, targhe e medaglie. Alle signore partecipanti saranno offerti omaggi tipici locali.

Per informazioni: Studio SuperSeven (G. Mojana - cell. 335 5228704)

Per iscrizioni: Segreteria Villaggio La Pizzuta, Torre Velasca, Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano - tel. 02 798493 - fax 02 76007916
e-mail: info@lapizzuta.it - www.lapizzuta.it

IL FESTIVAL DI MONTEGROTTO

Maurizio Di Sacco

Quello che è adesso Festival di Montegrotto, che ha attraversato il suo percorso con nomi diversi legati alle differenti collocazioni, tutte comunque nei dintorni di Padova e delle Terme Euganee, è da quasi 50 anni un appuntamento classico del calendario bridgistico italiano ed europeo.

In un periodo di grave crisi economica, che ha visto registrare cali di partecipazione in ogni dove nel continente, Montegrotto, invece, dopo il considerevole incremento degli ultimi dieci anni, si è attestato su quei numeri anche nei tempi più bui, gli ultimi due, nei quali i partecipanti sono rimasti stabili.

Una combinazione, oramai vincente ovunque, di una moderata dose di bridge e di aspetti più prettamente vacanzieri, offerta che è da sempre una caratteristica di questo evento prima ancora che la formula si affermasse in giro per il mondo, è l'atout migliore del Festival.

Il bellissimo Hotel Tergesteo, principale sede di gara, e gli altri alberghi della catena, offrono alloggi confortevoli, buona cucina, e l'occasione di godere dei vari impianti termali ad esse collegati.

Proprio gli alberghi che ospitano la manifestazione sono una delle entità che

permettono la realizzazione, ed il successo del Festival, grazie ad una accorta ed intelligente politica dei prezzi, tenuti molto bassi rispetto alla qualità offerta.

Il secondo elemento caratterizzante l'evento è la presenza della Porsche Italia, la quale da molti anni fornisce un determinante contributo di sponsorizzazione, così da permettere al monte-premi di rimanere appetitoso a dispetto delle crescenti spese.

Quest'anno faceva bella mostra di sé, proprio all'entrata dell'Hotel Tergesteo, una sfavillante "Panamera", un oggetto del desiderio che ha visto molti dei partecipanti rimanere incantati a guardarla.

Niente potrebbe tuttavia mai avere luogo senza l'entusiastico contributo dell'Associazione Padova Bridge e del Circolo Eremitani, le cui rispettive dirigenze, pur cambiate negli anni, hanno sempre, invariabilmente, considerato il Festival come il gioiello di famiglia, da sempre coccolato, lustrato ed esposto con orgoglio ad ogni annuale scadenza. Né l'apparato funzionerebbe tanto bene senza l'organizzazione curata da "Pucci" Malipiero e Lino Bonelli, come non si può dimenticare il consueto apporto

del Comitato Regionale Veneto.

Dopo le doverose citazioni, veniamo ora al bridge giocato, che ha esordito con il "100 in due", un torneo di qualità tecnica straordinaria, se si guarda alle formazioni in campo (72 coppie, quattro in più rispetto all'anno scorso).

Hanno prevalso Giancarlo Astore e Paolo Uggeri, davanti a Giovanni Maci e Arturo Franco, e con Antonio Bardin a Franco Garbosi ad occupare il terzo gradino del podio. Una parata di campioni, impreziosita dalla presenza dell'Arturo, colui che, a detta di Erik Koshish (l'analista delle finali della Bermuda Bowl dal 1971 ad oggi), è stato capace della migliore prestazione di sempre in una finale mondiale: la media più bassa di IMP concessi agli avversari, a Montecarlo nel 1976 (finale che l'Italia perse contro gli USA).

A seguire si è svolto il "Coppie Miste e Signore", che ha visto il verificarsi di un evento rarissimo, quello che gli americani, con riferimento agli sport professionistici, chiamano il back to back, ovvero la vittoria della stessa formazione in anni consecutivi: Monica Aghemo e Federico Guermani hanno sbaragliato il campo dei partenti infliggendo quasi il 3% di distacco ai secondi, e confermandosi campioni.

A seguire i detentori del titolo italiano della specialità, Maria Pia e Carlo Totaro, e poi Angela Dossena e Paolo Chizzoli. Partecipazione incrementata anche qui: 121 le formazioni in gara, sette in più del 2009.

Dopo due robusti antipasti, il primo dei due eventi principali, il "Coppie Libere", che ha visto 149 formazioni schierarsi ai nastri di partenza, poche di meno rispetto all'anno scorso (-5), ma nell'ambito di un fine settimana che vedeva la contemporanea disputa di vari campionati nazionali, tra tutti quelli di Romania e Polonia, manifestazioni che hanno certamente sottratto giocatori a Montegrotto (l'effetto si è riverberato anche sullo "squadre", che ha perso due team rispetto al 2009).

L'evento è stato ancora una volta di altissima qualità e, in particolare, quello che ha registrato il più alto indice di



L'Hotel Tergesteo



difficoltà della settimana: 10,95.

Al proposito, lasciatemi aprire una parentesi, per elogiare per un motivo di più – tra i molti meritevoli di menzione – l'eccellente lavoro svolto dal settore gare: mi riferisco in questo caso alla riorganizzazione dell'attribuzione dei punti con il meccanismo che ne assegna sulla base del coefficiente di difficoltà, mutuato dal "valore ELO" degli scacchi, è davvero valido.

Tornando al "Coppie Libere", passo ad offrirvi due mani di grande interesse, che ho avuto la ventura di giocare personalmente. Devo premettere che, in entrambi i casi, un errore difensivo dei miei avversari mi ha sottratto la possibilità di esibirmi in due manovre spettacolari (ovvero quella di fare brutta figura, mancandole), ma l'analisi vale la pena di essere mostrata. Entrambe dal primo tempo (in realtà giocavo in Nord, ma ho ruotato le carte per ricalcare lo schema classico di presentazione, e facilitare la comprensione):



La Porsche Panamera

♠ 98
♥ A643
♦ A542
♣ A76

♠ 1073
♥ 9
♦ Q10976
♣ 9832

♠ 42
♥ KQ1087
♦ KJ8
♣ KQ5

♠ AKQJ65
♥ J52
♦ 3
♣ J104

Dopo la mia apertura di 1♠, il mio

compagno, Beppe Failla, ha risposto 2♣, e dopo il 2♥ alla mia destra (in zona contro prima, elemento determinante), abbiamo licitato tanto accuratamente da evitare il vero contratto di battuta: 3NT.

Così come stavano le carte, però, anche 4♠ erano imbattibili dopo l'attacco di 9♥, a patto di leggere correttamente la situazione finale. La figura delle ♣, presa isolatamente, permetteva due sole alternative: giocare per KQ secchi o per un onore secondo, sempre a destra (un onore secondo a sinistra non era verosimile, dalla licita). Tuttavia, era possibile




Dal 8 Agosto all' 17 Agosto 2010
con Pier Luigi Malipiero e Nelda Stellin

★★★★★

MADONNA DI CAMPIGLIO

BRIDGE... VACANZE... GOLF

A Madonna di Campiglio il Savoia Palace Hotel rappresenta l'indirizzo riconosciuto dell'ospitalità di alta tradizione. Tutte le camere, di cui alcune con balcone, sono elegantemente arredate, dispongono di TV, phon, frigo bar, cassaforte individuale. I saloni, il bar e la sala ristorante riflettono l'eleganza raccolta e la calda atmosfera dell'albergo. Inoltre per chi ama la natura Madonna di Campiglio offre 2 campi da Golf e la possibilità di escursioni a piedi, a cavallo e in mountain bike, sauna, bagno turco, jacuzzi e massaggi per completare il piacere del soggiorno.

CONDIZIONI ALBERGHIERE
La Direzione del Savoia Palace Hotel praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi:

• Mezza Pensione al giorno a persona	€ 110,00
• Supplemento per camera singola, al giorno	€ 20,00
• Supplemento pensione completa	€ 18,00

Le tariffe si intendono per persona, al giorno bevande escluse.

Organizzatore: Pier Luigi Malipiero (tel. 348 7061605).
A lui, oltre che all'hotel, potrai rivolgerti per qualsiasi informazione o problema.
Direzione tecnica e arbitraggio: Paolo Viotto
Per prenotazioni e informazioni:
SAVOIA PALACE HOTEL
Madonna di Campiglio - Trentino - Tel. 0465 441004 - Fax 0465 440549

IL FESTIVAL DI MONTEGROTTO

scegliere un'altra strada, che ho intrapreso anche in omaggio allo spettacolo.

Preso l'attacco, ho sfilato quattro giri di ♠ avendo cura di non buttare le preziosissime cartine di ♥, né le vitali cartine di ♣, ma gettando invece due brutte ♦, mentre Est scartava fatalmente due ♥. Ne ho cedute due, e ho portato a casa dieci facili prese, ma io stavo manovrando per arrivare al finale che vi illustro: quattro giri di ♠, dunque, ed Est può mollare una ♥ prima, e una ♦ dopo (dovesse scartare due ♦, come potreste obiettare, questo altro non farebbe che condurre prima al finale vincente che vedremo dopo), ma una quinta atout, per un'altra ♦ dal morto, lo riduce all'impotenza:



Est deve ancora scartare, ma non c'è difesa vincente con una ♥ e una ♣ sono evidentemente subito compromettenti, ma anche una ♦ permette al dichiarante di incassare l'A e giocare ♥. Est è costretto a giocare tre giri nel colore, ma Sud taglia e fa girare il J♣ per la messa in presa fatale. Naturalmente il dichiarante può giocare così solo grazie al-



La squadra Bonori, prima classificata.

l'informazione decisiva - il possesso dei punti rimanenti - fornita da Est con la sua intempestiva interferenza.

Mi corre l'obbligo di segnalare la brillante difesa di Gianni Patelli: il suo avversario ha giocato come me, ma ha commesso l'errore di fermarsi al quarto giro di ♠ per poi giocare ♥. Se Est gioca ora tre giri nel colore, Sud taglia, gioca l'A♦, taglia una ♦ e presenta il J♣. Se, invece, il difensore torna subito ♦, il dichiarante vince, taglia una ♦, e rigioca ♥ costringendo il suo avversario di destra a completare il gioco di eliminazione. C'è una sola manovra vincente, e Gian-ni l'ha puntualmente trovata: due giri di ♥, e poi ♦! Il dichiarante non ha ora i necessari passaggi per completare la pulizia dei colori rossi.

Un'altra perla:



Il contratto perfetto è 6♦ giocate da Nord, ma il nostro perfetto affiatamento, e gli accurati accordi (pur avendo militato nella stessa squadra per molti anni, io a Beppe ci siamo seduti di fronte solo tre volte, una delle quali essendo il pranzo prima del torneo!), mi hanno fatto trovare al volante di 6NT in Sud, dopo che Est aveva contratto la cue bid a ♣ di Nord. Tutto si è concluso quando il mio avversario ha messo l'A sull'attacco, ma avrei probabilmente vinto anche se avesse più correttamente inserito il J. Il K♣, cinque giri di ♦ scar-



Carlo Barban e Cinzia Checchi, primi classificati nel Coppie Open.

tando ♣ di mano (o, più elegantemente, la Q♠), e poi quattro colpi a ♥ per arrivare a:



Est deve ancora scartare, ma è in trappola: se si asciuga il K♠, Sud può incassare tutte le prese (come successo a tre tavoli in 6NT, e a molti altri in 3NT; complimenti ai vari dichiaranti che hanno eseguito la bella manovra), mentre lo scarto del 7♣ permette al dichiarante di costringerlo in presa al giro dopo. Ancora una volta il dichiarante ha bisogno di leggere accuratamente il finale: assegnare ad Est il K♠ vale tanto quanto assegnarlo ad Ovest (il 50% in entrambi i casi è una buona approssimazione, e la manovra richiesta è certo più spettacolare di un sorpasso. Per

la lunghezza delle ♣, invece, determinante è la lettura degli scarti avversari, alla luce dei loro accordi, specie in relazione al conto della carta.

Tutto ciò, con qualche altra perla e varie ombre, ci ha portato al diciassettesimo posto, lontani dal podio, occupato dagli outsider lombardi Cinzia Checchi e Carlo Barban, splendidi primi, poi Dario Tramonto e Mario Lucchesi secondi, e gli austriaci Jan Fucik e Gunther Purkarthofer terzi.

Lo squadre, infine, che ha visto il monologo della formazione Bonori, capace di vincere tutti gli incontri, con la sola eccezione dell'ultimo, affrontato con



Monica Aghemo e Federico Guermani vincitori del Coppie Miste;



Paolo Uggeri e Giancarlo Astore, primi classificati nel "Cento in due".

ben 23 VP di vantaggio Failla, unica équipe a poter vantare lo scalpo dei vincitori.

Oltre a Bonori (Marisa Bonori, Stefano Caiti, Gabriele Gavelli, Maurizio Pattacini), e Failla (Giuseppe Failla, Dario Attanasio, Enrico Castellani, Massimiliano Di Franco, Andrea Manno), che a dispetto della vittoria finale è scesa al terzo posto, ha occupato il podio, sul secondo gradino, Svezia 1 (Mikael Arnberg, Per-Gunnar Eliasson, Goran Hammarstrom, Thomas Magnusson); una presenza, qualla massiccia dei nordici, che è una caratteristica della competizione già da molti anni. Lunga vita al Festival di Montegrotto, e ad majora. 

GHSM GROUP






L'Ospitalità nella più antica Repubblica

BRIDGE & BURRACO

A SAN MARINO



1° Festival San Marino Bridge & Burraco con Classifiche finali
GRAND HOTEL SAN MARINO e CENTRO BENESSERE MAURICE MESSÉGUÉ
 Tornei organizzati da **Bonelli e Catellani**

dal 13 al 20 Novembre 2010 (7 Notti - 8 Giorni)

- ◆ Camera con TV SAT e PayTV, MiniBar, Internet WiFi e Climatizzazione Autonoma
- ◆ **Pensione Completa Bevande Incluse**
- ◆ Ricca Colazione a Buffet
- ◆ Simpatico Omaggio all'arrivo
- ◆ Speciale Cioccolata in Centro Storico "Antica Cioccolateria" (32 Gusti)
- ◆ **Buono di Euro 100,00 per Trattamenti al Centro Benessere Maurice Mességué**
- ◆ Sconto 20% per ulteriori Trattamenti e Prodotti Centro Mességué
- ◆ Buono Sconto del 20% al Centro Benessere per futuri soggiorni
- ◆ Carta Shopping 15% e Carta Musei 50%
- ◆ Kit informativo sulla Repubblica di San Marino

Euro 595,00 per Persona in Camera Doppia Classic
 Anticipo/Prolungamento Soggiorno: Euro 195,00 per persona per 3 giorni in Pensione Completa

GRAND HOTEL SAN MARINO & CENTRO BENESSERE MAURICE MESSÉGUÉ
 Viale Antonio Onofri, 31 - 47890 San Marino (RSM)
 Tel 0549 992400 - Fax 0549 992951 info@grandhotel.sm - www.grandhotel.sm

LA VANDERBILT A RENO

Alberto Benetti

Non credo ci sia un nesso causale specifico e identificabile ma, non so perché, ogni volta che mi accingo a scrivere di un National americano, mi ritrovo ad iniziare con una filippica contro i mezzi di informazione di massa. Parlando della Reisinger e di dove si svolgeva, misi tutti in guardia contro le castronerie partorite da giornali e riviste (soprattutto se "autorevoli") e televisioni (soprattutto telegiornali e programmi "culturali"). Stavolta, modernizzandomi, me la prendo con Internet. Modernizzandomi perché frasi tipo "l'hanno detto in televisione" o "c'è scritto sul giornale", dette come prova incontestabile e definitiva della veridicità di un fatto, erano usate sino a qualche anno fa.

Oggi per dimostrare di avere ragione asserendo una cosa qualsiasi, si dice "l'ho letto su Internet". Bene, questo signor Internet è, se possibile, ancora più ignorante e meno affidabile di Tv e giornali. L'ho riscontrato tantissime volte e ne ho avuto l'ennesima riprova quando, cercando qualche informazione su Reno (Nevada), dove si è svolta la Vanderbilt 2010, ho avuto modo di leggere che qui avrebbe visto la luce il più antico casinò del mondo. Ma chi le pensa e chi le scrive simili idiozie? Mentre nobili europei, soprattutto slavi, dissipavano fortune ai dadi, alla roulette o a chemin de fer nei lussuosi saloni di qualche casinò di un Principato tedesco o della Costa Azzurra, in Nevada ancora non erano arrivati neppure i serpenti a sonagli, rettili diffusi in quella regione dell'America del Nord.

Spengo Internet e vi racconto quella che io, appassionato lettore de Il Padrino, ritengo la verità sulla nascita e l'espansione di Reno e della sua gemella Las Vegas. Forse non sarà vero al cento per cento neanche quanto sto per dirvi, ma è sicuramente più vicino al vero e sicuramente più intrigante delle balle che può raccontarvi mr. Internet.

Secondo questa versione, le due future città-casinò, non erano altro che delle località praticamente inabitate, che la mafia italo-americana, allora al culmine della sua potenza (fine anni quaranta), scelse per iniziare a diversifica-

re le proprie fonti di reddito, prima provenienti esclusivamente da attività criminali.

Qui, a Las Vegas e Reno costruì e gestì del tutto legalmente, i casinò poi divenuti il simbolo di queste due città. Noterete che sto usando i verbi al passato. Lo faccio per due ragioni: primo perché non è detto, ed io personalmente non lo credo affatto, che i casinò siano ancora in mano a organizzazioni criminali (certamente non a "quella" mafia), secondo perché i casinò... non esistono più. O, almeno, non esistono più quelli raccontati e mitizzati dal cinema noir americano degli anni quaranta e cinquanta. Oggi, al loro posto, esistono dei megahotel con annessi sedicenti casinò, che sono una via di mezzo tra Case di Riposo per anziani ed Università della Burocrazia.

Direi quindi che, pur non essendo il nostro un ambiente di teenagers, l'arrivo dei bridgisti partecipanti ai North American Spring Championships a Reno nella seconda metà di marzo, ha abbassato l'età media dei temporanei abitanti del luogo e sicuramente reso più movimentato del solito l'ambiente dell'albergo-casinò dove si giocava.

Il torneo più importante di questo evento è senza dubbio la Coppa Vanderbilt.

Per trent'anni il Vanderbilt Trophy, il più antico tra i tre National, si giocò a New York poi, nel '58, quando fu integrato negli Spring Championships, divenne, come la Reisinger e la Spingold, una manifestazione itinerante. Il numero delle squadre che può prendervi parte è indefinito e varia quindi di anno in anno. Qualunque esso sia, le squadre vengono divise in gironcini con teste di serie e, dopo un certo numero di incontri, si riducono a 64. Da questo momento in poi, si forma un tabellone tipo tennis (sempre tenendo quindi conto delle teste di serie) e le squadre si incontrano in match a ko sino a quando le ultime due rimaste disputano la Finale.

L'albo d'oro dei vincitori del Vanderbilt Trophy, è ovviamente di livello eccelso anche se, come in quello della Reisinger e della Spingold, in esso non troviamo, almeno sino agli anni del boom

del professionismo, i nomi dei Grandi non americani. Caso abbastanza singolare, nelle ultime sette edizioni, non ha mai vinto una squadra tutta americana. Gli ultimi all americans a vincere il trofeo nel 2003 furono, tanto per cambiare, gli americani di Nickell che, pochi mesi dopo, avrebbero vinto la Bermuda a Montecarlo al termine di una finale al cardiopalma giocata contro gli Azzurri. Azzurri che, almeno per quattro sestis, si presero una parziale rivincita proprio nella Vanderbilt del 2004, vinta dalla squadra Jacobs con Bocchi, Duboin, Lauria e Versace. Ancora due italiani, Burratti e Lanzarotti, facevano parte del team di Schwartz (detto the horse) che vinse nel 2005. Tre cinesi giocavano con Deutsch, vincitore nel 2006. Il nostro Toni Sementa e lo svedese Fellenius giocavano nella squadra Welland che si aggiudicò il trofeo nel 2007. Una squadra polacca lo vinse nel 2008. L'anno scorso di nuovo Jacobs, stavolta senza italiani ma con due egiziani e quest'anno, finalmente, una squadra nella quale, come nel 2008, non c'era neppure un americano.

Ha vinto la squadra di Pierre Zimmermann in cui giocavano, oltre allo sponsor-capitano-giocatore, il suo compagno Franck Multon, i norvegesi Geir Helgemo e Tor Helness e i due francesi Bessis padre e figlio. Squadra senz'altro di alto rango, non era certamente tra le favoritissime (era testa di serie numero 16). Il fatto è che quando si ha in squadra una coppia come quella norvegese in periodo di grazia, nessun obiettivo è precluso. E questo lo si è capito bene quando, negli Ottavi, il team poi vincitore ha eliminato i superfavoriti di Nickell.

Zimmerman vince così la Vanderbilt a meno di sei mesi di distanza dalla vittoria nel Transnational di San Paolo (ma lì c'erano Balicki e Zmudzinski al posto dei due Bessis) e a meno di due dal secondo posto ottenuto in un altro torneo internazionale di altissimo livello giocato in Giappone dove questa squadra fu sconfitta in Finale dalla Lavazza.

In Finale Zimmerman ha battuto la squadra di Martin Fleisher: Fleisher, Ka-

mil, Martell, Stansby, Levin, Weinstein, anche questa una squadra di grosso spessore ma, a sua volta, solo testa di serie numero 11. Se poi guardiamo anche le altre due squadre giunte in un semifinale, quella di Strul e quella di DeKnijff, neanche queste tra le prime 10 teste di serie, si può senz'altro affermare che questa edizione della Vanderbilt ha avuto dei risultati inaspettati.

Come già nella Reisinger, gli italiani che hanno fatto meglio sono stati i Fantunes. I due romani, che giocavano nella squadra Strul, sono infatti giunti sino alle semifinali. Il destino ha voluto che i due fossero involontari protagonisti di due guerre civili. Infatti negli Ottavi hanno battuto la squadra di Cayne dove giocavano i loro compagni di squadra nel team Angelini ed in Nazionale: Lorenzo Lauria e Alfredo Versace. Anzi, questa era una doppia guerra civile perché non solo giocavano contro gli altri due italiani, ma anche contro la squadra Cayne nella quale, insieme a quelli, militavano in America sino alla scorsa stagione. Breve interludio nei Quarti contro la squadra Lynch con una facile vittoria e poi, in Semifinale, di nuovo uno scontro fratricida contro Zimmerman, team col quale i Fantunes giocano il Campionato Francese e qualche torneo internazionale non targato USA. La loro squadra parte male, non riesce a recuperare e Zimmerman va in Finale. Detto di Lauria e Versace (fuori agli Ottavi), rimane da parlare di Duboin e Sementa che, con la O'Rourke, sono stati eliminati nei Sedicesimi e di Norberto Bocchi che, con la squadra Jacobs, è uscito di scena nei Trentaduesimi. Insomma, a parte Claudio e Fulvio, che hanno fatto meglio di quanto ci si aspettasse (o almeno di quanto si aspettassero quelli che valutano le teste di serie), direi che i risultati dei nostri siano stati abbastanza deludenti. Nella prossima Spingold è atteso l'esordio di Duboin e Sementa con Cayne, ovvero con la squadra di Lauria e Versace. È inutile dire che gli appassionati italiani che, numerosissimi, seguono i National su BBO anche in ore impossibili, si aspettano grandi cose da questa squadra.

Come in tutti i National, l'evento principale è solo una parte (quantitativamente minima) del programma. Tornei a coppie e a squadre si susseguono in continuazione a tutte le ore prima, durante e dopo l'inizio del torneo principale.

Quest'anno il Torneo d'esordio è stato il NABC+ Platinum Pairs (il + sta ad indicare un torneo di prima categoria) ed è stato vinto dagli statunitensi Andrew Stark e Franco Baseggio che hanno prevalso di mezzo punto sui secondi. Una mano decisiva per la loro vittoria, è stata certamente la seguente:

Dich. Nord - Tutti in prima

Hand diagram for 'Dich. Nord - Tutti in prima':

- North: ♠ 75, ♥ K10, ♦ AJ87632, ♣ Q5
- South: ♠ AQ6, ♥ AQ963, ♦ 104, ♣ 982
- West: ♠ KJ9832, ♥ 854, ♦ 5, ♣ 1076
- East: ♠ 104, ♥ J72, ♦ KQ9, ♣ AKJ43

OVEST	NORD	EST	SUD
Baseggio		Stark	
-	passo	1 ♥	2 ♣
passo	2 ♦	passo	3 ♦
3 ♥	3 SA	fine	

Stark dà per scontate due cose: che il Re di cuori lo abbia il dichiarante, e che i minori in mano agli avversari siano supercorazzati. In realtà, pensandoci meglio, si rende conto che gli avversari, in un eccesso di ottimismo, potrebbero aver chiamato manche con retta a cuori (Nord) e a picche (Sud), dovendo passare per un Asso o, più probabilmente, per un Re del compagno. Valuta quindi la possibilità di attaccare piccola cuori. Riflette però anche sul fatto che il suoi due Assi potrebbero rivelarsi le uniche due prese a disposizione della difesa. Infine, considera l'ipotesi che il Re mancante possa essere proprio quello di picche e che, anche se non lo fosse, ma il compagno avesse comunque un Re "che prende", l'attacco a picche andrebbe bene anche in caso Bellagio avesse il Fante quinto o il 10 sesto di picche. Opta quindi per l'attacco di Asso di picche e, sul 9 del partner, continua con Dama di picche e picche. La difesa incassa le prime 8 ed il contratto cade di 4. Non ne sono certo ma credo che questo sia un attacco da Guinness dei primati. Rispetto all'attacco di piccola cuori, sposta infatti la bellezza di ben 8 prese. (5 contro 13). I 16 punti conquistati nel board sui 17 a disposizione, hanno permesso ai futuri vincitori di perdicchiare qualcosa negli ultimi board e di vincere comunque, di mezzo punto, il Torneo.

Un board che è costato caro a molte squadre nei Sedicesimi della Vanderbilt, è stato uno nel quale molte coppie hanno chiamato un parziale, molte altre hanno chiamato un manche a fiori senza possibilità di successo, ed altre ancora manche a senza. Tra questi ultimi, meno di un quarto di quelle che l'hanno giocata, ha trovato il modo di farla. Il risultato di questo board ha deciso il passaggio di parecchie squadre negli Ottavi.

Dich. Nord - Tutti EO in zona

Hand diagram for 'Dich. Nord - Tutti EO in zona':

- North: ♠ 4, ♥ Q65, ♦ J82, ♣ AK10754
- South: ♠ 96542, ♥ 73, ♦ Q109, ♣ J93
- West: ♠ KQ107, ♥ AJ1084, ♦ 73, ♣ Q6
- East: ♠ AJ3, ♥ K92, ♦ AK654, ♣ 82

Uno dei Sud che ha fatto la mano, ha giocato così 3SA dopo che Ovest era intervenuto con 1♥ sulla sua apertura di 1♦. Ovest ha attaccato di Re di picche e, non ricevendo segni di gradimento da parte del compagno che scarta il 6, dopo lunga meditazione è tornato col 6 di fiori. Visto che far entrare in presa Est a questo punto si sarebbe potuto rivelare fatale, Sud ha messo il Re di fiori e giocato piccola quadri deciso a star basso su una cartina di Est. Est ha però fornito il 9 e pertanto il dichiarante è entrato (per la ragione di cui sopra) ed ha proseguito con piccola fiori stando basso al morto sulla Dama di Ovest che è tornato di 7 di quadri per l'8 del morto, il 10 di Est ed il Re di Sud. Siamo a:

Hand diagram showing the state of the hand after the first trick:

- North: ♠ -, ♥ Q65, ♦ J, ♣ K1075
- South: ♠ AJ, ♥ K92, ♦ 654, ♣ -
- West: ♠ Q10x, ♥ AJ10xx, ♦ -, ♣ -
- East: ♠ xxx, ♥ xx, ♦ Q, ♣ J

Con otto carte ancora da giocare, per arrivare in porto bisogna fare 6 prese. Se si gioca piccola cuori, Ovest sta basso e si incassano solo 4 fiori ed una cuori e mai l'Asso di picche. Se si incassa l'Asso di picche adesso, Ovest, in presa con l'Asso di cuori, potrà incassare le vincenti a picche. Il nostro dichiarante ha trovato una soluzione semplice ed elegante: ha giocato il Re di cuori di mano. Ovest è stato costretto a prendere perché, stando basso gli avrebbe consentito di rigiocare cuori verso la Dama e di arrivare in porto. In presa, non ha potuto far di meglio che tornare col Fante di cuori, ma Sud ha vinto al morto ed ha tirato le fiori. Alla penultima presa ha poi giocato quadri per Ovest che è stato costretto a portare una picche all'Asso di Sud.

L'ITALIA TRIONFA NELLA NEC CUP A YOKOHAMA

Maurizio Di Sacco

Bollettino Originale in inglese (clicca)

Da molti anni oramai, ben quindici, la NEC offre un bel mucchietto di yen per organizzare un evento tra i più prestigiosi del mondo, visto che attrae alcuni tra i più forti giocatori del pianeta: il NEC Bridge Festival. Anche questa volta, come sempre, mancano all'appello gli americani, lontani per ragioni di sicurezza.

Il piatto forte della manifestazione è la NEC Cup, ovvero il torneo a squadre, che si gioca su cinque giorni di gara: le quarantotto squadre partecipanti sono divise in due gruppi, nell'ambito dei quali giocano dodici turni di Swiss, ciascuno di 14 smazzate. Segue una fase a KO alla quale si qualificano le prime quattro di ogni settore. Quarti e semifinali lungo 32 smazzate, e poi una lunga finale su 64.

Le due favorite della vigilia erano le corazzate Maria Teresa Lavazza cap. (Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Guido Ferraro, Agustin Madala, Antonio Sementa; coach Massimo Ortensi) e Zimmermann (Cesary Balicki, Fulvio Fantoni, Frank Multon, Claudio Nunes, Adam Zmudzinski, Pierre Zimmermann), le quali hanno rispettato il pronostico e si sono ritrovate in finale. Un altro successo dei nostri colori: sette giocatori su undici.

Qui vi presento un sunto della finale, ma l'intero incontro, mano per mano, è presente sul sito federale.

Primo Tempo

Bocchi-Madala si sono seduti in aperta contro i Fantunes, mentre Duboin-Se-



menta fronteggiavano i due campioni polacchi in chiusa. Un fattore poteva quindi essere la grande differenza tra i sistemi adottati dalle due squadre: fondamentalmente naturale quello di entrambe le coppie italiane, su base invece convenzionale quelli degli alfiere di Zimmermann. Data l'abbondanza di bilanciate 15/17, doveva avere grande rilievo, in particolare, l'apertura di 1NT debole di Fantoni-Nunes, con il suo corollario dell'apertura di 1♣ con le bilanciate forti.

Pronti, via, subito un'emozione:

Board 1

Dich. Nord - Tutti in prima



Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Fantoni	Bocchi	Nunes
-	passo	1 ♣	passo
1 ♥	passo	2 ♦*	passo
2 SA	passo	3 SA	fine

* Mano forte

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Sementa	Balicki	Duboin
-	2 ♥	contro	passo
2 SA*	passo	3 ♥	passo
3 SA	passo	passo	passo

* Lebensohl, mano debole

Fantoni non disponeva di una sotto apertura, e così Madala si è ritrovato a giocare la mano senza alcuna indicazione. Il suo destino si è decretato già

sull'attacco, quando ha coperto il 9♠ di Nord con il J. Nunes ha vinto e ha girato a ♥, e Agustin ha provato una ♦ per il K e un'altra verso il morto: pessime notizie, e un totale di -2.

Sementa, per sua sfortuna, aveva invece una sottoapertura disponibile e l'ha effettuata, così dando a Zmudzinski la possibilità di scrivere un bel numero sulla colonna giusta (le quattro teste nere, due tagli e due ulteriori atout, diciamo: -3). Il polacco, tuttavia, ha scelto di non rischiare di iniziare il match con il piede sinistro, e ha rimosso.

Adam, fornito di una preziosa informazione in più rispetto a Madala, ha potuto comunque fare di meglio: vinto l'attacco a ♠, ha giocato la Q♦, così che ha poi potuto realizzare anche l'8 nel colore. Avesse avuto anche il 9♣, sarebbe poi riuscito ad organizzare un finale di messa in presa su Sud, ma poiché così non era è arrivato l'un down. 2 IMP a Zimmermann per cominciare bene la giornata.

Sul 5-0 per Zimmermann - tutti punticini accumulati grazie al sistema dei due romani - qualcosa di più sostanzioso, legato però al judgement, ancora nella stessa direzione nella quale doveva andare la corrente per l'intero primo tempo.

Eccovi le carte di Fantoni e Sementa, in Nord:

♠ AK7
♥ 5
♦ AQ1098
♣ KQ65

Ed eccovi la sequenza dichiarativa, fino al momento cruciale:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♦	1 ♥	contro (4/5♠)
passo	2 ♥	passo	2 SA
passo	3 ♣	passo	3 ♠

??? Che cosa pensate di fare? Scegliere 3NT o 4♠?

Fantoni, pensando che i colori minori non potessero essere di grande aiuto a NT, ha rialzato nel nobile, mentre Sementa ha scelto la strada più breve, ma questo era il diagramma completo:

Board 4
Dich. Ovest - Entrambi in zona

Dopo il J♥, e il 10, entrambi lisciati da Est e solo il secondo vinto da Sud (da notare la giocata da vero esperto di Duboin), il povero Giorgio, non vedendo le carte, ha incassato l'A♠, è tornato in mano a ♣ e ha fatto correre il J♠. -1.

In 4♠ Nunes ha avuto vita ben più facile: ha concesso la Q♠ ad Est sull'attacco, per mantenere il controllo se fosse stata terza, ha vinto il ritorno nel colore al morto, e ha semplicemente mosso l'A♦ e il 10♦, scartando di mano. La difesa si è precipitata sull'A♥, ma 12 IMP hanno aumentato il bottino di Zimmermann, che aveva toccato quota 17.

Una mano pari, e poi ancora il sistema a fare la differenza, e ancora con pioggia sullo stesso bagnato.

Board 6
Dich. Est - E/O in zona

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Fantoni	Bocchi	Nunes
-	-	1♦	2♣
contro	2♦	2♠	3♦
passo	4♣	fine	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Sementa	Balicki	Duboin
-	-	1♦	2♣
2♥ (NF)	contro	3♣	3♥
4♦	4♥	contro	5♣
passo	passo	contro	fine

Dato l'evolversi della licita, Bocchi-Madala non hanno avuto mai la possibilità di trovare le ♥. 4♣ sono finite per cadere di una presa.

Il 2♥ non forcing di Zmudzinski, invece, ha raggiunto subito il bersaglio grosso, e gli italiani hanno fatto del loro meglio difendendo. +300 contro +50 hanno comunque generato altri 6 IMP, e un oramai preoccupante 23-0.

Qualche altra scaramuccia ha visto Lavazza segnare i suoi due primi IMP (e potevano essere molti di più: i Fantunes hanno giocato un infattibile 3NT, mentre Duboin-Sementa hanno trovato l'atout ♠, ma sono saliti fino a 6!)

Subito dopo, un altro problema di questo tempo senza respiro, questa volta proposto a Sud.

Eccovi le carte di Duboin e di Nunes, in Sud:

- ♠ K108
- ♥ A84
- ♦ A763
- ♣ KQ9

Ed eccovi la sequenza, ancora una volta identica:

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Fantoni	Bocchi	Nunes
-	passo	2♥	2SA
passo	3♥	passo	3♠
passo	3SA	passo	?????

Tutti e due i protagonisti hanno rimosso, a dispetto della 4333, e tutti e due lo hanno rimpianto: 4♠ erano infattibili (beh, non proprio, bisognava che la difesa trovasse un non tanto semplice taglio a ♣, ma entrambe le coppie EO sono state all'altezza) e 3NT blindati.

Un altro grosso swing era dietro l'angolo, sempre per Zimmermann e sempre grazie al sistema (e, almeno in parte, allo stile):

Board 10
Dich. Est - Entrambi in prima

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Fantoni	Bocchi	Nunes
-	-	1SA	contro (MAJs)
passo	2♦	passo	2♠
passo	4♠	fine	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Sementa	Balicki	Duboin
-	-	1SA	fine

Il contro di Nunes mostrava una mano con un maggiore e un minore, e quando Fulvio ha indagato con 2♦ Claudio ha scelto 2♠ nella speranza di poter dire in seguito 3♥ e di descrivere così la vera natura della sua mano. Non ce n'era bisogno, però, visto che il fit era già stato trovato e Fantoni è saltato a manche. Con le ♠ divise, e nessun incidente possibile, Nunes ha impacchettato rapidamente 10 prese e 620 punti. Duboin, che aveva a disposizione solo 2♣ Landy, ha scelto ragionevolmente di starsene zitto, ma ha pagato 120 dopo l'attacco a ♦ (una presa è stata regalata, a dire il vero, ma non spostava una virgola). 12 IMP per Zimmerman, e 36-2.

Un brutto colpo di Madala (3♣x e fatti da Nunes che dovevano invece cadere), qualche spicciolo, e si è andati al riposo sul 48-4

Secondo Tempo

Sotto di 44, la squadra Lavazza doveva necessariamente muovere le acque per rimettersi in carreggiata, ed il secondo tempo, complici delle mani adatte, è in effetti stato burrascoso.

Subito un punto per una surlevée in 2♠ per i torinesi, ma poi gli avversari sono tornati a scrivere.

Board 18
Dich. Est - N/S in zona

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Fantoni	Sementa	Nunes
-	-	1♥	contro
3♦*	3♠	fine	

* Aumento costruttivo di 4 carte di cuori

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zimmermann	Bocchi	Multon	Madala
-	-	1 ♥	contro
3 ♥	3 ♠	4 ♦	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Da notare come nel momento caldo della battaglia sia Fantoni che Bocchi abbiano scelto di entrare a livello di tre con la bilanciata, il K♥ mal messo e la mera quarta di ♠ bruttina, per di più in sfavore di zona, un'azione che non avrebbero probabilmente intrapreso in un altro momento. Multon non si è lasciato zittire, e le carte, eccezionalmente ben messe, gli hanno dato ragione, mentre dopo 3♠ cadevano di due. 6 IMP a Zimmermann.

Lavazza ha recuperato grosso subito dopo in una mano poco commendevole: tutte e due le squadre sono salite a slam senza due Assi, ma mentre Duboin-Sementa li hanno incassati, Multon-Zimmermann ne hanno conservato uno per i tempi duri, e Bocchi ha allineato le sue dodici prese.

Duboin-Sementa hanno perso uno slam al 50%, e con quello 13 IMP, ma poi Lavazza ha incassato per la seconda volta 17 IMP:

Board 26

Dich. Est - Entrambi in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	contro
3 ♥	3 ♠	4 ♦	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Fantoni	Sementa	Nunes
-	-	passo	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	4 ♦	passo	4 ♠
passo	4 SA*	passo	5 ♣
passo	6 ♦	fine	

* 2 carte chiave

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zimmermann	Bocchi	Multon	Madala
-	-	passo	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 ♥
passo	2 ♠	passo	3 ♣
passo	3 ♦	passo	3 ♥
passo	4 ♦	passo	4 ♥
passo	4 ♠	passo	4 SA
passo	5 ♣	passo	5 ♠
passo	6 ♦	fine	

Nunes, che doveva aprire di 1NT per implicazione sistemiche, ha ricevuto l'attacco a ♥ ed il ritorno in atout. Ha vinto, giocato tre giri di ♣ tagliando in mano, e ha poi effettuato il sorpasso a ♠ di taglio. -1. Bocchi, invece, preso l'attacco in atout in Nord con l'A (fondamentale, come vedremo), ha immediatamente giocato una ♠ alla Q, e poi A ♠ e ♠ taglio. Scoperta la 5-2, Norberto ha giocato tre giri di ♣ mentre Est scartava cuori. La quarta ♠, ora, e Zimmermann ha commesso il fatale errore di scartare una ♥ così consentendo a Bocchi di tagliare basso al morto, e di raggiungere il seguente finale:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	contro
3 ♥	3 ♠	4 ♦	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Quando l'alfiere di Lavazza ha presentato il K♥ Multon non aveva risposte vincenti: lasciarsi avrebbe evidentemente permesso all'italiano di continuare a tagli in croce, ma prendere, come ha fatto, non ha migliorato la sua posizione. Vinto il ritorno a ♦, Bocchi ha infatti semplicemente incassato anche l'ultima atout, spremendo Ovest tra ♣ e ♥.

La difesa ha perso diverse occasioni per battere il contratto (anche Multon poteva fare di meglio tagliando la terza ♣ invece di scartare quella ♥ che ha lasciato Ovest quale unico guardiano del colore), e, a carte viste, Norberto poteva vincere legittimamente cominciando dalle ♣, ma è stata la scelta iniziale di effettuare il sorpasso a ♠ a risultare determinante, come anche l'aver vinto con l'A♦, visto che vincendo con il J nel finale sopra descritto Bocchi si sarebbe trovato bloccato al morto.

Una manche da una parte, una dall'altra, 44 pari nel tempo e Zimmermann avanti 92-48.

Terzo Tempo

Per avere una chance di giocarsela nell'ultimo turno, Lavazza doveva necessariamente cominciare con il dare un bel morso al vantaggio avversario già nel penultimo, e l'ha fatto.

Qualche scaramuccia, e poi Fantoni-Nunes hanno chiamato uno slam senza due Assi che proprio non si poteva fare: 91-65. Subito dopo, altri 14 per i torinesi, grazie ad una migliore valutazione in una mano altamente competitiva: gli alfieri di Zimmermann hanno "difeso" in entrambe le sale, a 6♥ su 5♠ e a 6♠ su 6♥, pagando 500 in entrambi i casi.

Il tempo si è snodato fallosamente e due le coppie EO hanno clamorosamente mancato uno slam con un sacco di punti, e molto fit, del tutto di battuta, poi, proprio nell'ultima mano, LAVAZZA ha segnato 17 IMP per la terza volta nel match quando Balicki-Zmudzinski hanno perso un grande slam su un'impassa (per maggior dolore, il K cruciale era secco!).

Il vantaggio di Zimmermann si era sgretolato proprio in vista del traguardo, ma era ancora buono per 10 IMP di distacco, sul 101-91 i quali erano però virtualmente 11, visto che a parità, i transalpini avrebbero prevalso grazie al miglior piazzamento nella fase di qualificazione.

Quarto Tempo

Zimmermann ha piluccato 2 IMP e Lavazza 1, prima che il sistema, questa volta in maniera del tutto casuale (il lato dal quale giocare 3NT, senza indicazioni), ne desse ben 14 al capitano transalpino.

123-92, un vantaggio sembrava un vantaggio decisivo, ma dopo un 4♠ "media anche in Giappone" è partita la rimonta:

Board 56

Dich. Ovest - Tutti in prima

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Fantoni	Bocchi	Nunes
2 ♦	passo	passo	3 ♣
passo	3 SA	fine	

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Fantoni	Bocchi	Nunes
2 ♦	passo	passo	3 ♣
passo	3 SA	fine	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zimmermann	Sementa	Balicki	Duboin
2 ♦ (Multi)	contro	2 ♥	contro
2 ♠	passo	passo	3 ♣
passo	3 SA	fine	

Di nuovo la differenza l'hanno fatta i diversi accordi, questa volta di contro gioco.

Entrambi gli Est hanno attaccato con l'8 ♠, ma mentre questo rappresentava certamente un doubleton o un singolo da parte di Bocchi, nell'ambito di attacchi in conto, così non era per Balicki, visto che i polacchi utilizzano lo stile MUD (middle, up, down) anche nel colore del compagno, e per di più rovesciato (quindi up, down, middle).

Forte della preziosa informazione, Madala ha vinto con l'A sulla Q del morto (mossa effettuata da entrambi i dichiaranti per tagliare le comunicazioni della difesa), e sapendo di non avere futuro a ♠, ha proseguito a ♦. -1.

Zmudzinski, invece, doveva indovinare, in particolare decidere se l'attacco provenisse da due o tre carte; ha sbagliato, vincendo e continuando nel colore, e Sementa non ha avuto problemi nell'incassare le sue nove prese e 10 IMP.

Un altro IMP subito dopo, e poi:

Board 58

Dich. Est - Entrambi in zona

♠ A 743	♠ Q 2	♠ K 865
♥ AJ	♥ K 7652	♥ 94
♦ AJ9853	♦ K 7	♦ Q 4
♣ Q	♣ 8752	♣ A 10943
	♠ J 109	
	♥ Q 1083	
	♦ 1062	
	♣ KJ6	

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Fantoni	Bocchi	Nunes
-	-	passo	passo
1 ♦	passo	1 ♠	passo
2 ♥ (1)	passo	2 SA	passo
4 ♣ (2)	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	4 ♠	fine

1) Multi-uso compreso...

2) Splinter per le picche (ma non una Power-house)

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zimmermann	Sementa	Balicki	Duboin
-	-	passo	passo
1 ♦	passo	1 ♠	passo
4 ♣	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	5 ♣	passo
5 ♦	passo	5 ♠	fine

Bocchi-Madala hanno messo in piedi una sequenza molto accurata e perfettamente controllata, che ha permesso loro di fermarsi in tempo. I due polacchi, invece, ancora una volta assai rozzi in sequenze da slam, sono arrivati troppo in alto, e questa volta hanno pagato dazio quando Giorgino ha puntualmente attaccato a ♥, ed il K ♦ non ha collaborato. 13 IMP per Lavazza (Nunes ha attaccato in atout, e Norberto ha scritto 650), oramai knocking on Heaven's door.

Le porte del paradiso hanno cominciato ad aprirsi subito dopo:

Board 59

Dich. Sud - Tutti in zona

♠ 9542	♠ AJ3	♠ Q 106
♥ A 1092	♥ Q 87543	♥ J6
♦ J8	♦ -	♦ KQ9654
♣ J73	♣ A985	♣ K2
	♠ K87	
	♥ K	
	♦ A 10732	
	♣ Q 1064	

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Fantoni	Bocchi	Nunes
-	-	-	2 ♦ (9-13)
passo	2 ♥	passo	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♣
passo	passo	passo	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Sementa	Balicki	Duboin
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♥	passo	2 ♣
passo	2 ♠	passo	2 SA
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	5 ♣	fine	

A fronte di un'apertura limitata, ma con un range abbastanza vasto - il prezzo che i Fantunes notoriamente pagano all'accuratezza delle aperture di uno - Fulvio si è accontentato di 3 ♣, una scelta peraltro non così sbagliata, guardando le sole carte di NS, e tenendo in mente che l'attacco in atout batte inesorabilmente la manche.

Sementa, invece, che aveva un'apertura di fronte, si è issato fino a 5 ♣.

Personalmente, trovo che un'atout da Ovest sia obbligatoria, ma Zmudzinski, come peraltro Madala nell'altra sala, ha selezionato una ♠, ed entrambi i dichiaranti hanno messo in moto una dinamica perfetta.

J♠ del morto, Q e K; una ♥ all'A di Ovest, ♠ per l'A del morto, e la Q♥ scartando ♠. Una ♥ tagliata in mano, ora, dopo l'A, un taglio a ♦, un taglio a ♠, e una terza ♦ verso il morto mentre Ovest scartava l'ultima ♥, per arrivare a:

♠ 9	♠ -	♠ -
♥ -	♥ 87	♥ -
♦ -	♦ -	♦ KQ
♣ J73	♣ A9	♣ K2
	♠ -	
	♥ -	
	♦ 107	
	♣ Q 10	

Il 7♥ è stato tagliato con la Q di atout, e poi Ovest ha dovuto tagliare di J la prosecuzione a ♦ per impedire che il morto facesse presa con il 9♣. Nessun problema: surtagliato con l'A, un'ulteriore ♥ dal morto ha prodotto l'undicesima presa. 6 IMP per Lavazza, solo un punticino indietro, oramai.

L'entrata si è spalancata, subito dopo, grazie ad uno swing di 4 IMP che ha portato Lavazza avanti nel match per la prima volta, ma Zimmermann quel comando se l'è ripreso subito di seguito



Ricordatore di atout per velisti
Collezione privata BSC

L'ITALIA TRIONFA NELLA NEC CUP A YOKOHAMA

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Fantoni	Bocchi	Nunes
Zmudzinski	Sementa	Balicki	Duboin
passo	passo	1 ♦	contro
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♥	passo	passo	passo

marcondone 3, di IMP, e portandosi sul 127-126 con due mani prima del triplice fischio.

Pari col brivido la penultima, solo grazie ad un diabolico attacco di Giorgino Duboin, e poi il gran finale:

Board 64

Dich. Ovest - E/O in zona

♠ 83	♠ Q62	♠ K 1094
♥ K 109542	♥ 876	♥ -
♦ 93	♦ J107	♦ A Q 8642
♣ J83	♣ A 1092	♣ K64
	♠ AJ75	
	♥ AQJ3	
	♦ K5	
	♣ Q75	

Tutti e due gli Ovest sono finiti nel contratto di 2♥, davvero poco divertente. Fantoni ha attaccato di piccola ♣, e la difesa ha giocato tre giri. Una ♠ dal morto, ora, per la Q di Nord, e una ♦ vinta dall'A. ♦ per il K di Sud, che ha incassato le sue vincenti prima di far tagliare Ovest, rimasto con sole atout.

Agustin ha continuato con il 10♥, e Nunes ha vinto e ha proseguito con la quarta ♠. Madala doveva decidere se tagliare basso, per poi giocare in seguito il K♥, così giocando per Q87 in Nord, o tagliare di 9, localizzando AQJ in Sud.

Per fortuna ha scelto la seconda soluzione, e se l'è cavata con -3 quando Fulvio ha dovuto portargli un'ulteriore presa al K di atout.

Il gioco si è sviluppato in maniera diversa all'altro tavolo, ma il momento cruciale è stato il medesimo alle stesse condizioni. Nel momento della mis a la muerte, il toro Zmudzinski si è offerto



Ricordatore di atout per golfisti
Collezione privata BSC

alla lama di Sementa tagliando di piccola. -4, 3 IMP a Lavazza, e il match per 129-127!!!

Un'altra lucente perla si è andata così ad aggiungersi alla preziosa collezione Lavazza, e a quella del bridge italiano, che, nella persona di Fantoni e Nunes si è aggiudicato anche un bel pezzo della medaglia d'argento.

Tutti bravissimi i vincitori, e per quello che riguarda gli sconfitti, una rapida analisi dimostra facilmente che non è certo ai nostri che si deve imputare la disfatta di Zimmermann. ♣

2° Trofeo Mahara Hotel

Torneo nazionale a squadre libere - 25/26 settembre 2010

Sede di gara: Mahara Hotel - Mazara del Vallo

9 turni di 8 mani - inizio ore 14.00

Direzione: Massimo Ortensi - Montepremi 5.000 €

Quote di partecipazione: agonisti/ordinari 150,00 €

Il torneo è inserito nella settimana di bridge, organizzata da Enrico Basta e Meo Salvo, che si svolgerà dal 20 al 27 settembre presso il Mahara Hotel.

Nell'ambito della settimana, venerdì sera si disputerà un torneo regionale a coppie open.

Per ulteriori informazioni contattare:

Enrico Basta: 3357018233 - enricobasta@incontridibridge.com

Meo Salvo: 3281933279 - bridgeinvacanza@fastwebnet.it



Cambio al vertice Da Annamaria a Bea

Roberto Padoan

Vorrei approfittare dello spazio mes-
soci a disposizione sulla Rivi-
sta, visto il tuo nuovo incarico co-
me responsabile del coordinamento del
bridge femminile nazionale, per augurar-
ti certamente il pieno successo del tuo
progetto ma soprattutto per scambiare
quattro chiacchiere con te ed i nostri let-
tori.

- Con che spirito hai accettato l'in-
carico e come pensi di agire?

Ho sempre pensato che gli incarichi
non siano medaglie da esibire, ma op-
portunità, per realizzare progetti, an-
che quando appaiono come mission im-
possible! Con immenso entusiasmo ho
ereditato l'incarico prima svolto da An-
namaria Torlontano. Per prima cosa ho
chiesto un dato da cui è scaturito dov'e-
ra il problema maggiore: i tesserati alla
F.I.G.B. sono poco meno di 25.000, di
cui un sesto agonisti e il residuo tesse-
rati a vario titolo.

La deduzione fu evidente: le agoniste
non solo erano un numero inferiore,
ma avevano già un percorso organizza-
to dalla F.I.G.B. Ho pensato poi di per-
correre strade e mezzi consoni alle nuo-
ve tecnologie di comunicazione, quali i
social network: Facebook e BBO, defi-
niti "il sesto potere", in quanto permet-
tono una comunicazione veloce, vibrante,
in tempo reale.

Il 15 febbraio decido ed entro in Fa-
cebook, creo il gruppo e inizia il mio im-
pegno. Mi sono esposta come Bea, in
prima persona, ma sarebbe stato scor-
retto se non avessi parlato del mio
incarico federale e dei miei inten-
ti, talmente ambiziosi, da renderli simi-
li ad una favola, un sogno! Una cosa mi
appare subito ricorrente: vorrebbero
tornare tutte a giocare il bridge di una
volta, un bridge di signore fra signore,
nel rispetto delle regole federali, non
voglio-no più essere offese ai tavoli. È
un fatto, non un'opinione.

A loro non manca l'autostima, ma nes-
sun uomo, nel loro privato, si è rivolto
mai a loro senza rispetto! La W.B.F.

dice: Tolleranza Zero e questa scritta
compare anche in tutti i loro innume-
revoli Tornei su BBO.

Vorrei anche dire che l'uso di inter-
net è solo una parte del progetto.

- Hai trovato su FaceBook organi fe-
derali?

Certo, ho trovato una intera Regione,
che condivide il mio progetto, le Mar-
che. La vulcanica Presidente Regionale
Censina Pelonara ed io parliamo la stes-
sa lingua. Morena Gagiotti Presidente
del Circolo di Falconara è stata fra le
prime amiche trovate su Facebook, così
come il responsabile Arbitri Marche Bru-
no Plutino, che della Tolleranza Zero
ha fatto una bandiera.

- E i tornei su BBO?

Annamaria Torlontano mi aveva in-
formato che la WBF organizza, da tem-
po, tre tornei al giorno su BBO.

Memore degli Open ad inviti da me
organizzati al mio Circolo, il Golf Olgiata,
decido di organizzare su BBO dei "Gran
galà" e da solerte padrona di casa, con
l'impegno e l'entusiasmo di sempre, in-
vito gli amici ad una magica festa virtuale.

Il risultato è stato di 800 bridgisti in
due galà, dopo due mesi di contatti.

Musica, quiz, sorteggi, premi di clas-
sifica: tutto regalato da Bea, che mette
100\$ in palio.

Il passo successivo sarà uscire dal vir-
tuale e andare a giocare nelle Associa-
zioni. Dateci tempo.

- So che cerchi di promuovere il
bridge come una favola, è così?

La favola è stata un gioco nel gioco,
che ha reso reale la magia del Galà e ci
ha unite più che mai! Una festa virtua-
le! L'idea di indossare un abito da sera

per andare a giocare in un Circolo è
stato il primo passo, per ridare la voglia
di uscire, per tornare a giocare al Cir-
colo. Ha tolto a molte di loro il pensie-
ro di essere da sole in casa.

- Come pensi di diminuire la rivalità
latente nell'animo femminile?

Non penso si possa parlare di riva-
lità, ma piuttosto di disinformazione.

Senza la conoscenza di un program-
ma, non si può disquisire, perché non
si diventa avversari per antipatia, ma
per divergenze sui metodi e i risultati.
Vorrei avere confronti in sedi compe-
tenti e usare Facebook, libera di gioca-
re come voglio e con chi voglio, come
molti bridgisti giocano nella FarmVille.

- Per ora grazie Bea, ma dovremo ri-
prendere il discorso sui tuoi program-
mi ed allora arriverci presto, vuoi
concludere tu?

Un grazie speciale all'impareggiabile
amica Oriella Ghelli, che condivide l'in-
terno progetto con uguale passione.

L'incarico non è retribuito, ma la par-
tecipazione, l'entusiasmo di tutte le mie
nuove amiche è tale, che la mia vita si è
arricchita davvero, loro ripagano il mio
impegno, come fossero milioni.

Vorrei infine rivolgermi a tutte quel-
le lettrici, che avessero interesse a ma-
nifestarmi le loro opinioni e i loro pro-
getti, perché credo che il dialogo, quan-
do è costruttivo, generi l'entusiasmo ne-
cessario per la realizzazione di un sogno!

- Ultimissima domanda Bea... sulla
scelta delle foto.

Le foto sono importanti, perché ci
ricordano "come eravamo". E conclu-
do con questa mia foto su una gonna
vintage...



Email:
beacacciapuoti@gmail.com
beatricecacciapuoti@yahoo.it
Su Facebook:
Bea Cacciapuoti
Bridge&Bea... la forza di un
ponte tutto rosa.

PUNTO SCUOLA

Federazione Italiana
Gioco Bridge

◆ ◆ ◆

Disciplina Sportiva
Associata al CONI

Festival e Campionati Allievi Open 19/27 giugno 2010

EVENTI

Grand Prix

Campionato Allievi Open a coppie

Campionato Allievi Open a squadre

Campionato delle "Matricole"

(Allievi iscritti al corso di primo livello da gennaio 2010)

e inoltre

Attività didattica di formazione
e perfezionamento

Tornei pomeridiani e serali



L'Hotel



Centro Sport & Benessere

Campus e Raduno giovanile 2010

17/24 luglio

EVENTI

Campionato BaS a coppie

Campionato Interscolastico BaS a squadre

Giochi Sportivi Studenteschi
(qualificazioni e finali)

Campionati CAS

Campionati Under 26

Torneo Nazionale a coppie

(Precettori, Insegnanti di bridge, Docenti)

e inoltre

Allenamenti/Didattica (Ragazzi)

Aggiornamento (Precettori)

Formazione: (Nuovi Docenti/Precettori)

Sede di entrambe
le manifestazioni:

**Fattoria
"La Principina"**

58100 Principina Terra -
Grosseto

AI DOCENTI DI SCUOLA MEDIA INFERIORE e SUPERIORE,
ed agli INSEGNANTI DI BRIDGE

Molti Docenti e Insegnanti di bridge, a conoscenza dell'iniziativa 'Bridge a Scuola', chiedono maggiori informazioni per proporla al loro Istituto di incarico.

Durante il 'Raduno Giovanile 2010' (17/24 luglio), qui illustrato, saranno spiegate ai convenuti le particolarità del Progetto e svolte attività didattiche, di aggiornamento e di formazione all'insegnamento scolastico del Bridge, oltre che attività sportive, (**1° torneo nazionale a coppie** (18/19 luglio), **riservato a Docenti e Insegnanti di Bridge**).

Riteniamo opportuno fare un'indagine sul gradimento dell'iniziativa e preghiamo pertanto tutti gli interessati di inviare semplicemente una e-mail (*), indicando anche la loro disponibilità ed interesse ad operare successivamente nel 'BaS', nei limiti concessi dalle istituzioni scolastiche.

Sono certo che i Docenti, amanti del nostro gioco, e gli Insegnanti di Bridge saranno numerosi all'appuntamento che permetterà di vedere all'opera, da vicino, la realtà del movimento bridgistico giovanile e le speranze del nostro sport e di trascorrere un periodo di 'relax'.

Con i più cordiali saluti

Roberto Padoan

(* Nel messaggio (da indirizzare a: scuola@federbridge.it) preghiamo segnalare:

- Cognome e nome dello scrivente, codice FIGB e eventuale corrente categoria giocatore,

- Docente presso Istituto scolastico: **(si) (no)**

Se si: Materia d'insegnamento ed Istituto di incarico (denominazione, tipo, indirizzo, telefono)

Se no: attività principale

- Interessato all'insegnamento del Bridge presso gli Istituti scolastici: **(si) (no)**

- **Interessato a partecipare all'iniziativa 'Raduno giovanile':**
(si) (no)

Grati di ricevere un cenno di risposta entro il 31 maggio, onde comunicare per tempo le modalità di prenotazione al Raduno e di iscrizione al torneo.

I programmi completi
sono disponibili sul sito federale
alle voci Gare/Campionati
e/o Settore Insegnamento.





Vita Federale

Franco Broccoli

Settore Seniores

L'ASDB di Bologna ha ospitato dal 18 al 21 marzo la selezione a coppie indetta con lo scopo di formare la squadra seniores che parteciperà ai prossimi campionati europei di Ostenda (25 giugno-3 luglio). Nella sperimentata sede di gara emiliana, in quattro giorni di gioco, le 26 coppie preventivamente scelte tra le circa 100 interessate in partenza, hanno disputato 25 incontri di 6 mani, pari a 150 piccole battaglie con il solo obiettivo finale di guadagnare il podio per avere il di-ritto d'indossare la maglia azzurra.

Questo "tutti contro tutti" ha avuto un vero e proprio finale da brivido, quantomeno per ciò che riguarda le posizioni cadette, in quanto i vincitori, Franco Caveziel e Didi Cedolin, raggiunto il vertice della classifica verso la metà della gara, hanno proseguito con una vera e propria marcia trionfale indiscussa fi-

no alla premiazione. Ben altro scontro per gli altri due posti utili del podio. Qui si è verificata un'alternanza continua tra 5/6 coppie e la parola "fine" non è stata pronunciata nemmeno dopo l'ultima carta giocata in quanto tre coppie si sono ritrovate a pari merito per due poltrone ed è stato necessario ricorrere alla classifica avulsa, quella riguardante gli scontri diretti tra le interessate.

Se guardate la classifica finale riportata in basso, vi renderete conto che è caratterizzata da un equilibrio impressionante, considerata la maratona di 150 mani e la disponibilità di punteggio di 30 V.P. a incontro (25 V.P. come massimo di vittoria). Sintomo di un buon bridge, di un ottimo livello. Oltre ai citati trionfatori veneti, la nostra Nazionale Seniores, capitanata da Giancarlo Bernasconi e con Carlo Mosca come coach, è perciò composta da Enrico Longinotti/Giovanni Maci e Carlo Mariani/

Franco Baroni (che con questo piazzamento hanno festeggiato il loro esordio uno di fronte all'altro). Tre coppie toste, con caratteristiche diverse ma, nel complesso, accumulate da un elevato rendimento di base. Longinotti/Maci sono più "convenzionati", mentre gli altri quattro giocano basi naturali che fanno sembrare tutto facile (vai a spiegare che la fluidità è figlia degli attori e non del sistema...).

La formula di gioco di questa maratona selettiva ha permesso ai partecipanti di mostrare tecnica, resistenza e concentrazione. Gli incontri corti non hanno consentito distrazioni o cali di tensione. Il differente piazzamento è stato in buona parte determinato dal "pilota automatico" più in forma, quello speciale talento che permette ad un esiguo numero di eletti di gestire egregiamente la routine "consumando meno", per conservare le necessarie energie da spendere nei problemi di gioco più complessi.

Il responsabile dell'agonismo di alto livello femminile, seniores e misto, consigliere Giancarlo Bernasconi, nel complimentarsi con i vincitori, ha esteso i ringraziamenti a tutti i partecipanti, assicurando attenzione e impegno da parte della Federazione per fare in modo che il settore seniores si sviluppi in maniera organica e competitiva.

Il C.T. Carlo Mosca, nell'esprimere soddisfazione per il successo della manifestazione, ha definito la neonazionale seniores "esperta, agguerrita e sicuramente in possesso di una vasta esperienza in campo internazionale".

Prima di passare all'avvincente finale di cui si parlava, corre l'obbligo di sottolineare la scrupolosa, comprovata organizzazione a cura del responsabile operativo, Francesco Natale, valentamente coadiuvato da Furio di Bello.

Prima di sedersi per affrontare la penultima mano, la classifica citava:

	V.P.
1. Caviezel-Cedolin	421,0
2. Mariani-Baron	411,0
3. Caneschi-Violini	408,0
3. Bongiovanni-Comella	408,0
5. Longinotti-Maci	407,0

		VP totali	%	media incontro	avulsa
1.	Caviezel Cedolin	418	55,73%	16,72	
2.	Longinotti Maci	411	54,80%	16,44	39
3.	Mariani Baroni	411	54,80%	16,44	27
4.	Caneschi Violini	411	54,80%	16,44	24
5.	Bongiovanni Comella	410	54,67%	16,40	
6.	Brunelli Darbi	404	53,87%	16,16	
7.	Giove Sbarigia	397	52,93%	15,88	
8.	Sbarigia Mosca	395	52,67%	15,80	
9.	Primavera Rizzello	394	52,53%	15,76	
10.	Bettinetti Marino	391	52,13%	15,64	
11.	Lucchesi Tramonto	388	51,73%	15,52	
12.	Brucculeri Romani	387	51,60%	15,48	
13.	Del Gaudio Fioretti	384	51,20%	15,36	
14.	Chizzoli De Giacomi	382	50,93%	15,28	
15.	Bardin Garbosi	377	50,27%	15,08	
16.	Balbi Montanari	369	49,20%	14,76	
17.	Savelli Vivaldi	369	49,20%	14,76	
18.	Degli Albizzi Innocenti	363	48,40%	14,52	
19.	Battistoni Bertolucci	361	48,13%	14,44	
20.	Fornaciari Gianardi	357	47,60%	14,28	
21.	Iannetti Mete	354	47,20%	14,16	
22.	Luceno' Schwarz	348	46,40%	13,92	
23.	Bonifacio Semmola	342	45,60%	13,68	
24.	Gariglio Penna	340	45,33%	13,60	
25.	Ambrosetti Lattuneddu	296	39,47%	11,84	
26.	Palmieri Sciubba	279	37,20%	11,16	

INTERNATIONAL HOTEL BERTHA * * * * *

35036 Montegrotto Terme (PD) - Largo Traiano, 1 - Tel. 049.8911700 - Fax 049.8911771



SUPER BRIDGE “VACANZE DI FERRAGOSTO” dall'1 al 21 Agosto 2010

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione, per persona, al giorno,
in camera doppia/matrimoniale

Dall'1 al 7 agosto € 88,00

Dall'8 al 21 agosto € 98,00

Supplementi per persona, al giorno:

Pensione completa € 7,00

Camera singola € 10,00

Camera Traditional € 10,00

Camera Doppia Uso singola € 30,00

Junior Suite € 28,00

**Speciale Bridge di Ferragosto
Sconto del 12%
su trattamenti estetici viso/corpo**

TERME & RELAX

Centro Termale

Cure termali e di estetica all'interno dell'albergo:

- Fangoterapia, Massoterapia
- Trattamenti per il riequilibrio energetico e per il rilassamento
- Trattamenti estetici al viso e al corpo

- Aria condizionata in tutti i locali
- Parco di 20.000 mq
- 2 piscine termali interna ed esterna intercomunicanti (33-35°)
- Ristorante BARBECUE, nel cuore del giardino
- Possibilità di escursioni a Venezia, Ville del Brenta, città del Veneto
- Convenzione con tre Golf Club a 10 Km.ca.

Informazioni, prenotazioni e richieste:

INTERNATIONAL HOTEL BERTHA

35036 Montegrotto Terme (PD) - Largo Traiano, 1
TEL 049 8911700 - FAX 049 8911771

www.bertha.it - info@bertha.it

TORNEI POMERIDIANI E SERALI

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE:

Lino Bonelli 3494308556

Arbitraggio e Classifiche: Luciano Platta

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

€ 8,00 per giocatore

€ 7,00 per junior o allievo scuola bridge

€ 40,00 per mini squadra o Patton

Vigono le norme F.I.G.B.

Divieto di fumo in tutte le sale

Eventuali variazioni al programma, ritenute necessarie dalla Direzione, saranno comunicate nella sede di Gara

Il Maestro Federale LINO BONELLI parteciperà ai tornei con gli Ospiti dell'albergo.

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 60% delle iscrizioni (detratta la quota F.I.G.B.), a favore di almeno il 20% dei partecipanti e della 1ª coppia (o squadra) alloggiata all'International Hotel Bertha.

CLASSIFICA FINALE

Tra gli Ospiti dell'Hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 13 tornei, verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

- 2 fine settimana per 2 persone in mezza pensione.
- Coppe e premi per gli Ospiti con i migliori piazzamenti su 13 tornei dei quali al massimo 10 con lo stesso partner.



Vita Federale

(Vi ricordo che questi sono punti in tempo reale, registrano come sarebbe la classifica al momento. Ma i conti si fanno alla fine, per questo avete visto che la classifica finale riporta, in alcuni casi, punteggi inferiori).

La smazzatrice si è presentata con:

Round 25 - Board 23
Dich. Sud - Tutti in zona

♠ J86	♠ KQ10972	♠ A543
♥ KQ532	♥ 64	♥ A8
♦ Q98	♦ 65	♦ J102
♣ 76	♣ 1082	♣ KJ94
	♠ -	
	♥ J1097	
	♦ AK743	
	♣ AQ53	

La lotta per le medaglie, in questa mano, ha fatto registrare i seguenti risultati:

Longinotti-Maci, in N/S, hanno dichiarato e fatto il contratto di 2♠ dopo l'attacco Asso di cuori. Questo parziale ha fruttato 5 imp.

Mariani-Baroni, in E/O, hanno incassato 200 in quanto gli avversari si sono spinti a 3SA, cadendo di 2 prese. 4 imp per la neocoppia.

Bongiovanni-Comella (E/O) hanno incassato 1 imp per la caduta di una presa del parziale a fiori avversario, ma la differenza più consistente va a vantaggio di Caneschi-Violini (N/S) che prendono 10 imp per la caduta rovinosa degli avversari nel parziale a cuori (3♥ -4, att. ♠Q, 400 per N/S).

Trasformati gli imp in V.P., la nuova classifica:

	V.P.
1. Caviezel-Cedolin	418.0
2. Mariani-Baroni	412.0
3. Caneschi-Violini	411.0
4. Longinotti-Maci	409.0
5. Bongiovanni-Comella	408.0
6. Brunelli-Darbi	403.0
7. Giove-Sbarigia	397.0
8. Primavera-Rizzello	395.0
9. Mosca-Sbarigia	395.0
10. Bettinetti-Marino	391.0

E mancavano solo 52 carte alla fine della competizione.

Queste:

Round 25 - Board 24
Dich. Ovest - Tutti in prima

	♠ 102	♠ KQJ54
	♥ K65	♥ 82
	♦ AKJ96	♦ 87542
	♣ KJ3	♣ A
♠ A73		
♥ J10973		
♦ -		
♣ Q10874		
	♠ 986	
	♥ AQ4	
	♦ Q103	
	♣ 9652	

Longinotti-Maci, ultimo tavolo ancora impegnato, stanno difendendo in N/S contro il parziale di 3♠ da Est. Per tutti gli altri i giochi sono fatti. Per spostare la classifica che, al momento, li vede fuori Longinotti-Maci devono agguantare almeno 5 imp. Quei 5 imp sono arrivati col 2 down dopo l'attacco atout e questo risultato ha prodotto il finale di cui sopra con tre coppie seconde a pari merito e la necessità di fare la differenza con l'esame degli incontri diretti. Nazionale Seniores, come dire, al fotofinish.

Con un tocco d'internazionalità nei nomi delle nazioni, è un campionato europeo, andiamo a vedere le bandiere dei prossimi probabili* avversari di Ostenda:

* (al momento della chiusura del numero 5/6, maggio-giugno, della rivista)



Da sinistra: Carlo Mosca, Carlo Mariani, Didi Cedolin, Giancarlo Bernasconi, Enrico Longinotti, Giovanni Maci, Franco Baroni, Franco Caveziel e Giuseppe Tamburi.

	Austria
	Belgium
	Bulgaria
	Czech Republic
	Denmark
	England
	Estonia
	Finland
	France
	Germany
	Hungary
	Ireland
	Israel
	Netherlands
	Norway
	Poland
	Portugal
	Scotland
	Spain
	Sweden
	Switzerland
	Turkey
	Wales

Settore Femminile

L'impegno continentale di Ostenda riguarderà anche la nostra nazionale femminile composta da:

Gianna Arrigoni-Gabriella Olivieri
Cristina Golin-Simonetta Paoluzi
Annalisa Rosetta-Marilina Vanuzzi

Formazione tecnicamente molto valida e dotata di ampia e solida esperienza internazionale.

Il C.T./coach Dano De Falco ed il responsabile del settore, nonché capitano della Nazionale, Giancarlo Bernasconi, per arrivare a questa scelta sono partiti dal nucleo precedente, quello dell'ottimo argento di Pau, integrandolo con una delle coppie d'oro degli ultimi europei open di Sanremo. La rinuncia di Ilaria Saccavini alla competizione di alto livello, poi, ha fatto nascere la coppia Paoluzi/Golin, plurititolate campionesse avvezze alle alte temperature agonistiche proprie di tale tipo di manifestazioni.

Questa nazionale ha seguito un percorso d'allenamento che, oltre ai già disputati tornei di Montegrotto e Viareggio e ad un incontro ad hoc con le campionesse europee francesi previsto per fine maggio, ha comportato sedute specifiche su BBO, con cadenza settimanale, e... montagne e montagne di email.

Ecco contro chi se la dovranno vedere le nostre rappresentanti:

	Austria
	Belarus
	Belgium
	Bulgaria
	Croatia
	Czech Republic
	Denmark
	England
	Finland
	France

	Germany
	Greece
	Hungary
	Ireland
	Israel
	Lebanon
	Netherlands
	Norway
	Poland
	Portugal
	Russia
	Scotland
	Serbia
	Spain
	Sweden
	Switzerland
	Turkey
	Wales



Pietro Forquet

*Passo a passo: confrontando il vostro gioco con quello dei campioni.
Le prime tre mani sono tratte dai Mondiali di San Paolo 2009*

Transnational

Zimmerman (Francia) - Orhan (Turchia)

♠ KQ54	♥ E	♠ AJ103
♥ 6		♥ A872
♦ 6543		♦ A92
♣ AJ84		♣ 109

Est/Ovest in zona, la dichiarazione al primo tavolo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Basaran	Balicki	Falay	Smudzinski
-	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	4 ♠	fine

Nord attacca con il 9 di picche, Sud seguendo con il 2.

Come impostate il vostro gioco?

Come il turco Basaran prendete con l'Asso di picche ed attaccate subito le fiori lasciando passare il 10. Nord prende con il Re e ritorna con l'8 di picche mentre Sud scarta un cuori.

Come proseguite?

Prendete al morto con il Fante e giocate il 9 di fiori per il Fante restando felicemente in presa.

Come continuate?

Sull'Asso di fiori scartate il 2 di quadri sperando nella caduta della Donna, ma ciò non avviene perché entrambi i difensori seguono con scartine.

Concordate col gioco sin qui seguito? E come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Sin qui avete incamerato quattro prese; le altre necessarie sei potrebbero consistere nei due Assi rossi, da due tagli al morto e da due in mano. Per il successo di questo piano, però, occorre non dare la mano a Nord, il cui ritorno in atout sarebbe per voi fatale. Giocate quindi una piccola quadri e quando vedere Nord seguire con una scartina - evviva! - inserite il 9. Il vostro scopo è stato così raggiunto, la difesa non può giocare un terzo giro di atout. Ma...

Ecco la smazzata al completo:

♠ KQ54	♥ E	♠ AJ103
♥ 6		♥ A872
♦ 6543		♦ A92
♣ AJ84		♣ 109
♠ 9876	♥ K954	♦ 108
♣ K76	♠ 2	♥ QJ103
	♥ QJ103	♦ KQJ7
	♣ Q532	

Ed ecco la situazione con Sud in presa con il Fante di quadri:

♠ KQ	♥ E	♠ 103
♥ 6		♥ A872
♦ 654		♦ A
♣ 8		♣ -
♠ 76	♥ K954	♦ 10
♣ -	♠ -	♥ QJ10
	♥ QJ10	♦ KQ7
	♣ Q	

Sud ritorna con la Donna di fiori sulla quale Nord scarta la sua seconda quadri rendendo il contratto infattibile.

Ma voi, in presa con il Fante di fiori, non commettete l'errore di anticipare l'Asso di fiori, ma giocate subito quadri per il 9. Sud prende e per il suo meglio ritorna a cuori. Vinto con l'Asso, proseguite con Asso di quadri, cuori taglio, Asso di fiori per lo scarto del 2 di quadri e quadri verso il morto. Nord cerca di difendersi tagliando per non farvi ottenere una presa con il 3 di picche, ma



voi, surtagliato con il 10, continuate con cuori taglio raggiungendo il seguente finale:

♠ -	♥ E	♠ 3
♥ -		♥ 8
♦ 6		♦ -
♣ 8		♣ -
♠ 7	♥ K	♦ -
♥ -	♠ -	♥ -
♦ -	♥ -	♦ K
♣ 8	♦ K	♣ Q

Giocate quadri o fiori verso il morto ed il 3 di picche viene promosso *en passant*.

Anche al secondo tavolo, Ovest, il norvegese Tor Helness, che giocava nella squadra francese di Zimmerman, si trovò impegnato nel contratto di 4 picche, ma il mancato attacco a picche ed una difesa più morbida gli consentì di ottenere addirittura undici prese.

Bermuda

Bulgaria-Germania

♠ A	♥ E	♠ KQ9865
♥ A4		♥ 72
♦ QJ		♦ A752
♣ A10987652		♣ Q

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Karaivanov	Elinescu	Trendafilov	Wladow
-	-	-	passo
2 ♣ (1)	3 ♦	3 ♥ (2)	passo
3 ♠	passo	4 ♦ (3)	passo
4 ♥ (3)	passo	4 ♠	passo
5 ♣ (3)	passo	6 ♠	fine

- 1) 11/16, almeno cinque fiori;
- 2) Texas per le picche, forzante a partita;
- 3) cue bid.

Nord attacca con il Re di cuori. Quando vedete il morto vi rendete conto che qualcosa non ha funzionato perfettamente nella dichiarazione. Probabilmente il vostro compagno, la colpa co-

me al solito è sempre sua... dopo aver forzato a partita con 3 cuori (picche) ed aver cuebbidato con 4 quadri, avrebbe dovuto dare un colpo di freno con 5 picche sul vostro 5 fiori o, quantomeno, dichiarare 5 quadri lasciando a voi la decisione finale. Lo slam, già cattivo in partenza, è stato poi reso impossibile dall'attacco a cuori di Nord, che vi ha privato di un vitale ingresso nella mano.

Vinto comunque con l'Asso di cuori, come continuate? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Intavolate la Donna di quadri. Se Nord lascia non avete alcuna possibilità, ma quando Nord decide di superare con il Re, si apre per voi un piccolo spiraglio in quanto un vitale ingresso in mano è adesso costituito dal Fante di quadri.

In presa con l'Asso di quadri, come continuate?

Se le fiori sono divise 2-2 e le picche 3-3- potete realizzare addirittura tredici prese continuando con fiori per l'Asso, Asso di picche, fiori taglio, altri due giri di picche e quadri per il Fante. Giocate quindi la Donna di fiori ed anche questa volta la Donna viene graziosamente superata dal Re.

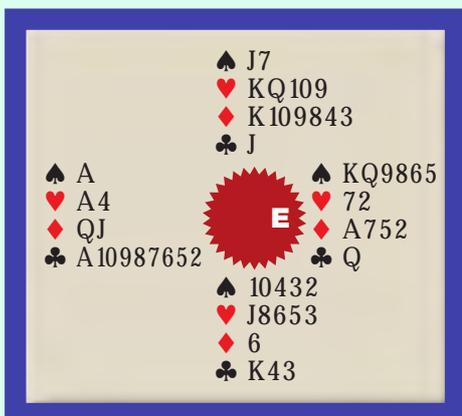
Prendete con l'Asso e vedete Nord seguire con il Fante. Molto bene, in un sol colpo avete affrancato le fiori, adesso non vi resta altro da fare che eliminare le picche e rientrare in mano con il Fante di quadri.

Giusto?

Giusto, ma la disposizione delle fiori vi crea adesso un problema di comunicazioni col morto.

Come continuate?

Ecco la smazzata al completo:



In presa con l'Asso di fiori, il bulgario Karaivanov intavolò in perfetto *timing* il più subdolo *cinque* di fiori mai esistito. Se Nord avesse tagliato sullo slam sarebbe calato il sipario, ma Elinescu, mai immaginando che quel piccolo, insignificante 5 di fiori avesse potuto costituire una vincente, scartò tranquillamente una quadri. Ciò che meraviglia

di più, però, è il fatto che, anche se il 5 di fiori fosse stato una perdente, il taglio di *Fante*, nel tentativo di promuovere un dieci del compagno eventualmente terzo, sembra assolutamente automatico. Karaivanov, potete immaginare la sua esultanza, si liberò allora di quella fastidiosa seconda cuori del morto, incassò l'Asso di picche, tagliò una cuori e proseguì con altri tre giri di picche. Sud, in presa col 10 di picche, ritornò a cuori, ma il dichiarante, tagliato con l'ultima atout del morto, rientrò trionfalmente in mano con il Fante di quadri

Più facile uscire vittoriosi da questo slam o vincere un Superenalotto da 130 milioni?

* * *

Bermuda

Norvegia-Stati Uniti

In questa mano ambedue i dichiaranti, l'americano Bob Hamman e il norvegese Boje Brogeland giocarono brillantemente mantenendo il loro impegno... ma gli Stati Uniti segnarono sette punti a loro favore,



La dichiarazione al primo tavolo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Saelensminde	Zia	Ausberg
passo	passo	2 ♦ *	passo
4 ♥	fine		

* Flannery, cinque cuori e quattro picche

Nord attacca con la Donna di quadri, Sud seguendo con il 6.

Vinto con l'Asso, come impostate il vostro gioco?

La situazione non è certamente allegra in quanto molte sono le perdenti da sistemare. Comunque voi non disperate ed al secondo giro giocate il 4 di quadri. Sud prende con il Re e ritorna con il 9 di cuori.

Come proseguite?

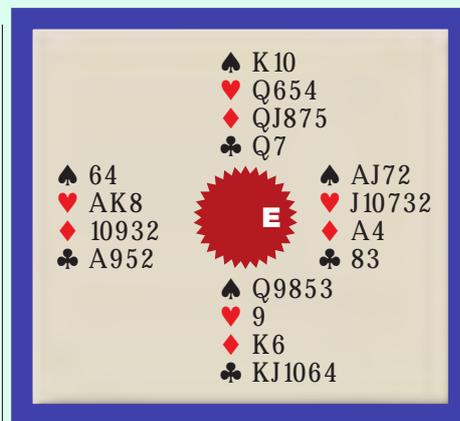
Preso con l'Asso, giocate picche per il 10 e il Fante. Sud prende con la Donna e ritorna con il Fante di fiori.

Come continuate?

Vinto con l'Asso, intavolate il 10 di quadri. Nord supera con il Fante e voi tagliate mentre Sud scarta una fiori.

Come concludete il vostro lavoro?

Ecco la smazzata al completo:

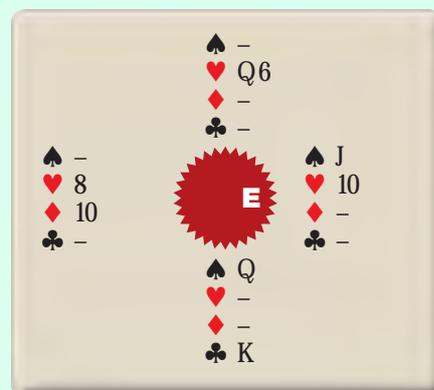


Come Hamman continuate con Asso di picche, picche taglio di Re, 9 di quadri per lo scarto di una fiori, fiori taglio e picche taglio di 8, Nord può surtagliare, ma questa rappresenta la terza ed ultima presa per i difensori.

Al secondo tavolo il dichiarante divenne Est, Boje Brogeland, ma il livello raggiunto fu meno ambizioso. Ecco la dichiarazione della coppia norvegese:

OVEST	NORD	EST	SUD
Lindqvist	Meckstroth	Brogeland	Rodwell
1 ♣	1 ♦	contro	1 ♠
passo	passo	2 ♦	contro
passo	passo	2 ♥	passo
3 ♥	fine		

Sud attaccò con il Re di quadri e pertanto questa volta il dichiarante non poté manovrare in modo da affrancare una presa nel colore così come aveva fatto Hamman. Preso con l'Asso, Brogeland proseguì con Asso di picche e picche. Nord vinse, giocò la Donna di fiori e, rimasto in presa, continuò con la Donna di quadri ed una piccola quadri. Il dichiarante tagliò con il Fante e proseguì con Asso di fiori e fiori, taglio e surtaglio. Quindi cuori per l'Asso, fiori taglio e picche taglio di Re condussero al seguente finale:



Brogeland continuò con il 10 di quadri promuovendo *en passant* il 10 di cuori, sua nona presa.

* * *

Anche le coppie più forti del mondo incorrono talvolta in qualche *misunder-*

standing. Vediamo, per esempio, la mano che segue che vede gli americani Larry Cohen e Dave Berkowitz superare pericolosamente il contratto di 3SA.



Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Cohen		Berkowitz	
-	passo	1 ♦	passo
2 ♣	passo	2 ♦	passo
2 ♠	passo	3 ♥	contro
passo	passo	surcontro	passo
4 SA	fine		

A chi dare la responsabilità di questo cattivo contratto? Non posso pronunciarmi perché diverse dichiarazioni dei due giocatori americani sono convenzionali e non sono in grado di interpretarle con sicurezza.

Comunque adesso, come Larry Cohen, giocate un senz'atout più del dovuto. Nord attacca con il 7 di cuori e voi superate il Re di Sud con l'Asso.

Come impostate il vostro gioco?

Con l'intenzione di assicurarvi almeno quattro prese a quadri, incassate il Re e la Donna nel colore, ma ricevete una cattiva notizia: Nord, dopo aver seguito con il 3, scarta il 2 di picche. Sud, pertanto, ha iniziato con cinque quadri di F10.

Come proseguite?

Giocate il Fante di cuori e Nord, vinto con la Donna continua nel colore con il 9 mentre Sud segue con il 2 e il 3. Prendete con il 10 e incassate l'Asso di picche, Sud seguendo con il 10 e Nord con il 4.

La vostra prossima mossa?

Giocate il nove di quadri. Sud prende con il 10, Nord scartando una fiori, e ritorna con il 2 di fiori.

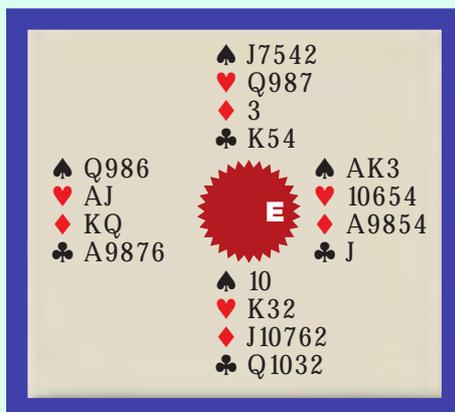
Come continuate? Come sperate di poter ottenere le necessarie dieci prese?

Lo scarto di una picche da parte di Nord sul secondo giro di quadri nonché il 10 di picche mostrato da Sud sul primo giro nel colore, vi convincono che Nord ha iniziato con cinque pic-

che. Ma ciò malgrado voi avete ancora un'ottima possibilità. Vinto con l'Asso di fiori il ritorno di Sud, entrate al morto con il Re di picche mentre Sud, come prevedevate, scarta una fiori.

Come concludete?

Ecco la smazzata al completo:



Ed ecco la situazione a quattro carte:



Come Cohen incassate l'Asso di quadri scartando una fiori mentre Nord per conservare la tenuta nei maggiori deve liberarsi del Re di fiori. Lo mettete allora in presa con l'8 di cuori costringendolo a ritornare nella forchetta di picche.

Se nella mano precedente la coppia americana ha superato di un gradino il miglior contratto, nella mano che segue gli egiziani Whalid ElHamadi e Tarek Sadek lo superano di due.



Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
ElHamadi		Sadek	
-	-	1 ♦	passo
1 ♠	2 ♥	2 ♠	4 ♣ (1)
4 SA (2)	5 ♥	5 ♠ (3)	passo
6 ♠	fine		

- 1) valori a fiori, fit a cuori;
- 2) Assi?
- 3) due su cinque senza la Donna di picche.

In Ovest avrei preferito 4 cuori a 4 SA. Se Nord non fosse intervenuto, la mancanza del controllo a quadri sarebbe emersa da questo seguito: 4 picche-5 fiori-5 cuori. Comunque il 5 cuori di Nord non avrebbe consentito questo bel dialogo.

Quale sarebbe stato il vostro piano di gioco dopo l'attacco di Re di cuori di Nord?

Le due perdenti di quadri rendono lo slam tecnicamente infattibile, ma ElHamadi escogitò un ingegnoso tranello. Vinto con l'Asso di cuori, al secondo giro intavolò l'Asso di picche, tutti seguendo.

Come avreste continuato?

Ecco la smazzata al completo:



Come ElHamadi intavolate il Fante di picche superandolo con il Re. Quindi giocate il 2 di quadri!

Al tavolo da gioco il povero Sud, convinto che la Donna di picche l'avesse avuta il suo compagno e temendo che Ovest avesse iniziato con il Re secco di quadri, impegnò l'Asso!

La mano che segue è interessante sia per il gioco col morto di Paul Chemla che per il controgio di Michel Lebel.



Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Chemla		Perron	
-	passo	1 ♦	passo
1 ♥	passo	3 SA*	passo
4 ♥	fine		

* 18/20 bilanciata con appoggio quarto.

Nord attacca con il 7 di picche che voi prendete con il Re mentre Sud segue con il 4. Quando vedete il morto vi rendete conto di giocare un buon contratto anche se avete bisogno di trovare qualche carta ben piazzata. Ma ben presto dovete ricredervi. Infatti allorchè al secondo giro incassate l'Asso di cuori Nord scarta una fiori! Sud, pertanto, ha iniziato con cinque atout di Donna.

Come continuate?

Giocate altri due giri di picche finendo in mano, tutti felicemente seguendo.

La vostra prossima mossa?

Piccola quadri per il 10. Sud prende con il Re e ritorna nel colore. Vinto con la Donna, giocate fiori per il Re, restando in presa.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

Come Chemla proseguite con Asso di quadri e quadri. Sud taglia con il 7, ma

voi, surtagliato con il 10, giocate fiori.

Ecco la situazione finale con Nord in presa con l'Asso di fiori:

Sul ritorno a fiori tagliate con il 4. Sud surtaglia, ma deve ritornare nella forchetta concedendovi così il contratto.

All'altro tavolo Ovest, constatata la mano a specchio, preferì giocare 3SA. Nord attaccò con il 10 di fiori e Michel Lebel, in Sud, seguì con il *due* sul 7 del morto (se avesse preso con la Donna, il contratto sarebbe divenuto imbattibile. È interessante notare che se Ovest avesse intuito ciò che stava accadendo, avrebbe potuto parare la mossa di Lebel lasciando in presa Nord con il 10 di fiori. Ma il dichiarante era un umano e il contratto finì col cadere di due prese.

Lo strano è che una situazione analoga si è presentata a Nino Masucci durante i mondiali senior 2006 nel match contro il Giappone.

OVEST	NORD	EST	SUD
Forquet	Hiroya	Masucci	Ino
-	1 ♦	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

Per la sua difesa contro questo 3SA Nino Masucci ha ottenuto dalla I.B.P.A., International Bridge Press Association, il premio messo in palio per il miglior controgioco dell'anno. Ecco la relativa descrizione: "Ovest attacca con il 10 di fiori. Se sul 7 del morto Masucci impegna il Re il contratto diviene imbattibile, ma il giocatore italiano in perfetto *timing* segue con il 2. Il dichiarante può vincere lasciandolo, ma non irragionevolmente decide di prendere. Successivamente, entrato al morto con l'Asso di picche, Sud gioca una piccola quadri verso la mano. Se Masucci lascia, Sud mantiene il suo impegno con una quadri, una fiori, tre cuori e quattro picche, ma il giocatore italiano non esita a prendere con l'Asso. Il ritorno di Re di fiori, quindi, batte il contratto di due prese."



Philadelphia - Campionati del Mondo 1 ottobre - 16 ottobre 2010



Philadelphia, an historic city 1 1/2 hours from New York City and 45 minutes from Atlantic City. For the "World Bridge Series" Championship. Most of the events will be held at the **Marriott Hotel Downtown** with a few at the Convention Center connected to the Hotel.

You will find all the information (dates and schedule of events, entry fees, reservations in partner hotels) on the official websites of the World Bridge Federation www.worldbridge.org and of the USBF www.usbf.org



The order of events:
Mixed Pairs; Open Women's and Senior's Teams; Open and Women's Pairs; Mixed Teams. All these events are transnational. The timings - 10:30 and 15:30 - have been chosen to enable participants to have their evenings free. A full 16 Day Regional Schedule will be offered at the same time in the Convention Center.

Prêt-à-porter

2SA Jacoby modificato Bergen

Franco Broccoli

Stavamo giusto dicendo, come giocate il 2SA in risposta all'apertura del compagno in un nobile:

OVEST	EST
1 ♠	2 SA ?

Signori delle *corte* (singoli e vuoti), c'è ancora un drappello di giocatori che utilizza il 2SA di risposta sul nobile con un significato squisitamente naturale: non ho l'appoggio nel tuo colore, sono limitato, in una accezione, o forzante, nell'altra. Fammi sapere. Vi piace? Vi trovate bene? Vi soddisfa? Vi divertite? Lasciate tutto così. Siete indecisi? Volete provare nuove strade? Andiamo a vedere il 2SA Jacoby, licita d'APPOGGIO, QUARTO (o più), NEL NOBILE QUINTO DI APERTURA, FORZANTE A MANCHE.

Lo sviluppo successivo della versione base è questo:

OVEST	EST
1 ♠	2 SA
?	

3♣, 3♦, 3♥ = singolo o vuoto nel colore

4♣, 4♦, 4♥ = quinta laterale

3♠, 3SA, 4♠ = bilanciata con il 3♠ più forte di 4♠

Avete notato le parole "versione base"? Ecco, appunto, ora passiamo a quella Bergen, la versione "turbo". Perché adottare una versione più sofisticata? Ci risponde lo stesso Bergen, con degli esempi, scoprendo i punti deboli della convenzione.

- 1) L'apertore, con mano sbilanciata, non dà alcuna indicazione circa il punteggio. Sarebbe a dire che, dopo il 2SA, l'apertore dice 3♦ sia con ♠AK1065 ♥K642 ♦10 ♣J74 che con ♠AK1065 ♥KJ92 ♦2 ♣A98, e c'è una bella differenza, perbacco! Stesso discorso per il gradino a livello 4 che mostra la quinta laterale. Sul 2SA, l'apertore si comporterebbe in ugual maniera con: ♠J5432 ♥9 ♦AKJ109 ♣Q6 e con ♠AK1065 ♥9 ♦AKJ102 ♣54, dicendo 4♦ in entrambi i casi.
- 2) L'apertore non ha la possibilità di mostrare la sesta, notizia che può essere fondamentale in caso di slam.

3) Il rispondente non è in condizione di descrivere la propria mano.

4) Il salto a livello 4 dell'apertore, per dare la quinta laterale, ruba troppo spazio.

Può capitare di navigare a vista, a sensazione, e non è mai un bene. Guardate queste carte:

a) ♠AK973 ♥KQJ42 ♦76 ♣4

e immaginate di avere di fronte queste:

b) ♠J10842 ♥A8 ♦A52 ♣A32

oppure queste:

c) ♠QJ842 ♥A73 ♦Q10 ♣KQ2

Nel primo accoppiamento (a-b) si fanno 7♠, sorprese a parte. Nel secondo (a-c) il limite massimo è la manche. Ci deve essere un modo per procedere diversamente, per non trattare nello stessa maniera i due accoppiamenti, per arrivare alla gloria imperitura nel primo e fermarsi in sicurezza nel secondo. Bene, siamo arrivati. È il momento di scoprire qual è lo schema stilato da Bergen per cercare di coprire il maggior numero di situazioni.

OVEST	EST
1 ♠	2 SA
?	

L'apertore, il distinto signore posizionato sotto la scritta "Ovest", si comporterà come segue:

3♣ mano buona con un singolo, oppure semibilanciata forte

3♦ bicolore non minima, oppure qualsiasi altra mano buona con la quale l'apertore voglia indagare circa la distribuzione del rispondente. Prendetelo come un relay che denota una mano interessante

3♥ ho un vuoto

3♠ mano minima con un singolo

3SA ho la sesta (in una mano non minima)

4♣ - 4♦ mano minima, ma non scoraggiante, con la cue bid (Asso o Re) nel colore mostrato

4♥ mano minima, ma non sconfortante, senza cue bid nei minori

4♠ chi attacca? (Fine dei lavori).

Vi sembra difficile? Naaa, non ci credo. Per voi che siete i ras del simultaneo nulla è ostico.

È chiaro che alcune di queste licite, avendo più di un significato, richiedo-

no un successivo sviluppo. Per il momento, però, limitiamoci ad allenarci sulla prima risposta.

OVEST	EST
1 ♠	2 SA
?	

- 1) ♠KQ1076 ♥AJ2 ♦2 ♣A765
3♣: mano non minima con un singolo
- 2) ♠AQ1042 ♥A109 ♦K4 ♣865
4♦: un buon minimo con la cue bid a quadri (e non a fiori)
- 3) ♠AJ432 ♥QJ754 ♦- ♣KJ2
3♥: ho un vuoto
- 4) ♠AJ432 ♥K97 ♦64 ♣QJ8
4♠: la nebbia agli irti colli...
- 5) ♠AK987 ♥AQ87 ♦96 ♣65
3♦: ho una bicolore e la considero non minima perché sono un inguaribile ottimista e gioco bene col morto
- 6) ♠AK543 ♥98 ♦QJ3 ♣AQJ
3♣: variante, semibilanciata forte
- 7) ♠AK864 ♥KQ9 ♦954 ♣Q6
4♥: mano minima, ma non disarmante, senza cue bid nei minori
- 8) ♠K10876 ♥AJ65 ♦QJ4 ♣9
3♠: ho il minimo con un singolo
- 9) ♠AQJ1082 ♥97 ♦A104 ♣K8
3SA: ho la sesta in una mano discreta
- 10) ♠Q10854 ♥A2 ♦5 ♣AK532
3♦: ho una bicolore (si vede?)
- 11) ♠AQ1097 ♥Q3 ♦98 ♣AJ92
4♣: sono d'accordo, non è certamente la migliore mano della storia, e per questo non si può dire 3♦, ma non è neanche così pessima da limitarsi a chiudere a 4♠. E allora scatta la cue bid a fiori in un quadro generale non esaltante ma nemmeno completamente deterrente (ma che dici?)
- 12) ♠AJ8654 ♥8765 ♦A ♣A6
3♦: in cauda venenum. Sarebbe lecito dichiarare 3♣ (un singolo), anche se l'Asso secco è un singolo al quadrato. Ci sarebbe anche il 3SA (sesta), ma la migliore sembra essere 3♦ in quanto il successivo sviluppo, che vedremo, permetterà all'apertore di scoprire cose interessanti a cuori.

(Segue a pag. 38)

Prêt-à-porter

(Segue da pag. 36)

Ci siamo. Tosti, allenati e pronti a passare ai successivi sviluppi.

Sul 3♣ dell'apertore:

vi rammento che il 3♣ dell'apertore denota un singolo in una mano buona oppure una semibilanciata forte (17/19 per le 5/3/3/2 e 15/17 per le 5/4/2/2). Sì, nella famiglia delle semibilanciate accogliamo con gioia la "cugina" bicolore con i resti 2/2). Tanto per chiarire, ecco due esempi di quest'ultima fattispecie:

♠AQ1097 ♥A10 ♦KQ3 ♣K104
♠AK876 ♥A8 ♦AQ102 ♣97

Mani senza dubbio interessanti e interessanti allo slam, ma con le quali bisogna procedere provvisti della dovuta cautela.

Il rispondente, ora, effettuerà una sana interrogativa a 3♦ per scoprire i segreti nascosti nelle carte del dirimpetaio.

OVEST	EST
1 nobile	2 SA
3 ♣	3 ♦
?	

Su cui l'apertore risponderà:

- 3♥ singolo a fiori
- 3♠ singolo a quadri
- 3SA singolo nell'altro nobile
- 4♣ semibilanciata con la cue bid a fiori
- 4♦ semibilanciata con la cue bid a quadri (e non a fiori)
- 4♥ semibilanciata senza controlli nei minori (ma dov'è 'sta semibilanciata forte? Iperconcentrata nei nobili oppu-

re un eccesso di Dame e Fanti?)

Niente male come informazioni di base (per altezza, diviso due).

Sul 3♦ dell'apertore:

Con il 3♦ dell'apertore si appropria del capitanato. In poche parole, invece di limitarsi a descrivere, chiede al rispondente di mostrare la propria distribuzione.

La mano tipica con la quale l'apertore *trequadra* è, di solito, una bicolore in cui è di fondamentale importanza scoprire determinate "corte" a casa del rispondente. Un paio di esempi:

♠AK987 ♥AK1065 ♦5 ♣J7
♠KJ10765 ♥K865 ♦J4♣A

OVEST	EST
1 ♠	2 SA
3 ♦	?

Su cui il rispondente si esibirà con:

- 3♥ doubleton a ♣
- 3♠ doubleton a ♦
- 3SA doubleton a ♥
- 4♣ 4/3/3/3 buona (15+ punti)
- 4♦ singolo a fiori
- 4♥ singolo a quadri
- 4♠ arriverci e grazie (4/3/3/3 minima)

Sul 3♥ dell'apertore:

il 3♥ abbiamo detto che mostra un vuoto (di memoria circa lo sviluppo). No, non è vero ma sarebbe carino: si allerta il 3♥ e si spiega "non ricorda niente"). Un bel 3♠ relay da parte del rispondente, a questo punto, denota la curiosità circa il vuoto:

OVEST	EST
1 nobile	2 SA
3 ♥	3 ♠
?	

- 3SA vuoto a ♣
- 4♣ vuoto a ♦
- 4♦ vuoto a nell'altro nobile

Sul 3♠ dell'apertore:

la chiamata di 3♠ mostra un singolo



in una mano minima. Se il rispondente volesse conoscere il singolo non dovrebbe far altro che depositare delicatamente il cartellino del 3SA sul tavolo.

OVEST	EST
1 nobile	2 SA
3 ♠	3 SA
?	

Su cui l'apertore specifica:

- 4♣ singolo a ♣
- 4♦ singolo a ♦
- 4♥ singolo nell'altro nobile

Per ciò che riguarda le altre risposte a disposizione dell'apertore sul 2SA del compagno, le informazioni a disposizione del rispondente possono essere già sufficienti per sapere se è il caso di fermarsi o meno. Meno nel senso di picchiare se si dovesse andare sotto...

Un solo esempio, tanto per capire che se imboccate la mano giusta...

♠ AJ7532		♠ K1084
♥ K6		♥ A432
♦ K753		♦ A2
♣ A		♣ 543

OVEST	EST
1 ♠	2 SA
3 ♦	3 ♠
4 SA	5 ♣
7 ♠	

3♦ chiede
3♠ doubleton a ♦

Non succede, ma se succede...

(<http://www.martybergen.com/>).

Le barzellette di Giorgio Rivara	La convenzione dei diritti dell'uomo sancisce il diritto dell'uomo di criticare qualunque dichiarazione della donna.	Colpo di Vienna: Celebre colpo che fruttò ai banditi più di mille torte Sacher mai recuperate.	Un mio amico era stato cucito per una profonda ferita ad una mano. Siccome era un po' preoccupato, gli ho detto: "Ma non sei contento? Non volevi sempre una mano con venti punti?"	Conosco un tizio con un carattere spigoloso. Fa l'angolista.	Colpo di Bath: Brusco modo di bussare alla porta del bagno per controllare se è libero o ancora occupato.
---	--	--	---	--	---





Assaggiate il vostro Talento (6)

Luca Marietti

17)

♠ J42
 ♥ J95
 ♦ A642
 ♣ K72

 ♠ 96
 ♥ AKQ106
 ♦ 73
 ♣ AQ65

Giocate 4♥ senza che l'avversario abbia fiato; Ovest attacca di Asso e Re di picche e prosegue per la Dama del compagno che voi astutamente tagliate.

Schemeil in un attimo di debolezza valuta in 30 punti l'ostacolo da superare, ma io ve ne assegnerei 20 al massimo; va beh, facciamo 25 punti.

SOLUZIONE

Due picche pagate e una quadri che non scappa da nessuna parte. Il tutto sembra ridursi a non pagare fiori.

Ci possiamo rassegnare a sperare nella 3-3 oppure fare di meglio giocando due colpi d'atout e tre di fiori; se il colore è diviso bene e se no ci sarà ancora la possibilità che il corto fosse partito con solo due cuori in mano.

Per vostra e, confesso, mia curiosità, visto che non me lo ricordavo, Schemeil ci ricorda che tale operazione prende il nome di manovra di Guillemard.

Soddisfatti?

Un passo avanti, ma la linea preferibile richiede più o meno solo che le atout siano divise 3-2. E, per inciso, se sono 4-1 la nostra Guillemard mi sa che avrà ben poche probabilità di successo.

Quadri in bianco, su cui diciamo che l'avversario torna a fiori.

Prendiamo in mano, battiamo l'Asso di cuori e proseguiamo con quadri Asso e quadri tagliata alta.

Cuori al morto e taglio dell'ultima

quadri.

Saliamo ora per l'ultima volta al morto, battiamo l'ultima cuori avversa e saremo a dieci prese.

Ecco lo schema completo:

♠ J42
 ♥ J95
 ♦ A642
 ♣ K72

 ♠ AK107
 ♥ 872
 ♦ KJ105
 ♣ 43
 ♠ Q853
 ♥ 43
 ♦ Q98
 ♣ J1098
 ♠ 96
 ♥ AKQ106
 ♦ 73
 ♣ AQ65

Siamo sotto se le quadri sono 5-1 o prendiamo un taglio al secondo giro a fiori o con le cuori mal divise.

Rischi accettabili.

18)

La licita avversaria:

SUD	NORD
1 ♠	2 ♦
2 ♠	3 ♠
4 ♠	fine

In Est ammirate la discesa del morto sull'attacco da parte del vostro compagno con la Dama di cuori:

♠ Q6
 ♥ 872
 ♦ AKQ105
 ♣ J94

 ♠ A8
 ♥ A4
 ♦ J962
 ♣ K10653

Sul vostro Asso il giocante segue col 3; come proseguite e perché? 30 punti in palio.

SOLUZIONE

Cerchiamo per prima cosa di capire cosa ha in mano il giocante; ha aperto e quindi come minimo dobbiamo assegnargli il Re di cuori, il Re di picche e l'Asso di fiori e qualcosa in più.

Se è la Dama di fiori siamo fritti, se è il Fante di picche possiamo sperare di finire per incassare un po' di prese tra fiori e cuori.

Ora vediamo dove possiamo andarlo a colpire; se rinviando fiori o cuori prenderà, farà saltare il nostro Asso di picche e finirà con l'incassare la decima presa sulla terza quadri del morto.

Ecco che si intravede la soluzione: in presa con l'Asso di cuori rinviando subito quadri, lasciamo passare la prima picche dal morto, entriamo con l'Asso sul ritorno e insistiamo a quadri.

Le comunicazioni mano morto sono andate a farsi benedire e il nostro compagno ha ancora una atout per tagliare la terza quadri. Se poi il giocante fosse partito con la settima di picche staremmo parlando di un contratto imbattibile.

Ecco, per vostra verifica, la smazzata completa:

♠ Q6
 ♥ 872
 ♦ AKQ105
 ♣ J94

 ♠ 754
 ♥ QJ1065
 ♦ 83
 ♣ Q82
 ♠ A8
 ♥ A4
 ♦ J962
 ♣ K10653
 ♠ KJ10932
 ♥ K93
 ♦ 74
 ♣ A7

19)

In Ovest siete come al solito costretti ad ascoltare il cicaleccio avversario:

SUD	NORD
1 SA*	2 ♣
2 ♥	3 ♥
4 ♥	fine

* 12/14

Assaggiate il vostro Talento

Attaccate di Re di fiori per la discesa del morto:

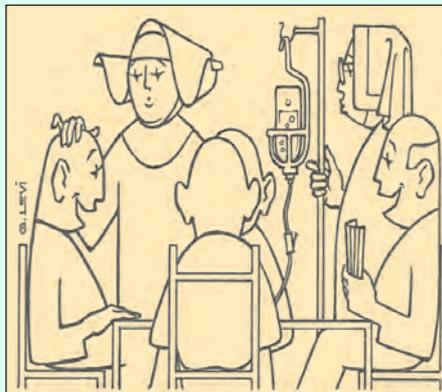
♠ A 104	♠ K 5
♥ 32	♥ QJ86
♦ 985	♦ KJ64
♣ KQ1062	♣ J43

Già tremate alla vista del Fante di fiori, ma sul 9 del vostro il giocante segue con l'8. E ora, cosa e per quale ragione? La soluzione vale 30 punti.

SOLUZIONE

Sembra tutto semplice, fiori per l'Asso di Est e speriamo che passi poi la terza fiori o che il compagno abbia una presa nei colori rossi.

Ma, tanto per non trascurare qualcosa, ci può stare che il giocante abbia li-



IL BRIDGE OVER... by Giorgio Levi

«Non posso concepire il bridge senza Donne, ma non ricordo perché...».

«Io ricordo che una volta avevo 4 Donne...».

«Ah! Il vecchio satiro!».

«... poi mi sono entrati 4 Assi, 4 Re, 1 Fante e ho aperto di 7 Senza».

sciato con l'Asso in mano?

O meglio, se per caso l'ha fatto, quale può essere una ragione plausibile?

Forse non è in grado di battere le atout e vuole tagliare le comunicazioni tra i difensori per non prendere tagli a fiori.

Vediamo: se Est ha l'Asso di fiori secondo possiamo tornare con qualunque carta, rinvierà picche e farà il suo taglio, se l'ha terzo non potremo far danni.

Se cambiamo colore Sud potrà far saltare l'Asso di quadri o salire al morto e impassare il Re. Se torniamo di piccola fiori e davvero Sud era partito con l'Asso prenderà di Fante e l'eventuale Re di cuori del nostro andrà a farsi benedire.

Il ritorno che copre ogni possibilità è quello di Dama di fiori; se davvero pren-

de l'avversario sarà bloccato in mano e il suo stratagemma non lo salverà dal capitolombolo.

Eccovi il panorama completo:

♠ A 104	♠ K 5	♠ 9863
♥ 32	♥ QJ86	♥ K75
♦ 985	♦ KJ64	♦ A1072
♣ KQ1062	♣ J43	♣ 97

♠ QJ72	♠ A 1094
♥ A1094	♥ Q3
♦ Q3	♦ A85
♣ A85	

Un milione per il campione!

La Looier mette in palio un milione di euro per la prima squadra o coppia che diventi campione del mondo con il "Sistema Looier"

Vedere www.sancarloterme.it sotto Looier Notizie

Toscana

San Carlo Terme

Vacanza Bridge romantica dal 26 maggio al 2 giugno.

Vi invitiamo a condividere con noi una settimana straordinaria all'Albergo Ristorante San Carlo ***.

Mare, montagna, aria buona e un'ottima cucina.

Bridge al pomeriggio e diverse possibilità di escursioni nei dintorni. Cena al buio per osservare le lucciole
Un'esperienza unica



Albergo - Ristorante San Carlo s.r.l.

Via Nicola Zonder 3 - San Carlo Terme - Massa
Tel. 0585 43193 - Aperto tutto l'anno
www.sancarloterme.it • info@sancarloterme.it

Allenamenti



Cattro quiz di gioco. Il totalexx
cinque quiz di gioco. Il totale segue
il parziale. Non sbirciate...

Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ KQ864	
♥ 4	
♦ 9532	
♣ 852	
♠ N ♥ O ♦ E ♣ S	
♠ 9	
♥ AKJ32	
♦ A8	
♣ AQJ109	

Sud gioca 5♣. Ovest, che è intervenuto a 3♦ sull'apertura di 1♥ di Sud, attacca atout per la piccola del morto, il Re di Est e l'Asso del dichiarante. Sud gioca picche per l'Asso di Ovest che insiste a fiori. Tutti rispondono.



♠ KQ864	
♥ 4	
♦ 9532	
♣ 852	
♠ AJ7	♠ 10532
♥ 6	♥ Q109875
♦ KJ10764	♦ Q
♣ 743	♣ K6
♠ N ♥ O ♦ E ♣ S	
♠ 9	
♥ AKJ32	
♦ A8	
♣ AQJ109	

Questa mano è stata giocata come segue in un campionato australiano. Catturato il secondo colpo a fiori, Asso di cuori e cuori taglio, mentre Ovest scar-

ta picche. Re di picche, scartando quadri, picche taglio, un altro colpo d'atout e l'Asso di quadri. Il finale:

♠ -	♠ Q8	♠ 10
♥ -	♥ -	♥ Q109
♦ KJ107	♦ 95	♦ -
♣ -	♣ -	♣ -
♠ N ♥ O ♦ E ♣ S		
♠ -	♠ -	♠ -
♥ KJ3	♥ -	♥ -
♦ -	♦ -	♦ -
♣ J	♣ -	♣ -

Est ha la 4/6/1/2. Il 3 di cuori della mano ha fatto la sua apparizione trionfale chiudendo la pratica. No, nemmeno l'attacco quadri batte la manche a fiori.



Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ K1062	
♥ A52	
♦ 6	
♣ AQJ52	
♠ N ♥ O ♦ E ♣ S	
♠ A875	
♥ KQ8	
♦ A943	
♣ 98	

Sud gioca 5♠ (che bello, si gioca l'accostamento a slam!). Ovest, che in licita è intervenuto a quadri, attacca fiori,

in forte sospetto di singolo. Uno che attacca con un singolo, perché dovrebbe avere un altro singolo in mano, per esempio in atout? Non c'è ragione. E allora...



♠ K1062	
♥ A52	
♦ 6	
♣ AQJ52	
♠ QJ3	♠ 94
♥ J109	♥ 7643
♦ KQ8752	♦ J10
♣ 4	♣ K10763
♠ N ♥ O ♦ E ♣ S	
♠ A875	
♥ KQ8	
♦ A943	
♣ 98	

Meglio non rischiare. Asso di fiori, due colpi d'atout, quadri Asso, quadri taglio, cuori Re, quadri taglio e Dama di fiori. Se Est entra con il Re e torna cuori, l'ultima quadri della mano prende il volo sul Fante di fiori. Se Est fila, invece, permettendo al compagno di tagliare, la seconda ed ultima presa per la difesa sarà la quadri che Ovest si affretterà ad incassare. Sì, così stando le carte, si faceva anche impassando la fiori d'attacco, ma provate a invertire le picche tra i due difensori...



Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ A10	
♥ 10654	
♦ AQ7	
♣ J843	
♠ N ♥ O ♦ E ♣ S	
♠ 7	
♥ K83	
♦ J92	
♣ AKQ762	

Sud gioca 5♣ dopo che gli avversari sono arrivati fino a 4♠. Ovest, che in



VITA DI CIRCOLO
by Giorgio Levi

«Ha dichiarato che sono un imbecille!».
«Se non ha allertato è "naturale". Lei faccia l'imbecille ma finisca la mano ».

Allena-menti

licita ha mostrato la 5/5 ♠/♦, attacca con la Dama di picche (attacchi rigorosamente dritti).



♠ QJ854	♠ A10	♠ K9632
♥ A7	♥ 10654	♥ QJ92
♦ K10854	♦ AQ7	♦ 63
♣ 10	♣ J843	♣ 95

♠ 7	♠ AKQ762
♥ K83	
♦ J92	

Il dichiarante entra con l'Asso del morto, taglia il 10 di picche in mano ed elimina le atout avversarie in due colpi terminando al morto. Ovest dovrebbe avere la 5/2/5/1, con qualcosa anche dal punto di vista degli onori, visto che è entrato in zona con dei colori molto bucati (il Re di picche è fotografato in Est, il 10 è al morto). Delle quadri non parliamo...). Piccola cuori dal morto, lasciando in presa il 9 di Est che torna nel colore. Piccola ancora di mano per l'Asso di Ovest che è costretto ad uscire quadri o picche in taglio e scarto, permettendo in ogni caso il mantenimento del contratto. Perfetto. Nella vita reale E/O erano in prima e il Re di quadri in Est. Un down.



Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ Q987	♠ AK102
♥ A8653	♥ 1074
♦ 107	♦ 95
♣ Q4	♣ AK86

Sud gioca 4♠. La difesa incassa due colpi di quadri sull'attacco, finendo in Est che torna fiori. Le picche e le cuori sono divise (e vorrei vedere! Già c'è un grosso problema per non perdere due cuori...).



♠ J4	♠ Q987	♠ 653
♥ KJ	♥ A8653	♥ Q92
♦ AQ863	♦ 107	♦ KJ42
♣ 10952	♣ Q4	♣ J73

♠ AK102	
♥ 1074	
♦ 95	
♣ AK86	

Il dichiarante prende con la Dama del morto e prosegue con due colpi d'atout, l'Asso di cuori, Asso Re di fiori, fiori taglio e cuori per Ovest, tristemente costretto ad uscire in taglio e scarto.



Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ A9753	♠ -
♥ Q108	♥ KJ974
♦ 3	♦ AKQ4
♣ AKJ2	♣ 8743

Sud gioca 6♥. Ovest attacca atout per l'Asso di Est che torna nel colore, tutti rispondono.

Ci sono da sistemare alcune cose. Aprite il quaderno delle percentuali.



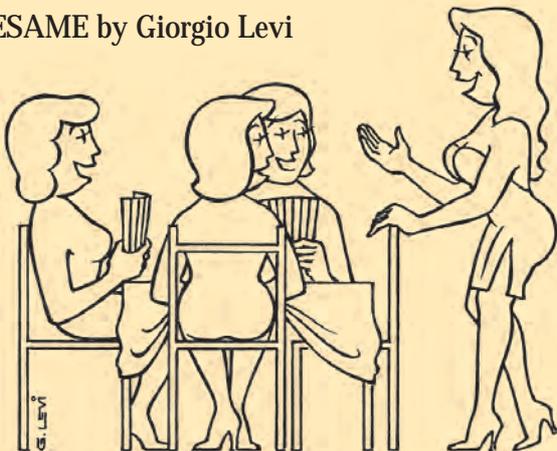
♠ K104	♠ A9753	♠ QJ862
♥ 632	♥ Q108	♥ A5
♦ J8752	♦ 3	♦ 1096
♣ 106	♣ AKJ2	♣ Q95

♠ -	
♥ KJ974	
♦ AKQ4	
♣ 8743	

Prendete il secondo giro a cuori al morto, incassate l'Asso di picche scarotando quadri e tirate Asso e Re di fiori. La buona notizia è che tutti rispondono. La cattiva è che la Dama rimane saldamente in mano agli avversari. Pazienza, tre colpi di quadri per lo scarto di due fiori del morto, fiori taglio, 980.



L'ESAME by Giorgio Levi



«Com'è andato l'esame da monitore?».
«Benissimo! Mi hanno fatto una sola domanda; "È libera questa sera?"».

Giorgio Levi collabora da anni, gratuitamente, con la rivista "Bridge d'Italia", ed è coautore di vari libri. Recentemente ha scritto, in collaborazione con Cesare Rossi, "Bridge al Country Club", ed. Pegaso.

(mail: pegasobridge@libero.it)

GIORGIO LEVI - CESARE ROSSI

BRIDGE al Country Club



20 racconti fra tecnica e umorismo

PEGASO BRIDGE CLUB

A carte viste

Il problema a doppio morto per solutori abili e... pazienti.

♠ J987	♠ AQ1054	♠ 62
♥ J743	♥ Q85	♥ 1062
♦ K	♦ AQJ10	♦ 7642
♣ 7543	♣ 10	♣ J862
		
	♠ K3	
	♥ AK9	
	♦ 9853	
	♣ AKQ9	

Contratto: 7 ♥ (Si, il grande slam a cuori con sei atout sulla linea, ma senza l'attacco atout)

Attacco: ♠7

SOLUZIONE

Dieci di picche, Asso di quadri, 10 di fiori a girare, picche per il Re e le tre vincenti a fiori, scartando quadri dal morto).
Il finale:

	♠ AQ5	
	♥ Q85	
	♦ -	
	♣ -	
♠ J9		♠ -
♥ J743		♥ 1062
♦ -		♦ 764
♣ -		♣ -
	♠ -	
	♥ AK9	
	♦ 985	
	♣ -	

Sud gioca il 9 di Quadri e la difesa non può impedire al dichiarante di realizzare le restanti prese.

Le mani di questa rubrica sono state analizzate con "Deep Finesse".



Bridge Benessere e Relax

ad Otranto dal 2 al 12 settembre 2010

all' Hotel Vittoria Resort & Spa con

Gli Amici di Stefano

Otranto, cittadina incantata della provincia di Lecce, situata nella costa sud orientale della Puglia, è la città più a Est d'Italia. Famosa per i suoi borghi candidi e le stradine accoglienti ricche di negozi tipici. Otranto è un'importante centro turistico ricco di storia medievale e costa mozzafiato.

www.vittoriareort.it
0836807111

CONDIZIONI ALBERGHIERE A PERSONA
 € 69,00 camera standard HB al giorno
 € 74,00 camera standard HB al giorno (per periodi inferiori a 7 notti)
 € 15,00 supplemento doppia uso singola al giorno
 € 10,00 supplemento FB al giorno
 € 10,00 spiaggia convenzionata al giorno

SERVIZI INCLUSI
 uso gratuito zona umida della SPA
 uso gratuito della zona fitness

Prenotazione obbligatoria (acconto pari al 30% del totale di massima alla conferma) direttamente in hotel entro il 20 agosto

Tornei federali di bridge tutti i giorni, pomeriggio e sera, a cura dell'organizzatore Stefano Stefani, disponibile per informazioni al 3403781221.





Kat for the Defence



Marco Catellani

Siete in Ovest contro 4♥ in Ovest contro 4♥. Siete in Ovest contro 4♥

♠ KQ8	♠ J543
♥ 542	♥ AK73
♦ AK43	♦ Q62
♣ 754	♣ A10

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	passo	1 ♠	passo
1 SA	passo	2 ♣	passo
2 ♠	passo	4 ♥	fine

L'attacco è A♦.

Ecco, in licita volevate dire DBL perché alla fin fine avevate l'apertura... ma un po' per la distribuzione terribilmente bilanciata, un po' per la presenza di un'apertura veramente minima, avete desistito.

Vi siete così ritrovati in difesa in meno che non si dica.

Avete attaccato come da libro... e come da libro il morto ha delicatamente

esposto la fatale donna terza nel colore... il Vostro rispondendo col 10... quindi...

- A) mostrando 2 o 4 carte;
- B) chiamando a picche in Lavinthal;
- C) rifiutando a quadri perché giocate pari/dispari;
- D) chiamando a quadri perché giocate alta/bassa.

Fate Voi...

Ricordate solo che anche se il compagno è casuale... la vostra difesa non deve comunque mai esserlo...

Kat for the de... ssolution

Giocare per il Re di fiori dal Vostro è tecnico. Peccato richieda che il compagno abbia il Re, e l'apertore esattamente 11 punti. Nell'insieme un desolante scenario.

Uno scenario più accattivante consiste nel giocare perché il Vostro abbia il 10 di picche (e che il dichiarante, o perché con in mano il 9, o perché "distratto", dimentichi di mettere il Fante del morto). Insomma, giocare per il 10 di picche dal vostro è un po' "meno" tec-

nico, ma enormemente più pratico.

Quanto vale in % tutto questo? Nessun teorico ve lo calcolerebbe mai... però la presenza del 10 di picche dal Vostro è del 60% (3 carte su 5), e del 30% se volete che il vostro non abbia anche il 9. Ritenete che l'alternativa del Re di fiori sia superiore? Beh, certo... se sul vostro ritorno di 8 di picche, il dichiarante mette piccola, il Vostro il 10... e torna a quadri... l'alternativa è superiore.

L'alternativa di imparare il burraco...

♠ KQ8	♠ J543	♠ 1072
♥ 542	♥ AK73	♥ 8
♦ AK43	♦ Q62	♦ 10987
♣ 754	♣ A10	♣ J9832

♠ A96	♠ 1072
♥ QJ1096	♥ 8
♦ J5	♦ 10987
♣ KQ6	♣ J9832

(Per gentile concessione di ToBridge)

Chi arriva prima a

**TORNEI CON IN PALIO
MIGLIAIA DI EURO**

GIOCHI CON LE
TRADIZIONALI
PIACENTINE.



Briscola

vince!



Gioca online su www.snai.it

SNAI
POKER & GAMES



★★★★★
GRAND HOTEL
Terme

MONTEGROTTO TERME (PADOVA) ITALY



Super Bridge e Burraco alle Terme e Festa del Redentore

DAL 12 AL 24 LUGLIO 2010



PROGRAMMA BRIDGE

- TORNEI SERALI ALLE ORE 21.15
- Al pomeriggio mini tornei o duplicati.

PROGRAMMA BURRACO

- CORSI PROPEDEUTICI GRATUITI
- INIZIAZIONE AL GIOCO
- REGOLE E STRATEGIE

Organizzazione e Direzione tecnica:
LINO BONELLI - cell. 349 4308556



FESTA DEL REDENTORE

SABATO 17 LUGLIO 2010

Il Grand Hotel Terme organizza per la Sua gentile Clientela la "Serata Magica del Redentore" a Venezia a bordo di una motonave strutturata su 2 piani con terrazza "panoramica" scoperta. Programma: trasporto dall'hotel all'imbarco a Chioggia e ritorno - Tour nel pomeriggio sulla laguna - Cena a bordo (bevande comprese) e... alle 23.00 ca. "Magica Atmosfera" nella baia prospiciente Piazza San Marco: 1 ora di fuochi artificiali che per la loro grandiosità sono tra i piu' famosi al mondo.

Per tutti coloro che soggiorneranno per minimo 8 notti nel periodo del "Super Bridge e Burraco" il "Tour" sarà gratuito

CONDIZIONI ALBERGHIERE

- € 81,00 per notte, per persona in camera doppia Superior e mezza pensione (minimo 10 notti).
- € 84,00 per notte, per persona in camera doppia Superior e mezza pensione (minimo 7 notti).
- Periodi inferiori verranno conteggiati secondo listino prezzi 2010.
- **SUPPLEMENTI** per notte per persona: Camera singola € 13,00 - Pensione completa € 12,00.
- **Sconto del 5% sul prezzo di pensione per tutti coloro che effettuano un ciclo di cure fangoterapiche minimo 10 fanghi (Convenzionato ASL).**
- Gli Ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore (prima o dopo) godranno delle stesse condizioni particolari.

SERVIZI ALBERGHIERI

Tutte le camere con bagno doccia, WC, safe, TV, frigobar e telefono con selezione diretta - Appartamenti con salotto - Tutte le cure termali in hotel - Inalazioni-Aerosol - Due piscine termali comunicanti con Jacuzzi e camminamenti terapeutici - Centro di fisiokinesiterapia con personale altamente qualificato.

Beauty & Wellness Center *Maison de Beauté*

Varie tipologie di massaggi - Calidarium - Solarium UV-A - Pacchetti Beauty

Percorso Spa Luxury Relax

USO GRATUITO: Thermae "Mediterraneo" (bagno turco) - Sauna finlandese - Cascata di ghiaccio
 Doccia "Ninfea", Doccia a "fiotto" - Wasser Paradies (docce emozionali) - Area relax - Etc... **New! Percorso Kneipp**

CURE TERMALI: L'HOTEL È CONVENZIONATO CON L'ASL.

GRAND HOTEL TERME Viale Stazione, 21 35036 Montegrotto Terme Padova Italy
 Tel. / Fax 049 8911444 www.grandhotelterme.it info@grandhotelterme.it

The Big Challenge



Marco Catellani

Problema n. 1 - Torneo I.M.P. (squadre), Board 2, NS in zona, dichiarante Est, in Nord avete:

♠ - ♥ A1063 ♦ 10843 ♣ AK963

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	2 ♦ ⁽¹⁾	passo
2 ♥	passo	2 ♠	2 SA ⁽²⁾
3 ♠	?		

- 1) multicolor
2) (bil.12-14 senza 4♥)

Il problema della mano è se si preferisce dire DBL o mostrare con 4♠ o 4SA una specie di bico-tricolore (da manche o da slam).

Debora Campagnano: Preferisco 4♠ con la chicane. Ti capisco molto più di quel che si potrebbe pensare... Poi vedrò però nel terzo problema se sei stata coerente... dai due punti di vista...

Rodolfo Cerreto: Dbl. Con la chicane è una discreta "storta". Però avere un fit minore è molto probabile ma non certo. Proviamo a dare fiducia al compagno e a decidere in due. Un altro con problemi di "Dbl" con chicane...

Remo Visentin: Dbl.

Alfredo Versace: Dbl. Proprio in zona contro prima il mio compagno non passerà mai e non posso rischiare di trovarmi di fronte una 4342 o una 4333 dove si fanno solo 3SA.

Giuseppe Failla: dico 3♠ e sull'eventuale 3SA dichiaro 4♣. Ho sempre aspettato che tu fossi un raccomandato, ma dire 3♠ su 3♠ non credo passerebbe...

Marina Causa: Dbl. Down ci va, e non sono sicura di fare manche (devo trovare troppo a quadri, e dei suoi 12-14 qualcosa di perso a picche c'è sicuro). Comunque, usando 2SA bil.12-14 senza 4♥, non si pagano troppo 1100 con questa sistemazione? Relativamente ai 1100, sempre possibili, direi che la dichiarazione degli ops ha limitato il range medio delle due mani. Mi pare invece abbastanza importante quel che dici a proposito del Dbl, lasciandone intendere il chiaro significato punitivo. E credo di comprendere anche abbastanza bene la tua logica, perché in fondo sottintendi questo: un giocatore ha già definito perfettamente la sua mano, quindi il Dbl è punitivo. Questo ragiona-

mento non fa una grinza, anche se forse distrattamente per me (ma direi, anche per la maggioranza del parterre) era comunque quantomeno opzionale.

Dano De Falco: Dbl. Per tenere aperte tutte le possibilità, compresi i 3SA che andrebbero detti con doppio fermo (punti sprecati per contratti a colore).

Carlo Totaro: Dbl. Se il compagno è bilanciato non vedo bene la manche in un minore, se invece ha una quinta spero che la dichiari e allora la musica cambia.

Norberto Bocchi: Dbl.

Lorenzo Lauria: Dbl. Per giocare 3SA o 3♠ contrate.

Giorgio Duboin: Dbl. Se come spiega il compagno ha una bil. 12-14 non credo di poter superare il contratto di 3NT se il compagno ha doppia retta di Picche. Se poi il compagno dovesse trasformare il contro, cosa che farà solo con 2 o più prese in atout e altre prese difensive, AK A mi consentiranno di dormire sonni tranquilli.

Morfeo dixit...



Antonio Sementa: Dbl. Se il mio passa ho 3 teste.

Cerbero dixit...



La mano reale:

♠ -	♥ A1063	♦ 10843	♣ AK963
♠ K8542	♥ 985	♦ A5	♣ 1082
♠ AJ10763	♥ J42	♦ 62	♣ QJ
♠ Q9	♥ KQ7	♦ KQJ97	♣ 754

Mi son ritrovato dodici esperti, al posto dei dieci previsti, ed ho quindi deciso di considerare le loro singole opinioni, adeguando se e quando possibile (come in questo caso) il totale a 120. Venendo ora al problema specifico, nonostante non ami dire Dbl con una chicane (come in questo caso), so che l'avrei usato comunque per la maggior precisione: l'alternativa al Dbl sarebbe una scelta unilaterale (3SA, 5♣) o una scelta "space consuming" (4♠, 4SA, superando comunque 3SA). Vi pregherei inoltre di non criticare troppo la licita del povero Sud, mio lontano parente...

Dbl (Opzionale) = 100 + 10

4♠ = 10



Problema n. 2 - Torneo I.M.P. (squadre), Board 3, EW in zona, dichiarante Sud, in Est avete:

♠ AK5 ♥ 54 ♦ AK1086 ♣ Q52.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
1 ♥	passo	?	

Il problema della mano è se si passa sempre per una cue bid anche in assenza di fit.

Debora Campagnano: 2♣. Passo per la cue-bid. Solo se gioco il cambio di colore forcing dico 2♦.

Rodolfo Cerreto: 2♣. Troppo forte per altre dichiarazioni. 2SA ormai è universale per mostrare fit a cuori. Ritengo che 3SA sia sbagliato non tanto in termini di forza quanto perché non con-

sente di esplorare contratti alternativi.

Remo Visentin: 2♣. E su 2♥ dico 2SA, mostrando 14-16 (sono abituato a interventi anche molto leggeri, in prima).

Alfredo Versace: 2♣. Non posso saltare a 3SA con Qxx a fiori (il compagno può avere il singolo).

Giuseppe Failla: 2♣ unico forzante.

Marina Causa: 2♣. 2NT sarebbe Truscott, o no? Comunque surlicito, e sull'immane 2♥ che arriverà, dirò 3NT, sognando la Dama di quadri. Siccome non ho detto 3NT subito, il mio compagno con la sesta di cuori è autorizzato a dire 4♥. Apprezzo molto i corollari logici in generale e questo in particolare, evidente forse per gli expert, ma non per tutti: non so però se posso arrivare a dedurre che, con una tricolore forte e singolo a♥, avresti detto 3SA.

Dano De Falco: 2♣, se non posso dichiarare 2♦ forcing. La cue-bid non promette appoggio.

Carlo Totaro: 2♣. C'è sempre tempo per dichiarare 3NT, perché mai rinunciare a priori a un possibile 6♦ se il compagno ha per esempio una mano tipo ♠xx ♥AQxxx ♦QJxx ♣x?

Norberto Bocchi: 2♣.

Lorenzo Lauria: 2♣, sicuramente si passa per una cue-bid che non assicura il fit.

Giorgio Duboin: 2♣, la mia mano è troppo forte per dichiarare 2♦ e non vedo perché dovrei saltare a 3NT quando potrebbe essere molto meglio giocare 4♥ nella 6-2 o 5-2 o anche 6♦ qualora il compagno dovesse avere una mano tipo ♠Qxx ♥AKxxx ♦Qxxx ♣x o simile.

Antonio Sementa: 2♣ e poi 2SA.

La mano, col senno di poi, sembra (ed è) di una banalità disarmante. So però che non è così a tutti i livelli, e che molti cosiddetti expert in mani simili a quella riportata inferiscono sul povero compagno perché "correggono" poi a 4♥ dando per scontato un fit inesistente. Quanto all'utilizzo di un 2♦ forcing, pur venendo ipotizzato da alcuni in versione forcing (2/12) e semiforcing (1/12), direi che non ha comunque raggiunto un quorum sufficiente a giustificare una variazione di punteggio.

2♣ = 120

La mano reale:



Problema n. 3 - Torneo a squadre, Board 7, tutti in zona, dichiarante Sud, in Sud avete:

♠Q942 ♥A10 ♦J94 ♣KQ108

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♣
passo	1♦	1♥	1♠
3♥	4♥	contro	surcontro
passo	5♣	passo	?

Il problema della mano è se la cue-bid garantisce il fit a picche, o se mostra una mano da slam con appoggio ♣.

Debora Campagnano: 5♠. Intanto bisognerebbe cominciare dalla licita di 1♠ libera, che comunque, anche se garantisce le fiori come dovrebbe, mi pare lasci comunque la cue-bid come fit ♠, ed il Dbl forcing generico incluso il fit a fiori. Ma non avevi detto nel problema 1 che con una chicane il Dbl diventa meno attraente? E se il compagno fosse chicane ♥? Eh, ste donne... me la cantano tutte su come vogliono loro...

Rodolfo Cerreto: Passo. Non credo che 4♣ su 3♥ sarebbe stato forzante. Qualcuno potrebbe sostenerlo ed avere le sue ragioni. Se lo fosse, 4♥ fisserebbe le picche. Ritengo che, in mancanza di solidi accordi, ogni dichiarazione dubbia debba essere considerata naturale. Rodolfo, fai attenzione. Devi esserti sbagliato, perché stai dando ragione al giocatore in Nord...

Remo Visentin: 5♠. Ma come? Cue-bidda, ottiene il primo giro e allora si ferma a 5♣? Si vabbé, magari ha il vuoto a Cuori e non è interessato. Fin qui mi sembravi perfetto... Ma non ci credo e dico 5♠. Credo che la cue-bid fissi le ♠, mentre un eventuale Contro avrebbe potuto nascondere le ♠. Certo, se ha ♠Kxx ♥- ♥KQxxx ♣Axxxx andremo 1down a sei.

Alfredo Versace: Passo. Considerato che 1♠ mostra pure le fiori, il 4♥ del compagno è tentativo di slam a picche o a fiori: per me 5♣ è naturale.

Addirittura un secondo giocatore che non solo valuta, ma addirittura sceglie il passo. Troppa grazia...

Giuseppe Failla: Garantisce il fit a picche. (Sì, ma quindi, cosa dichiari? Riporti le ♠ al minimo livello, ne dici 6 o 7? Esposta così, parrebbero dichiarazione "faillace"...).

Marina Causa: 5♠. Trovo strano 1♠ "libero" con mano bilanciata (Anch'io, anch'io...); il che implica che il sistema preveda che l'apertore lo possa dire anche quando è terzo a fiori (Il sistema è perfetto. I compagni, talvolta, no...). Allora mi chiedo quante fiori debba avere Nord per considerare di avere fit, e se ne ha cinque o sei, come dovrebbe, mi chiedo perché non abbia risposto 2♣. Forse perché non sarebbe stato forzante? O perché ha la 5-5 minore? Comincio ad aver voglia di cambiare sistema. Comunque dico 5♠, perché se il compagno aveva come unico problema il controllo a cuori, visto che gliel'ho dato mi faceva la cortesia di dire 6♣, se è lì che voleva giocare. E se ne voleva giocare cinque?

Dano De Falco: 5♠. Per me 4♥ promette appoggio a picche, con mano forte senza picche e appoggio a fiori dico contro su 3 cuori.

Carlo Totaro: 5♥. Se non ci fosse stato il Dbl a 4♥ avrei dichiarato 4♠; ora la situazione è un po' ambigua, pertanto lascio aperte tutte le strade.

Norberto Bocchi: 5♠. Sicuro fit a picche. Solo, al limite, potrei dire 5♥.

Lorenzo Lauria: 5♠. Perché 4♥ è fit ♠.

Giorgio Duboin: 5♠. La mano mi sembra un po' viziata dalla dichiarazione di 1♠ con quella brutta bilanciata, comunque veniamo ora all'analisi del problema. Credo che il compagno debba avere il fit a ♠. Con il fit a ♣ avrebbe contratto 3♥.

Antonio Sementa: penso che 4♥ mostri fit a ♠. Mi sembra che il tuo punto di vista coincida con quello di Failla, avendo fatto la stessa identica non licita...

Al dunque ora. Avendo due risposte liberamente interpretabili (Failla e Sementa), che però garantivano il fit a ♠, per onestà mentale ("... meglio avere rispetto, che avere ragione"), le ho suddivise fra le due licite NON definitive. I motivi per cui personalmente la penso diversamente (se non si fosse compreso, sono un "passista") sono semplici: in Nord, dopo una sequenza che mostra "spesso" 5♣ 4♠, un piccolo e/o grande slam a ♣ è questione di attimi. Basta visualizzare di fronte ad esempio ♠K942 ♥109 ♦Q4 ♣AK1085. E chi dovesse pensare che il DBL con la chicane sia preferibile, forse non ha mai trovato di fronte un compagno che dovesse decidere con ♠K942 ♥AJ43 ♦-

The Big Challenge

♣KQ1085... Va beh, pass...ienza...

5 ♠ = 70+10

5 ♥ = 10+10

Passo = 20

La mano reale:

♠ A86
 ♥ -
 ♦ AK1085
 ♣ 97432
 ♠ K1073
 ♥ KQJ853
 ♦ 3
 ♣ J5
 ♠ Q942
 ♥ A10
 ♦ J94
 ♣ KQ108
 ♠ J5
 ♥ 97642
 ♦ Q762
 ♣ A6

Problema n. 4 - Torneo a squadre, Board 4, tutti in zona, dichiarante Ovest, in Sud avete:



♠76 ♥KQ107 ♦Q ♣AK10532.

OVEST	NORD	EST	SUD
1 SA	passo	2 ♥	3 ♣
3 ♠	passo	passo	?

Debora Campagnano: Dbl. Se dico Dbl il mio dice 4♦ solo con la sesta altrimenti dovrebbe sempre riportare a fiori con 2 carte, la tentazione è tanta perché basta l'A♥ quinto o anche quarto con le intermedie per fare manche più la corta a fiori o la Q... direi che bisogna osare.

Rodolfo Cerreto: Dbl. È una lotteria. Potremmo perdere 4♥ se il compagno ne ha cinque (es: ♠xx ♥Jxxx ♦Axxx ♣xx). Così come finire in un disastro a fronte di ♠Qxx ♥xxx ♦Kxxxx ♣xx. Se 3♠ (come dovrebbe) proviene da un appoggio 4°, abbiamo buone speranze di trovare un fit a nostra volta. Molto sovradichiarato. Speriamo bene, intanto preparo le scuse per i miei compagni. **Qua-li compagni? Se paghi 1100 non sono più compagni. Se non paghi 1100, non hai bisogno delle scuse...**

Remo Visentin: Dbl. Che equivale a mostrare le♥. Se invece dicessi 3SA, mostrerei le♦. **Interessante, e molto...**

Alfredo Versace: Dbl. Pericoloso, ma è più pericoloso il passo (si fa manche con quasi solo ♥Axxx).

Giuseppe Failla: Dbl.

Marina Causa: Dbl. Può costarmi caro, è vero, ma se il compagno ha l'A♥

quinto faccio manche...

Dano De Falco: Passo.

Carlo Totaro: Passo. Queste mani puzzano lontano un miglio. Se dichiaro ancora in cerca di una manche corro il rischio di trovarla ma... sulla linea avversaria (il dichiarante con ♠AKxx ♥AJx ♦Axxx ♣xx e il suo compagno con ♠xxxx ♥xx ♦K10xx ♣xx). Tutto è possibile, ma se gli avversari si fermano a 3, è perché vogliono giocare 3...

Norberto Bocchi: Dbl.

Lorenzo Lauria: Dbl per tentare 4♥.

Giorgio Duboin: Dbl non voglio perdere un'eventuale manche se il compagno dovesse avere le♥, e un po' di carte il mio le dovrebbe avere visto il passo a 3♠ di Est. Al peggio giocheremo 4♣.

Antonio Sementa: Dbl. Troppo pericoloso passare.

I punti di vista sul Dbl e sul passo li avete sentiti. La mia personale opinione è che se "con poco" può esserci manche, occorre "osare". A volte la manche ci sarà, a volte gli avversari dichiareranno una presa in più. La scommessa, perché di scommessa si tratta, è che in pratica rischiate 500 per avere 500. Cosa ben diversa da certe riaperture su parziali, dove talvolta si rischia 500 per non pagare 90...

Dbl = 100

Passo = 20

La mano reale:

♠ AQ10
 ♥ 9653
 ♦ 9654
 ♣ 87
 ♠ 98543
 ♥ J84
 ♦ J103
 ♣ Q9
 ♠ KJ2
 ♥ A2
 ♦ AK872
 ♣ J64
 ♠ 76
 ♥ KQ107
 ♦ Q
 ♣ AK10532



Problema n. 5 - Torneo a squadre, Board 7, tutti in zona, dichiarante Sud, in Ovest avete:

♠K5 ♥K1073 ♦AK107 ♣865.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 SA
passo	2 ♥	passo	2 ♠
fine			

L'attacco è A♦ (2♦, 9♦, 4♦), e scende:

♠ QJ1062
 ♥ J9
 ♦ J6532
 ♣ 10
 ♠ K5
 ♥ K1073
 ♦ AK107
 ♣ 865

Come continuate e che piano di gioco avete in mente?

Debora Campagnano: ♥. Per battere il mio deve avere l'A♥ ed il singolo♦: perciò torno cuori prima che sparisca sulle fiori.

Rodolfo Cerreto: K♦. Batto quando il compagno ha ♠A9 o quando ha il singolo♦ con l'A♥ o l'A♣. Ci saranno anche altre figure interessanti ma dopo 10' ancora non le ho viste. Tanto meno quindi le avrei viste al tavolo.

Remo Visentin: K♠, e quando e se riprendo... ♠. Quindi gioco direttamente il K♠ (se avessi tanta fortuna da trovare ♠Axx dal mio, impedirei a un giocatore con ♦Dx e ♠9xx di fare un taglio a quadri).

Alfredo Versace: K♥. Sembra una mano in cui comunque bisogna un po' indovinare: però mi affascina il K♥: basta trovare la Dama dal compagno e 4 atout.

Giuseppe Failla: 7♦. Gioco piccola quadri sperando nell'A♠ secondo del dichiarante, ed una mano tipo ♠Ax♥Axxx♦Qxx♣KQxx.

Marina Causa: K♦. Est non può avere due Assi, e se ha due quadri mi sembra che non si possa battere il contratto. Quindi gioco il K♦ sperando di vedere il compagno scartare, seguito dal 10♦; il compagno, in presa, dovrà giocare cuori comunque (se ha l'Asso facciamo prima, se ha quello di fiori è uguale: gioca Cuori e Sud va sotto comunque). **Dal punto di vista "scolastico" trovo la spiegazione chiarissima. Che l'esperanza insegni veramente?**

Dano De Falco: 10♦. Mi sembra che il singolo di quadri e A♥ o l'A♣ siano condizioni necessarie per il down.

Carlo Totaro: 10♦. Se tra i 5/7 punti del mio compagno c'è la Q♦ (ovviamente seconda) le speranze di battere il contratto sono quasi inesistenti. Se il 9 di quadri è secondo il risultato finale sarà 2♠+1 o +2 perché ho deciso che per battere il contratto il mio compagno DEVE avere il singolo di quadri e un Asso (A♥ o l'A♣). Di conseguenza la mia continuazione dopo l'Asso di quadri è 10 di quadri per il taglio e il ritorno Cuori. Se il K di cuori fa presa gioco ancora piccola quadri per un altro taglio e l'incasso dell'Asso giusto del compagno.

Norberto Bocchi: 7♦.

Giorgio Duboin: K♦. Gioco una di que-ste due possibili mani dal compagno: A98x di picche con 1 o due Quadri op-pure ♠Axx ♥xxxxx ♦x♣Kxxx o si-mile cioè l'A♠, il singolo a♦ ed il K♣. Dal punto di vista "tecnico" trovo la spiegazione chiarissima, coprendo mol-to bene nell'esposizione alcune ipotesi probabilmente possibili. È ben vero che altri giocano forse gli stessi tuoi casi, ma qui sono ben indicati... Ah dimenticavo, a chi dai ripetizioni?

Antonio Sementa: K♦, giocando al mio il singolo di quadri o il doppio e ♠A98x.

Mi pare che la difesa "perfetta" dipenda da una serie di fattori basati su puri e semplici dati statistici. Per battere dobbiamo trovare dal compagno (che ha 5-7 punti):

- ♠A98x con una o due quadri (continuazione K♦);
- singolo quadri, un Asso qualunque, il

K♣ (continuazione K♦);

- ♠xxxx con Q♥ e un A a lato (è in genere giusto giocare cuori al secondo giro);
- ♠xxxx con Q e A♦ a lato (occorre giocare piccola quadri)
- continuano numerose analisi...

Dato che molti sviluppi sono "specifici" e difficili da analizzare al tavolo, direi che la continuazione K♦ è comunque un buon compromesso. L'ipotesi di un taglio (10♦7♦) abbastanza sensibile. L'ipotesi di un contrattacco a picche o cuori potrebbe non essere sbagliata a priori, ma richiede spesso carte specifiche. A chi si domandasse il motivo, nell'ipotesi del ritorno ♠, della valutazione anche del 5♠ è presto detto: se il compagno ha l'A♠, può prendere e sbloccare l'eventuale quadri, battendo quindi anche con ♠A432 ♦Q9 (ferme restando altre ipotesi, non ultima quella di incassare talvolta comunque

il K♠).

- K♦ = 40
- 10♦ = 20
- 7♦ = 20
- K♥ = 10
- 7♥3♥ = 10
- K♠ = 10
- 5♠ +10

La mano reale:

I vincitori al 1° Concorso (aggiornato al 14.03.2010)

1° Vinciguerra Filippo	2NT 2NT x 2♠ Q♦ Q♠	430
2° Vitale Riccardo	2NT 2NT x x J♦ Q♠	430
3° Malfatto Claudio	2NT 2NT x 2♦ Q♦ Q♠	430
4° Visentin Remo	2NT 2NT x 2♦ J♦ Q♠	430
5° Benassi Enrico	2NT 2NT x 2♦ J♦ Q♠	430
6° Brizio Costanzo	Pas 2NT x x J♦ Q♠	420
7° Primavera Roberto	Pas 2NT x 3♠ Q♦ Q♠	420
8° Delfino Giovanni	Pas 2NT x 3♠ Q♦ Q♠	420
9° Rutili Marco Pas	Pas 2NT x x Q♦ Q♠	420
10° Pasini Bruno	Pas 2NT x x J♦ Q♠	420
11° Cicora Egidio	Pas 2NT x 2♠ J♦ Q♠	420
12° Basile Desiree	Pas 2NT x x J♦ Q♠	420
13° Corallo Giuseppe	Pas 2NT x x Q♦ Q♠	420
14° Ruggiero Cinzia	Pas 2NT x 2♠ Q♦ Q♠	420
15° Lardo Antonio	Pas 2NT x x Q♦ Q♠	420
16° Uccello Stefano	Pas 2NT x x Q♦ Q♠	420
17° Amato Bruno	Pas 2NT x 3♠ J♦ Q♠	420
18° Totaro Maria Pia	Pas 2NT x x Q♦ Q♠	420
19° Fini Annamaria	Pas 2NT x 3♠ J♦ Q♠	420
20° Betti Roberto	Pas 2NT x x Q♦ Q♠	420
21° Puzziello Sergio	Pas 2NT x 2♠ Q♦ Q♠	420
22° Politano Leandro	Pas 2NT 3NT x J♦ Q♠	390
23° Mazzadi Francesco	Pas 2NT 3NT 2♠ J♦ Q♠	390
24° Ligambi Luigi	Pas 2NT 3NT 2♠ Q♦ Q♠	390
25° Della Seta Livio	3♥ 2NT x 2♠ J♦ Q♠	380
26° Rivera Roberto	3♥ 2NT x x J♦ Q♠	380
27° Minero Roberto	3♥ 2NT x x Q♦ Q♠	380
28° Gaglietto Rodolfo	3♥ 2NT x x J♦ Q♠	380
29° Proietti Anna	3♥ 2NT x x J♦ Q♠	380
30° Piazza G.Battista	3♥ 2NT x 2♠ J♦ Q♠	380
31° Ferrari Pia	3♥ 2NT x 2♠ Q♦ Q♠	380
32° Albamonte Giov.	3♥ 2NT x 2♠ Q♦ Q♠	380
33° Vanni Ugo	3♥ 2NT x 3♠ Q♦ Q♠	380
34° Cuccorese Antonio	3♥ 2NT x x Q♦ Q♠	380
35° Ignesti Damiano	3♥ 2NT x 2♠ Q♦ Q♠	380
36° Piro Liborio	3♥ 2NT x 2♠ J♦ Q♠	380
37° Capuano Matteo	3♥ 2NT x x Q♦ Q♠	380
38° Rossini Francesca	3♥ 2NT x 2♠ J♦ Q♠	380
39° Vianelli Simone	3♥ 2NT x 2♠ J♦ Q♠	380
40° Sorgato Oscar	3♥ 2NT x x J♦ Q♠	380
41° Pancaldi Paola	3♥ 2NT x 2♠ Q♦ Q♠	380
42° Costa Marina	3♥ 2NT x x J♦ Q♠	380
43° Ghelli Oriella	3♥ 2NT x 2♠ J♦ Q♠	380
44° Cupane Felice	3♥ 2NT x 3♠ Q♦ Q♠	380
45° Franco Carmela	3♥ 2NT x 3♠ J♦ Q♠	380

L'elenco premi è soggetto a revisione periodica. Può essere aggiornato in qualunque momento, sia ampliandolo, sia riducendolo o annullandolo completamente.

Buoni sconto 25% trasferibili a terzi validi per due persone in camera doppia/matrimoniale (altre condizioni come da prospetti pubblicizzati a parità di prezzo), nelle seguenti settimane:

1° Bridge in armonia
Flavia Veccharelli – Settimana a Petriolo Terme dal 24 al 31 ottobre
Valore buono € 335.



2° Incontri di bridge
Enrico Basta – Settimana a Palinuro dal 11 al 17 settembre
Valore buono € 267,5



3° Bridge in vacanza
Meo Salvo – Settimana a Monticelli dal 2 ottobre al 9 ottobre
Valore buono € 235



4° Villaggio "La Pizzuta"
Lino Bonelli – Settimana a Tropea da 18 al 25 settembre
Valore buono € 220



5°-10° classificato: un cartone da n. 6 bottiglie offerto da Villa Fabbriche.





L'eredità

Luca Marietti

Oggi raggiungiamo le prime dieci posizioni della mia personale classifica; mettetevi i guanti, visto che le carte si stanno facendo bollenti.

Numero 13

IL TRIPLO COLPO DI BATH

Il colpo, per chi non lo conoscesse, consiste nel lisciare l'attacco avversario proveniente da sequenza tipo KQxx con AJx in mano.

Se l'avversario insiste faremo due prese, viceversa dovrà cambiare colore e regalarci un tempo. Nello schema che andiamo ad ammirare questa situazione viene moltiplicata.



Il contratto è 3 SA, per l'attacco di Re di picche.

In teoria non si pagano fiori ma potete vedere che c'è un ma; il colore è bloccato, visto che si deve partire di Asso e non sarà poi possibile risalire al morto per incassare la quinta e sesta vincente. Allora Sud liscia l'attacco, primo colpo; Ovest torna di Re di cuori e Sud liscia ancora, secondo colpo; manco a dirlo è ora il turno del Re di quadri, per il terzo colpo di Bath da parte del giocatore.

Diciamo che la difesa, sfinita, torna a picche, regalando così l'ottava presa. ora il giocatore potrebbe anche permettersi di mantenere il contratto lisciando una fiori ad Est; preso il ritorno avrà quattro prese nei colori delle forchette e cinque a fiori. Invece egli completa sadicamente l'opera incassando la terza presa a picche e quattro fiori, Asso e impasse alla Dama.

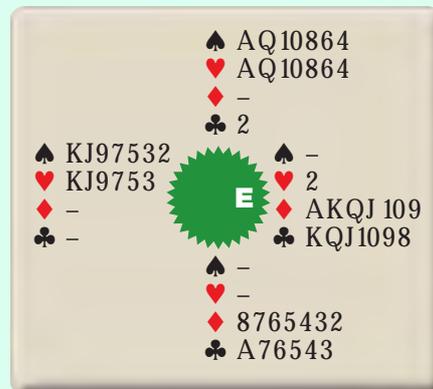
A quattro carte dal termine Sud rimane con Asso e Fante a cuori e a quadri;

Ovest può scegliere di tenere una picche buona seccando un Re rosso per vederlo cadere sull'Asso, oppure può finire con i due Re secondi.

Il giocatore batte allora Asso e Fante in un colore e aspetta il ritorno nella forchetta dell'altro colore.

Numero 12

LA SCALA DI GIACOBBE

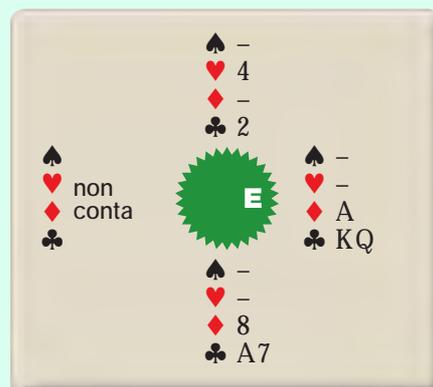


Rimaniamo in tema di impasse.

Ancora una normalissima distribuzione e ancora un contratto assolutamente banale: 3 SA da Sud. Attacco a picche, diciamo una cartina per la superiore del morto. Come portare a casa 9 prese? In pratica il tutto si riduce a un tiramolla su Ovest.

Sud lo mette in mano quattro volte uscendo di cartina in un nobile e per quattro volte riceve il ritorno in una forchetta.

L'attacco, quattro messe in mano e quattro ritorni fanno nove, i due Assi del morto undici. Siamo quindi a sette prese per il giocatore e quattro alla difesa. Il finale, con al morto il 2 di fiori e una cartina a cuori, oppure a picche, è il seguente:



Est e Sud devono ancora scartare; al giocatore le rimanenti.

Numero 11

LA SCOMMESSA PERICOLOSA



Dopo una licita combattuta in cui Est ha aperto di 1♥ e Ovest ha nominato le sue picche, Sud è impegnato nel contratto di 3 SA, per l'attacco di 10 di picche. Se studiate con attenzione l'intera smazzata vedrete quanto sia difficile decidere se puntare i vostri soldi sulla caduta oppure sul mantenimento del contratto. Per prima cosa notiamo che le picche sono bloccate; se facciamo saltare l'Asso di quadri in Ovest, questi potrà dare la mano al compagno ma non potrà riprenderla in quanto ormai privo di rientri.

Ecco però la contromossa; quando il giocatore, preso l'attacco, muove quadri al Re, Ovest liscia, e liscia anche al giro successivo, mentre nel frattempo Est scarta un onore a picche. Se ora Sud prosegue nel colore, Ovest potrà entrare di Asso e incassare le picche buone, visto che nel frattempo il compagno avrà avuto l'opportunità di disfarsi sulla terza quadri anche dell'ultimo fastidioso blocco nel colore.

Per questa ragione dopo due giri le quadri vengono abbandonate per passare alle fiori. Est, per impedirne lo sviluppo, liscia prima il Fante e poi anche il 10; ora il colore fornirà solo tre e non le quattro prese sperate. lo questa smazzata l'avrei chiamata "Vai col liscio...". Anche questa seconda serie di contromisure non sconfigge la linea in attacco. Dopo aver incassato una picche, due quadri e due fiori, Sud gioca Asso, Re di cuori e cuori per mettere in mano Est, il quale incassa le restanti nel colo-

re e la picche ma deve ritornare a due carte dalla fine sotto Re di fiori per la forchetta del morto. Nel totale una picche, due cuori, due quadri e quattro fiori.

Numero 10
IL MERLO BIANCO

Questa preziosità è opera di Jay J. Lennon, fine anni quaranta. Federico Rosa la paragonò ad un merlo bianco per la sua unicità; un'articolarsi di riduzioni e compressioni.

♠ 9	♠ 5	♠ 107643
♥ QJ10	♥ K953	♥ 876
♦ J9873	♦ K642	♦ Q10
♣ QJ109	♣ K854	♣ 762

♠ AKQJ82
♥ A42
♦ A5
♣ A3

Sud gioca 7 picche sull'attacco di Ovest con la Dama di cuori. Per cavarsela il giocatore inizia col tirarsi elegantemente i suoi quattro Assi. Poi il Re di pic-



che, su cui Ovest scarta una quadri. Poi la Dama di picche, su cui:

- Se Ovest scarta cuori; il Re e il 9 di cuori ora buono vengono seguiti da Re di fiori e fiori taglio, Re di quadri e:

♠ -	♠ -	♠ 107
♥ -	♥ -	♥ -
♦ 2	♦ -	♦ -
♣ 4	♣ -	♣ -

♠ J8
♥ -
♦ -
♣ -

Il morto muove, Est taglia e Sud surtaglia ottenendo le due ultime prese.

- Se Ovest scarta una fiori (oppure una quadri); il giocatore scarta nell'altro minore.

Re di fiori e fiori taglio e Re di quadri per il morto:

♠ -	♠ -	♠ 107
♥ J10	♥ K9	♥ 87
♦ J9	♦ 6	♦ -
♣ -	♣ 8	♣ -

♠ J8
♥ 42
♦ -
♣ -

Sull'8 di fiori:

- Se Est scarta cuori; Sud scarta cuori, incassa il Re e muove dal morto per il taglio obbligato di Est e il surtaglio.

- Se Est taglia; Sud surtaglia, mentre Ovest scarta quadri, poi Sud incassa l'ultima picche e Ovest è fritto. Controllate pure.

Bridge in Vacanza

Eolie Vulcano **Hotel Therasia** * * * * *

29 Maggio / 06 Giugno

ai bordi del mare più bello e del panorama più affascinante delle Eolie

Capri 12/19 Giugno

La Residenza nel Cuore Di Capri a due passi dalla piazzetta con il panorama dei Faraglioni

Ostuni **27.06 / 04/07**

Hotel Rosa Marina

In un lussureggiante parco davanti il mare di Ostuni Pensione completa 690 €

Croazia Crikvenica **10/17 e 17/24 Luglio**

Hotel Therapia * * * * *

nella riviera del Quarnaro a 35 Km da Rijeka. spiaggia di sabbia. mezza pensione. 610 € a settimana più 20 € al giorno

Meo SALVO 091 8434198 / 328 1933279

www.BridgeInVacanza.it



-lesta

Un concerto a quattro mani. Seguite il ragionamento del dichiarante.

Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ QJ10	♠ 432	♠ 8
♥ J1095	♥ Q863	♥ 742
♦ 3	♦ 10752	♦ Q984
♣ J9765	♣ K3	♣ Q10842
	♠ AK9765	
	♥ AK	
	♦ AKJ6	
	♣ A	

Contratto: 6 ♠
Attacco: ♥ J

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	3 SA	passo	4 SA
passo	5 ♣	passo	5 ♦
passo	5 ♥	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

Il 3SA di Nord è convenzionale: promette 5-7 punti bilanciati con l'appoggio di tre cartine a picche. Preso l'attacco con un pezzo della mano, il dichiarante tira Asso e Re di picche constatando la divisione 3/1 con la vincente in Ovest. È una cattiva notizia perché si deve perdere una presa nel colore ma è anche la conferma che, senza considerare distribuzioni particolarmente eccentriche, a questo punto il contratto è imbattibile. Sud prosegue incassando l'Asso di fiori, il secondo onore a cuori e un pezzo a quadri. Ora una picche metterà in presa Ovest che, avendo solo cuori e fiori, dovrà fare da trampolino per i due onori del morto e i conseguenti due scarti a quadri di mano. Se Ovest avesse avuto ancora quadri, d'altronde, il ritorno nel colore non sarebbe stato un problema per il dichiarante che, passando il 10 del morto, si sarebbe assicurato lo slam in ogni caso, con qualsiasi divisione avversaria nel colore. Bisogna notare che, appurata la vincente a picche di Ovest, nella susseguente eliminazione è necessario tirare un colpo a quadri per "estirpare", come nel caso, l'eventuale singolo. Se il dichiarante non l'avesse fatto, Ovest avrebbe

potuto trarsi d'impaccio intavolando la sua quadri e l'impegno sarebbe caduto in quanto Est si sarebbe limitato a controllare il morto superando con l'8 una cartina e con la Dama il 10.

La mano che segue è molto simile alla precedente, ma la distribuzione differente delle carte avversarie fa adottare una linea diversa.

Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ 8	♠ 432	♠ QJ10
♥ J1095	♥ Q863	♥ 742
♦ Q94	♦ 10752	♦ 83
♣ Q10842	♣ K3	♣ J9765
	♠ AK9765	
	♥ AK	
	♦ AKJ6	
	♣ A	

Contratto: 6 ♠
Attacco: ♥ J

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	3 SA	passo	4 SA
passo	5 ♣	passo	5 ♦
passo	5 ♥	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

Stessa licita, stesso attacco, ma stavolta a non rispondere al secondo giro d'atout è Ovest. Questo vuol dire che la messa in presa sarà su Est, con tutte le conseguenze del caso. Dopo aver preso l'attacco cuori con un onore della mano, battuto due colpi d'atout palesando la vincente di Est, incassato l'Asso di fiori e il secondo onore di cuori, ci sono due linee a disposizione del dichiarante:

1) Tirare l'Asso di quadri e giocare atout per Est. Questa manovra vince con la Dama secca di quadri, con la Dama di quadri in Est o con il singolo di quadri in Est. Qualcosa intorno al 62%.

2) Incassare Asso e Re di quadri e uscire atout. Questa linea vince con la Dama secca o seconda di quadri e tutte le volte in cui Est ha il singolo o il doppio di quadri. Siamo intorno al 73%.

Fate voi.

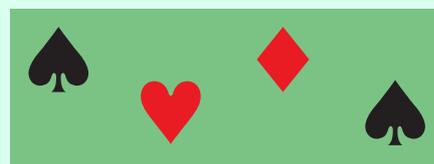
Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ 108763	♠ 4	♠ Q2
♥ KJ742	♥ A986	♥ Q53
♦ 72	♦ AQJ8	♦ 10965
♣ 3	♣ 9654	♣ KJ107
	♠ AKJ95	
	♥ 10	
	♦ K43	
	♣ AQ82	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♦	passo	3 ♣
passo	3 ♥	passo	4 ♦
passo	6 ♣	passo	passo

Contratto: 6 ♣
Attacco: ♥ 2

Questa mano è stata giocata in un campionato australiano. L'aver licitato tre colori in Sud, suggerisce il singolo a cuori e questa notizia ha fatto lievitare le aspirazioni di Nord, a dispetto del suo misero appoggio in atout. Sembra un slam fuori misura ma, a carte viste, la difesa deve operare al meglio per battere. La prima mossa è quella di attaccare cuori in quanto un diverso attacco comporterebbe la possibilità di realizzare l'impegno. Preso con l'Asso di cuori il dichiarante ha giocato fiori dal morto. Questo è il momento tipico della mano. Est deve impegnare uno dei suoi onori se vuole causare il down, ma pensando che il giocatore avrebbe giocato la Dama per l'impasse, ha risposto con il 7. Ma Sud, che oltre al Re piazzato vuole riservarsi la seconda chance di F107 in Est, ha superato il 7 di Est con l'8 della mano, rimanendo abbastanza stupito per la presa in economia. Ora Asso di picche e picche taglio, per la caduta della Dama di Est, fiori per la Dama e picche taglio. Est ha diritto solo ed esclusivamente ad una presa d'atout.



Dichiarante Ovest. Tutti in zona.



Contratto: 6 ♠
Attacco: ♥ A

OVEST	NORD	EST	SUD
4 ♥ passo	passo	passo	6 ♠

Il barrage di Ovest mette Sud nell'antipatica condizione di non poter investigare più di tanto per conoscere con sicurezza il livello da attingere. In questa incertezza, perciò, decide di fare un tentativo di slam, ovvero chiamare lo slam e tentare di mantenerlo!

Ovest attacca Asso di cuori, per il taglio del dichiarante che elimina le atout

avversarie. Il problema della mano è limitare le perdenti nel colore di fiori ad una sola.

Senza lo sbarramento di Ovest il miglior modo di affrontare le fiori sarebbe l'impasse al Fante, ma la conoscenza della lunga di cuori in Ovest modifica la prospettiva facendo orientare il dichiarante verso una fiori per la Dama. Perché?

Fiori per la Dama è vincente con qualsiasi onore secondo in Ovest (assumendo che Est non filerebbe con l'Asso terzo) e con il Fante di fiori secco o secondo in Est.

GIOCANDO CONTRO UN ESSERE INFALLIBILE

Giorgio Viterbo

Questa indagine si propone di appurare quale siano le percentuali di successo sufficienti per dichiarare un contratto di manche o di slam in un incontro a squadre (duplicato).

Si ipotizza quindi una situazione limite con molti fattori negativi e pochi positivi; diciamo quindi che la nostra squadra è impegnata in un duplicato e che i fattori negativi sono essenzialmente connessi alla bravura degli avversari che è eccelsa: infatti mentre noi siamo impegnati in Nord-Sud in sala aperta, la sedia di Sud in sala chiusa è occupata da un Essere Infallibile che oltre a non avere difficoltà a fronteggiare se stesso in Nord (Vi ricorda niente uno e trino?) non avrà purtroppo alcun problema a chiamare ed realizzare tutti i contratti realizzabili ed a non chiamare tutti quelli destinati a cadere. Inoltre in sala aperta i nostri avversari oltre al solito Essere Infallibile (trino giustappunto) schierano un cherubino in Est che gioca anch'esso a livelli di perfezione assoluta, con la conseguenza che i due, ogni volta che chiameremo un contratto destinato a cadere, non si esimeranno dal contrarci.

È ovvio che in questa situazione la nostra squadra non ha alcuna speranza di vincere e quindi il nostro unico scopo sarà quello di cercare di minimizzare la sconfitta; tutte le nostre decisio-

ni, che si baseranno, diversamente da quelle degli avversari, sulle probabilità e non sulle certezze, tenderanno quindi a contenere al massimo lo scarto degli I.M.P.

Nella situazione ipotizzata il solo aspetto positivo è dato dal fatto che grazie alla nostra notevole esperienza, al prodigioso sistema adottato ed alla abilità nella valutazione della mano siamo in grado di stabilire con precisione le percentuali di successo dei contratti suscettibili di essere dichiarati.

Ad esempio ora, in seconda contro prima, valuto che nostra linea ha il 50% di probabilità di realizzare 4 cuori, e mi chiedo quindi se devo chiamarli o fermarmi a 3.

Calcolemus: se dichiaro la manche cosa devo aspettarmi in termini di speranza matematica?

Per speranza matematica si intende la somma algebrica dei guadagni (positivi o negativi) possibili moltiplicati ciascuno per la probabilità di essere realizzato.

In questo caso nel 50% dei casi (la manche si realizza) segnerò 620, peccato che l'Essere Infallibile farà altrettanto, quindi nel 50% dei casi otterrò zero I.M.P.

Nel restante 50% dei casi (la manche è destinata a cadere) sarò contratto, andrò sotto di una presa e i miei avversari segneranno 200 che sommati ai 140

di sala chiusa (dove l'Essere Infallibile dichiarerà e farà 3 cuori) produrranno una perdita di 340 pari a 8 I.M.P.

Se dichiaro la manche devo quindi attendermi una perdita pari a **4 I.M.P.** ($0,5 \times 0 + 0,5 \times 8$).

Vediamo cosa succede se non hiamo la manche: nel 50% dei casi (la manche si realizza) segnerò 170 ma nell'altra sala l'Essere Infallibile dichiarerà e realizzerà la manche segnando 620, e quindi nel 50% dei casi perderò 450 pari a 10 I.M.P.

Nel restante 50% dei casi (la manche è destinata a cadere) dichiarerò e realizzerò 3 cuori esattamente come farà l'Essere Infallibile e quindi la mano sarà pari.

Quindi se non dichiaro la manche devo attendermi una perdita pari a **5 I.M.P.** ($5 \times 10 + 0,5 \times 0$).

La perdita attesa è maggiore nel secondo caso, quindi mi conviene chiamare la manche.

Sembra allora naturale chiedersi fino a quale percentuale in zona è opportuno chiamare la manche.

Sembra allora naturale chiedersi fino a quale percentuale in zona è opportuno chiamare la manche.

L'intero articolo è disponibile su *Bridge D'Italia On Line (B.O.L.), Opinioni.*

APPELLI FAMOSI

Maurizio Di Sacco

La mano che segue è molto famosa, è, seppure brevemente, è stata già presentata sulla rivista in occasione della cronaca dei Campionati Europei di Antalya.

Si tratta di una smazzata molto interessante sotto il profilo regolamentare, e di grande importanza storica, visto che ha deciso l'attribuzione della medaglia d'oro.

La approfondiremo ora in ogni suo aspetto tecnico e normativo.



OVEST	NORD	EST	SUD
J. Dhondy	Gromov	H. Dhondy	Gromova
-	-	1 SA	passo
2 ♠	passo	2 SA	passo
3 ♠	passo	3 SA	fine

Cominciamo con il descrivere il problema che ha portato all'intervento dell'arbitro, ricordando che si giocava con i sipari, e che quindi Nord ed Est ne dividevano un lato, mentre Sud ed Ovest occupavano l'altro.

L'apertura di 1SA, nel più puro stile britannico, mostrava 12-14 punti, mentre 2♠ era una dichiarazione in transfer, che mostrava le ♣ e che, come potete vedere, poteva venire anche da una mano positiva.

Fin qui niente di male: il fattaccio doveva avvenire al momento di spiegare la licita di 2SA.

Est, Heather Dhondy, ha detto ad Andrej Gromov che era negativa nei termini dell'appoggio a ♣, e più precisamente negante un onore terzo. La Convention Card, e le note prodotte in seguito (da notare che a quel livello, come doveroso, e come penso dovrebbe essere d'abitudine anche nelle nostre manifestazioni agonistiche, ogni coppia aveva con sé l'intero sistema), dimostravano, in particolare, che per gli

accordi di Est-Ovest il minimo per mostrare l'appoggio era QJx.

Jeremy Dhondy, invece, ha offerto a Victoria Gromova la spiegazione: "nega un onore maggiore", ovvero un'interpretazione sbagliata del sistema, alla luce delle prove documentali.

Che cosa ha comportato questo? Vediamo: Victoria Gromova ha attaccato con il 6♥, vinto dall'A di Andrej che ha ripetuto la Q. Heather Dhondy ha vinto, e ha rapidamente giocato il 6♠. Victoria doveva ora decidere il da farsi, dato che era certa che qualcosa fosse andato storto. O la dichiarante aveva infatti aperto con il R♣ secco - unico caso che poteva giustificare l'aver negato un onore maggiore pur avendolo - o la spiegazione da lei ricevuta era sbagliata. Nel primo caso, lasciare era essenziale, dato che il prendere avrebbe poi permesso alla dichiarante, partita per differenza con tre carte di ♠, di sbloccare il R♣ e rientrare al morto. Nel secondo, bisognava prendere e sperare che il compagno producesse le vincenti necessarie. La Gromova ha lasciato, e dopo che Heather ha impacchettato nove prese ha chiamato l'Arbitro.

Vediamo ora gli aspetti normativi coinvolti, e poi analizzeremo il problema alla luce dei medesimi.

Cominciamo dagli Articoli del Codice coinvolti, ovvero il 40, per quello che riguarda la definizione stessa di accordo di coppia, e la necessità che gli accordi, nel loro complesso, siano svelati agli avversari; il 20, per quanto di pertinenza del generale diritto ad avere

esaurienti spiegazioni in merito agli accordi avversari, ed i meccanismi attraverso i quali questo avviene; il 75, che attiene i primi strumenti di valutazione a disposizione dell'arbitro in caso di infrazione del 40 medesimo, ed infine il 12, che regola condizioni e metodologia di attribuzione dei punteggi arbitrari.

Un avvertenza, per i puristi: faccio qui riferimento agli Articoli del Codice 2007, mentre nella circostanza veniva utilizzato il Codice 1997; tuttavia, sebbene questi articoli siano profondamente diversi nella forma (in particolare per quanto riguarda 12 e 40), nella sostanza non c'è nessuna differenza tra le due diverse stesure. La più recente, infatti, altro non ha fatto se non ricalcare, e mettere per iscritto, la prassi interpretativa consolidatasi nei dieci anni di applicazione del Codice 1997.

Crede inutile dilungarmi su 40, 20 e 75, perché ritengo che la conoscenza dei diritti di un giocatore in merito ad avere informazioni corrette ed esaurienti sia patrimonio comune di tutti i giocatori.

Vale invece la pena di riportare l'aspetto tecnico-regolamentare coinvolto nell'ambito di assegnazione dei punteggi arbitrari, l'Articolo 12, del quale vi propongo la sola parte pertinente nella circostanza.

C. Attribuzione di un punteggio arbitrario

1. (a) Quando, a causa di un'irregolarità, questo Codice conferisca all'Arbitro l'autorità di modificare un risultato, ed egli sia in grado di attribuire un punteggio arbitrario assegnato, si regolerà in tal senso. Tale punteggio rimpiazza quello ottenuto nel gioco.
- (b) Se/ in conseguenza di una irregolarità, il partito innocente ha contribuito al proprio danneggiamento grazie ad un serio errore (privo di relazione con l'infrazione) o attraverso un'azione selvaggia o azzardosa, detto partito non riceverà, nell'ambito della modifica del risultato, alcun indennizzo per quella parte di danno che sia da ritenersi auto inflitta. Al partito colpevole, comunque, dovrebbe essere attribuito il punteggio che gli sarebbe stato assegnato come sola conseguenza della propria infrazione.



Victoria Gromova

- (e) Al fine di perseguire l'equità, e a meno che la Regulating Authority non lo proibisca, un punteggio arbitrato assegnato può essere ponderato in modo da riflettere la probabilità di verificarsi di un certo numero di potenziali risultati.

L'arbitro, in sostanza, è ora tenuto a chiedersi:

- a) È stata commessa un'infrazione (sappiamo già la risposta: sì)?
- b) Senza l'infrazione il risultato avrebbe potuto ragionevolmente essere diverso?
- c) Il partito innocente ha per caso contribuito al proprio danno, e se sì, in quale misura?

Prima di continuare, diciamo che, come in ogni evento internazionale (ed anche in Italia) trovava piena applicazione il Code of Practice, che impone la consultazione di esperti nel caso siano coinvolti aspetti tecnici.

Agli esperti è stato dunque chiesto di rispondere alle seguenti domande, funzionali a replicare a quelle elencate sopra:

- i. Una volta data loro la spiegazione giusta, si è chiesto quale sarebbe stato il loro contro gioco, e tutti e tre hanno risposto che avrebbero preso subito, visto che il dichiarante disponeva evidentemente di nove prese.
- ii. Dando invece loro la spiegazione sbagliata, si è chiesto come avrebbero controgiocato. Due su tre hanno risposto ricalcando il ragionamento di Victoria Gromova, e poiché dovevano pur basarsi su qualcosa di concreto, hanno scelto di credere alla spiegazione ed hanno lisciato. Anche il terzo, tuttavia, che ha preso, una volta concluso l'esame ha ammesso che lisciare era possibile alla luce dell'informazione ricevuta, e anche lui ha ripercorso il cammino logico della russa.

Naturalmente, nel proporre queste domande non è mai stato specificato quale spiegazione fosse giusta e quale sbagliata, né quale fosse la soluzione vincente, così da ottenere un parere il più asettico e meno influenzabile possibile (la giusta tecnica di indagine).

La risposta alla domanda b) era quindi un evidente sì, e quella alla domanda c) un altrettanto evidente no.

Senza sfaccettature che tenessero, quindi (nessuna colpa, nemmeno parziale, della coppia innocente), il risultato è stato modificato in 3SA-1.

Fin qui la decisione arbitrata, del tutto lineare una volta descrittore il procedimento.

L'Appeals Committee, tuttavia, l'ha pensata in maniera diversa, nell'ambito di una decisione aspramente criticata



Heather Dhondy

in ogni sede per la palese infondatezza giuridica della stessa. Inoltre, vale la pena di sottolineare come questa sentenza pesasse come un macigno, visto che la seduta si è tenuta ad incontro terminato, e con le squadre in parità.

Vediamo la motivazione ufficiale, ma prima capiamone i veri motivi: due giocatori presenti in giuria hanno dimostrato da subito, già in fase di udienza, una forte antipatia per la giocata della Gromova, ma non potevano basare la decisione su un aspetto puramente tecnico, perché questo avrebbe voluto dire smentire altri esperti (per inciso, ben più titolati di loro in tutti e tre i casi).

Quale cavillo, dopo oltre due ore di estenuante attesa e una decisione tutt'altro che condivisa (3-2), è stato utilizzato?

L'Appeals Committee, nella relazione di maggioranza, ha sostenuto che la Gromova una colpa l'aveva avuta, ovvero quella di non aver fatto ulteriori domande in merito alla sequenza licitativa, una volta resasi conto che c'era qualcosa che non andava.

Ebbene, dice la sentenza, se Victoria avesse indagato più a fondo, si sarebbe sentita rispondere che la coppia EO non era usa ad aprire di 1SA con un singolo, come dichiarato dai colpevoli quando interrogati in merito (sic)!

Ma questo che importanza aveva mai? La povera russa, ammesso che le affermazioni al minimo "interessate" fornite dai colpevoli stessi, imbeccate, e senza il sostegno di una prova fossero davvero corrispondenti alla realtà – ovvero Victoria avrebbe davvero ottenuto quella risposta se mai avesse chiesto – ne avrebbe solo ricavato un ulteriore mal di testa, visto che ciò che avrebbe acquisito era solo il realizzare che uno degli avversari mentiva, ma senza ancora sapere quale!!!

Ed era poi davvero tenuta, la Gromova, a fare un'indagine del tutto inutile, come dimostrato, ovvero ad attiva-

re il meccanismo cosiddetto "auto protezione"? No, perché aprire con un singolo è del tutto normale, specie se si tratta di un K, e specie giocando il SA debole (basta guardare alla distribuzione con la quale l'inglese aveva aperto), e gli esperti, come la russa campionessa olimpica nel 2004, lo sanno benissimo.

Anche queste considerazioni non le faccio da arbitro, ma riporto invece quelle dei moltissimi esperti che hanno trovato assurda la decisione finale (per sfortuna dei russi, non erano però loro a sedere in Giuria).

Infine un'altra considerazione tecnico-regolamentare: il Codice dice che la coppia colpevole avrebbe dovuto comunque scrivere 3SA-1 (senza l'infrazione Heather sarebbe indubbiamente andata sotto), anche se non tutto di quel punteggio (e magari nessuna parte) sarebbe andato a favore degli innocenti, causa la colpa (dichiarata tale dall'Appeals Committee) di questi ultimi.

Nella circostanza – si trattava di un incontro a KO, il match era finito pari senza questa mano, e quindi anche un solo IMP sarebbe bastato agli inglesi – non faceva nessuna differenza, ed è per questo che l'Appeals Committee non è stato sollecitato ad esprimersi in merito, ma completezza vuole che ve lo riporti per capire come le cose funzionino in questi casi (ne abbiamo avuto un esempio recentissimo nella semifinale di Coppa Italia Women 2009).

Esplicitando: considerato che il risultato nell'altra sala era stato di 3SA-1, NS +100, la coppia EO avrebbe segnato board pari. La coppia NS, invece, qualora dichiarata interamente colpevole del proprio cattivo risultato, avrebbe perso 12 IMP (questa cifra negativa avrebbe potuto essere più bassa se la colpa fosse stata ritenuta parziale). Questa "non complementarità" dei punteggi delle due linee è stabilita dalla lettera f) dell'Articolo 12C1 che abbiamo visto prima:

- (f) I punteggi attribuiti alle due linee non devono necessariamente risultare complementari.

Trattandosi di un incontro a KO, questo avrebbe comportato l'applicazione dell'Articolo 12C4:

- 4) Quando l'Arbitro attribuisca punteggi arbitrati non bilanciati negli incontri ad eliminazione diretta, il punteggio di ciascun concorrente nel board verrà calcolato separatamente e a ciascuno dei concorrenti verrà poi assegnata la media dei punteggi ottenuti.

In sostanza, la squadra Dhondy avrebbe guadagnato 6 IMP.





GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti dei tesserati, sigg. Casadei Rina e Ravaioli Riccardo, incolpati della violazione dell'art.1 R.G.F. perché, in occasione del torneo disputatosi presso i locali del circolo Democratico di Forlì in data 7.12.2008, abbandonavano la sede di gara in segno di protesta avverso una decisione arbitrale a loro sfavorevole

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro Stefano Zoffoli, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dagli incolpati, in data 20.2.2009, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 14.3.2009, è comparso il solo P.F. che ha concluso come in atti.

Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati;

- che i fatti suddetti hanno sicura rilevanza disciplinare;
- che è evidente la prova della loro commissione da parte degli incolpati, dei quali va quindi affermata la responsabilità;
- che le asserzioni del Ravaioli circa l'esatranità della Casadei ai fatti, sono assolutamente irrilevanti, atteso che nulla impediva alla predetta, a fronte dell'abbandono del compagno, dissociarsi dall'atteggiamento dell'altro e rimanere nel luogo di gara;
- che semmai le dichiarazioni del Ravaioli ne aggravano la posizione, in quanto ha determinato il compagno a commettere l'illecito;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione di mesi quattro di sospensione per il Ravaioli e di mesi due per il Casadei;
- che infatti occorre considerare che l'abbandono è pluriaggravato, essendo stato determinato da una decisione sfavorevole dell'arbitro ed avendo il Ravaioli, come si è detto, determinato (o concorso a determinare) l'abbandono della compagna;
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara i tesserati sigg. Casadei Rina e Ravaioli Riccardo responsabili dell'incolpazione loro ascritta e infligge alla Casadei la sanzione della sospensione per mesi 2 ed al Ravaioli la sanzione della sospensione per mesi 4. Li condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 75cadauno. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 14 marzo 2009

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Casetta Eugenio, incolpato della violazione dell'art.1 IV comma prima parte R.G.F. perché, in occasione dei tornei disputatisi presso i locali del circolo ferrovieri di Cuneo in data 6 e 13 novembre 2008, consegnava o comunque diffondeva comunicazioni a tutti i tesserati presenti (comunicazioni che devono intendersi qui di seguito trascritte), nel contesto delle quali il tesserato Mario Merlo veniva fra l'altro indicato come "omertoso.. piegato al volere dei potenti... falso... impiccione professionale... ganimede addetto alle... esigenze (degli agonisti) e del Consiglio dell'associazione Bridge Granda, calunniatore...", così esprimendo pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione di altro tesserato.

A seguito di denuncia da parte del tesserato Mario Merlo, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 20.2.2009, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 14/3/2009, è comparso il solo P.F. che ha concluso come in atti. Ritenuto che i fatti sussistono così come conte-

stati, essendo l'incolpato ammissivo sulla distribuzione degli scritti ed a nulla rilevando la sua diatriba con la persona offesa;

- che i fatti suddetti hanno sicura rilevanza disciplinare, atteso il forte tenore offensivo delle frasi contenute nei volantini diffusi;
- che deve, quindi, essere affermata la responsabilità del Casetta;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione indicata in dispositivo;
- che non può ritenersi la sussistenza dell'attenuante della provocazione nel primo scritto diffuso dal Merlo, atteso che già il comportamento tenuto dal Casetta durante il torneo appare improntato ad una situazione conflittuale con il Merlo e tesa a screditarlo;
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.;
- che dagli atti emerge altresì che affermazioni offensive nei confronti del Casetta sono state diffuse anche dal Merlo;
- che pertanto occorre disporre la trasmissione degli atti al P.F. per le sue determinazioni in relazione alla condotta del Merlo,

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Casetta Eugenio responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione per mesi 2. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Dispone la trasmissione degli atti al P.F. per le sue determinazioni in relazione alla condotta del Merlo.

Milano 14 marzo 2009

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Darbi Luca, incolpato della violazione dell'art.1 R.G.F. perché, in occasione della seconda fase della Coppa Italia Men svolta in Padova in data 8/9 novembre 2008, pronunciava espressioni offensive ed irrispettose nei confronti dell'arbitro Rosaria Balsamo, dicendole testualmente "sei un'isterica e noi (facendo chiaro seppure implicito riferimento alla sua carica di Consigliere federale, n.d.e.) faremo in modo di togliere di mezzo gente come te. Il Bridge è uno sport e ti ripeto che faremo in modo di cacciare te e quelli come te". Con l'aggravante della recidiva.

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro Rosaria Balsamo, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 20.2.2009, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 14/3/2009, è comparso il solo P.F. che ha concluso come in atti.

- ritenuto che i fatti contestati hanno sicura rilevanza disciplinare;
- che, infatti, le giustificazioni del Darbi appaiono prive di qualsiasi attendibilità, atteso che a nessun giocatore è consentito dare dell'"isterica" all'arbitro e che le spiegazioni date circa il significato della restante frase sono assolutamente inconcludenti;
- che le parziali ritrattazioni dell'arbitro non appaiono credibili e non possono essere quindi utilizzate;
- che è quindi evidente la prova della loro commissione da parte dell'incolpato, del quale va quindi affermata la responsabilità;
- che, ai fini della determinazione della sanzione, appare gravissima la circostanza che il Darbi per la seconda volta viene accusato di aver avuto un contrasto con un arbitro, nel corso del quale ha fatto pesare la sua posizione di consigliere federale;
- che può valutarsi positivamente solo la presentazione di scuse all'arbitro;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, compresa la recidiva, la sanzione indicata in dispositivo;
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del

procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Darbi Luca responsabile dell'incollazione ascrivatagli e gli infligge la sanzione della sospensione per mesi due. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 14 marzo 2009

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato , sig. Santino Casadio incolpato *della violazione dell'art. 1 R.G.F. perché in occasione del Simultaneo Nazionale disputatosi a Roma presso la 3° S.S.D. s.r.l. il 26/02/2009, bestemmiava a voce alta pronunciando la frase "Porca Mad...."*.

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro, relativamente ai fatti di cui all'incollazione, il P. F., contestato l'addebito, in assenza di giustificazioni dell'incolpato, in data 21 settembre 2009 , emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 7 novembre 2009, è comparso il solo P. F. che ha concluso come in atti.

Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati;

- che gli stessi hanno sicura rilevanza disciplinare;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione della sospensione per venti giorni;
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Santino Casadio responsabile dell'incollazione ascrivatagli e gli infligge la sanzione della sospensione per venti giorni. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 7 novembre '09

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti dei tesserati sigg. Sergio Mastromartino e Juchnowski Francesco incolpati *della violazione dell'art. 1 R.G.F. perché in occasione del Simultaneo nazionale disputatosi in Ancona il 12.02.2009 , il primo, dopo un alterco verbale tra i due, dava al secondo dapprima una manata sulla spalla e, successivamente, un pizzicotto sulla guancia, mentre quest'ultimo, per tutta risposta, dava all'altro uno scappellotto sulla testa.*

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro, relativamente ai fatti di cui all'incollazione , il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato Mastromartino ed in assenza di giustificazioni dell'incolpato Juchnowski, in data 21.9.2009, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 7.11.09 , è comparso il solo P. F. che ha concluso come in atti.

Ritenuto che i fatti sussistono così come ascritti, siccome ammessi o non contestati;

- che gli stessi hanno sicura rilevanza disciplinare;
- che la condotta del Mastromartino, seppure grave, è stata indiscutibilmente provocata dal Juchnowski, che ha ossessivamente ripetuto le sue accuse (visto che non sapete giocare, almeno imparate a stare al tavolo), ancorché fosse stato proprio un suo precedente ulteriore comportamento improprio (imbussolamento delle carte con dichiarazione di prese, senza consentire il controllo spettante all'avversario);
- che va pertanto riconosciuta la provocazione al Mastromartino;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione di mesi due di sospensione per Mastromartino e della sospensione di mesi quattro per Juchnowski;
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara i tesserati sig. Mastromartino Sergio e Juchnowski Francesco responsabili delle incolpazioni loro rispettivamente ascritte e infligge al tesserato sig. Mastromartino la sanzione della sospensione per mesi due ed al tesserato sig. Juchnowski Francesco la sanzione della sospensione per mesi quattro. Li condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 75 ciascuno. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta

divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 7 novembre 2009

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Santucci Roberto, incolpato *della violazione dell'art. 1 R.G.F. per non essersi presentato ai tavoli di gioco della fase regionale Campionato Italiano Individuale Maschile svoltasi presso la ASDB Bologna il 25 aprile 2009, senza peraltro avvertire della sua mancata partecipazione, nonostante fosse stata data conferma della sua partecipazione con email del 20 aprile 2009.*

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro, relativamente ai fatti di cui all'incollazione, il P. F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 21 settembre 2009, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 7 novembre , è comparso il solo P. F. che ha concluso come in atti.

Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati, atteso che le giustificazioni addotte dall'incolpato non solo non sono rilevanti, ma nemmeno sono comprovate;

- che gli stessi hanno sicura rilevanza disciplinare;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione della sospensione di mesi
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Santucci Roberto responsabile dell'incollazione ascrivatagli e gli infligge la sanzione della sospensione per giorni 20 . Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 7 novembre '09

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Biolo Giuliano, incolpato *di avere abbandonato il torneo senza ottenere la necessaria autorizzazione dell'arbitro, adducendo motivi di salute mentre, in realtà, la sua decisione era maturata a seguito di una discussione con la sua compagna di gioco relativamente ad una giocata non condivisa, come era emerso dall'indagine espletata dall'arbitro. Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.*

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro, relativamente ai fatti di cui all'incollazione, il P. F., contestato l'addebito, e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 21 settembre 09, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 21 novembre 09 , è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

- Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati, siccome ammessi;
- che gli stessi hanno sicura rilevanza disciplinare;
 - che le giustificazioni addotte dall'incolpato (essere stato costretto ad abbandonare il torneo, in quanto sofferente di ipertensione e dovendo evitare sbalzi di tensione, si era trovato costretto ad allontanarsi, atteso che le stupide osservazioni della compagna gli avevano procurato uno stato di tensione non adatto alla sua situazione clinica) sono assolutamente irrilevanti, avendo questo GAN già chiarito che il torneo di bridge è una competizione sportiva, per cui chi non è in condizioni ottimali e comunque non possiede quel minimo di autocontrollo necessario per superare senza stress gli accadimenti della competizione, deve evitare di partecipare al torneo e comunque non è in alcun modo legittimato ad abbandonarlo;
 - che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione indicata in dispositivo;
 - che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Biolo Giuliano responsabile dell'incollazione ascrivatagli e gli infligge la sanzione della sospensione per mesi 2. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21 novembre 2009

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Calmanovici Alessandro, incolpato di avere, in coppia con Elio Sau, giocato in una mano del su indicato torneo sociale il contratto di 7 Picche cadendo di una presa e ad una componente della coppia avversaria, una signora anziana, che gli chiedeva conferma sul mantenimento del contratto di 6 Picche, rispondeva affermativamente conseguendo illecitamente un risultato opposto a quello che aveva realmente realizzato, vantandosi successivamente di quanto accaduto con i tesserati Alberto Rocca e Alessandro Pruna. Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia da parte del Presidente dell'A.S.D. Rosa Dei Venti di Cagliari, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni dell'incolpato, in data 8 ottobre 2009, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 21 novembre 09, è comparso il solo P. F., che ha concluso come in atti.

Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati, siccome ammessi sia nelle giustificazioni rese al P.F., che nella memoria difensiva depositata in atti;

- che gli stessi hanno sicura e grave rilevanza disciplinare;
- che le giustificazioni addotte dalla difesa dell'incolpato nella predetta memoria (giovane età, integrale assenza di premeditazione ed anzi mera occasionalità dell'accaduto, condotta ingenua, ed altro), possono essere valutate ai fini della sanzione, ma non incidono certo sulla sussistenza dell'illecito;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione indicata in dispositivo
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R. G. F.
- rilevato che dall'esposto del sig. G.M. Zedda emergono gravi carenze da parte dell'arbitro del torneo, dispone trasmettersi gli atti alla commissione disciplinare Arbitri per la valutazione dei fatti,

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Calmanovici Alessandro responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione per mesi 4. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*. Dispone trasmettersi gli atti alla commissione disciplinare Arbitri per la valutazione del comportamento dell'arbitro del torneo.

Milano 21 novembre '09

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Castelli Nilo incolpato di avere, a seguito di una decisione arbitrale non condivisa, detto sia all'arbitro che alla sua avversaria, tesserata XY: "... allora andate a fare in culo tutti e due". Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito, in assenza di giustificazioni dell'incolpato, in data 8 ottobre 09, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 21 novembre 2009, è comparso il solo P. F., che ha concluso come in atti.

Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati, siccome avvenuti alla presenza dell'arbitro .

- che gli stessi hanno sicura rilevanza disciplinare;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso ed in particolare della gravità e volgarità delle espressioni pronunciate dal Castelli, la sanzione indicata in dispositivo;
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Castelli Nilo responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione per mesi due. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21 novembre 2009

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. De Berardis Luigi, incolpato di avere scritto nel mese di settembre 2009 due email, inviandole ad oltre 40 tra persone ed associazioni, contenenti la prima offesa generalizzata rivolte ai bridgisti pescaresi (che non avevano partecipato ad un torneo di beneficenza) "per i quali probabilmente la solidarietà non è nel loro dna ed il tutto rende il loro atteggiamento a dir poco sconcertante e vergognoso" e la seconda la specificazione che l'accusa non era rivolta a tutti i bridgisti di Pescara ma ai soli componenti del Direttivo di della Associazione.

Con le aggravanti di avere commesso il fatto violando i doveri derivanti e/o conseguenti all'esercizio delle funzioni di Presidente del Comitato Regionale dell'Abruzzo e di aver commesso il fatto attraverso un mezzo di diffusione (email) inviato ad oltre 40 soggetti diversi ledendo la figura di molti tesserati ed in particolare del Presidente e dei componenti del Direttivo della ASD Pescara Bridge, di cui all'art. 25/1 del R.G.S. Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 21 settembre 2009, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 21 novembre 09, è comparso il solo P.F. che ha concluso come in atti. Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati, siccome documentati e ammessi;

- che gli stessi hanno sicura rilevanza disciplinare, avendo l'incolpato proferto espressioni ingiuriose nei confronti delle persone offese;
- che le giustificazioni addotte dall'incolpato assumono rilievo ai fini della sanzione, ma non incidono sulla sussistenza dell'illecito disciplinare;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione indicata in dispositivo
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. De Berardis Luigi responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della deplorazione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21 novembre 2009

0

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Ficuccio Giuseppe incolpato di aver mandato "affanculo" il tesserato XY che, a seguito della sua ammissione di non aver allertato una dichiarazione, gli aveva risposto che non aveva piacere di dialogare con lui accusandolo di essere scorretto perché indugiava con i singleton e dava volutamente informazioni errate.

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P. F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 8 ottobre 2009, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 21 novembre 09, sono comparsi l'incolpato sig. Ficuccio (XY, la cui posizione è stata stralciata) ed il P. F. Il P.F. ha contestato all'incolpato Ficuccio la recidiva e le parti hanno concluso come in atti.

Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati, in quanto le dichiarazioni di XY sono autoaccusatorie (riconosce di aver compiuto atti al limite dell'aggressione fisica) per fatti ben più gravi di quelli addebitati al Ficuccio e peraltro nemmeno direttamente rilevati dall'arbitro, per cui non appare logicamente possibile dubitare della veridicità delle dichiarazioni, considerato altresì che XY ha reiterato in udienza le dichiarazioni autoaccusatorie, ancorchè nemmeno contestategli;

- che la versione del Ficuccio è incongrua, in quanto non si comprende perchè XY dovrebbe alzarsi in piedi ed avvicinarsi minacciosamente all'altro che si era limitato a dirgli di riconoscere di non aver allertato;
- che gli stessi hanno sicura rilevanza disciplinare;
- che le giustificazioni addotte dal Ficuccio non possono essere accolte per i motivi sopra indicati;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione indicata in dispositivo;
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Ficuccio Giuseppe responsabile dell'incalzazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della deplorazione, ritenuta la recidiva. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21 novembre 2009

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Grazzini Roberto, incolpato di avere, al termine del gioco della mano n. 3, essendo in disaccordo sul numero delle prese fatte da ciascuna delle due linee, detto alla sua avversaria, tesserata XY "Sei un'imbrogliona, sei una bugiarda". Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro, relativamente ai fatti di cui all'incalzazione, il P. F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 21 settembre 09, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 21 novembre 2009, è comparso il solo P.F. che ha concluso come in atti.

Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati, siccome avvenuti alla presenza dell'arbitro e comunemente ammessi;

- che gli stessi hanno sicura rilevanza disciplinare;
- che le giustificazioni addotte dall'incolpato, oltre a non essere provate, sono anche ininfluenti, in quanto non è consentito in alcuna occasione ad un tesserato rivolgere frasi offensive all'avversario;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, la sanzione indicata in dispositivo;
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Grazzini Roberto responsabile dell'incalzazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione per giorni 20. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in €

100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21 novembre 2009

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Lorenzoni Massimo incolpato di avere, al termine di una mano giocata contro la coppia X-Y, ritenendo (a torto, stando a quanto riferito dall'arbitro nella sua denuncia) di non aver avuto le giuste spiegazioni della licita avversaria, si rivolgeva a X e Y dicendo loro a voce alta, tanto da essere udito da altri giocatori, che erano due ladroni e di andare a rubare da un'altra parte. Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro, relativamente ai fatti di cui all'incalzazione, il P. F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 21 settembre 2009, emetteva decreto di giudizio disciplinare.

All'udienza del 21 novembre 2009, sono comparsi il P. F. ed il tesserato Lorenzoni Massimo che hanno concluso come in atti

- Ritenuto che i fatti sussistono così come contestati, siccome ammessi;
- che gli stessi hanno sicura rilevanza disciplinare;
- che le giustificazioni addotte dall'incolpato riguardano esclusivamente la misura della sanzione;
- che appare equa, tenuto conto di tutte le circostanze del caso ed in particolare del corretto comportamento procedurale del Lorenzoni, la sanzione indicata in dispositivo
- che dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Lorenzoni Massimo responsabile dell'incalzazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione per giorni 30. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21 novembre 2009



A.S. CIRCOLO BRIDGE "NICOLA DITTO" REGGIO CALABRIA

30° TORNEO DELL'ASPRMONTE



TORNEO NAZIONALE A SQUADRE SISTEMA DANESE
(9 incontri di 8 smazzate) 23 - 24 -25 luglio 2010

PROGRAMMA
Sabato 24 Luglio
ore 15,00: 1° turno , 4 incontri di 8 smazzate
ore 21,45: 2° turno , 2 incontri di 8 smazzate

Domenica 25 Luglio
ore 14,30 : 3° turno , 3 incontri di 8 smazzate
ore 19,00 : premiazione

DIRETTORI DI GARA
Massimo Ortensi - Giuseppe Di Lentini

QUOTE DI ISCRIZIONE
€ 200 a squadra (max 6 giocatori)
€ 120 juniores
coppia FIGB alla squadra 1° classificata

SEDE DI GARA
Hotel Centrale - Tel. 0965.743133
Speciali condizioni alberghiere
www.gambarie.it
Per informazioni telefonare allo 0965.44533 dalle ore 17

PREMI DI CLASSIFICA

1 ^ squadra classificata	€ 1.800
2 ^ squadra classificata	€ 1.200
3 ^ squadra classificata	€ 800
4 ^ squadra classificata	€ 600
5 ^ squadra classificata	€ 400
6 ^ /15 ^ squadra classificata	€ 250

PREMI NON CUMULABILI
Alla miglior squadra con il miglior punteggio nel terzo turno di gara € 250

1 ^ squadra mista o signore	€ 250
1 ^ squadra NC o 3 ^ cat,	€ 250
1 ^ squadra juniores (almeno tre squadre)	€ 250

Le iscrizioni si ricevono presso la sede di gara , sino alle ore 14,30 del 24 luglio 2010

ORGANIZZAZIONE
A.S. Circolo Bridge " Nicola Ditto " - Reggio Calabria

TORNEO REGIONALE MITCHELL A COPPIE LIBERE
23 Luglio 2010 - ore 21,15

REGOLAMENTO
Due turni secondo il numero dei tavoli
Le iscrizioni si chiudono venerdì 23 Luglio alle ore 21

DIRETTORE DI GARA
Massimo Ortensi

QUOTE DI ISCRIZIONE
€ 30 per coppia
€ 12 per giocatore juniores

PREMI DI CLASSIFICA

1 ^ coppia classificata	€ 500
2 ^ coppia classificata	€ 300
3 ^ coppia classificata	€ 200
4 ^ coppia classificata	€ 100
5 ^ coppia classificata	€ 80
6 ^ /10 ^ coppia classificata	€ 50
11 ^ /15 ^ coppia classificata	€ 40

PREMI NON CUMULABILI

1 ^ N/S 2° turno	€ 40
1 ^ E/O 2° turno	€ 40
1 ^ Coppia mista	€ 40
1 ^ Coppia juniores (almeno tre coppie)	€ 40
1 ^ Coppia N/C 0 3 ^ cat.	€ 40

NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE VIGERA' IL DIVIETO DI FUMO

Tutti giù per terra



Ezechiele

C'era una volta un prode cavaliere, Roland de la Duquesne, follemente innamorato di Beatrice, una incantevole principessa. Quando la fanciulla compì il suo sedicesimo anno, che a quel tempo era l'età giusta per sposarsi, suo padre, un vecchio e saggio re, si trovò in grave imbarazzo perché c'erano troppi pretendenti alla mano della sua unica figliola. Dopo una profonda meditazione e molti dubbi, decise di indire una giostra: il vincitore sarebbe diventato il fortunato marito di Beatrice, nonché l'erede al trono. In questo modo avrebbe sicuramente evitato che qualcuno si offendesse, con conseguenze imprevedibili, dati i tempi.

Nessun problema per il giovane Roland, perché era un formidabile cavalierizzo ed era famoso per la sua abilità nel maneggiare la lancia. Come del resto era prevedibile, il giovane cavaliere disarcionò tutti i suoi avversari, ma mentre si avvicinava per l'ultima volta al campo di battaglia per lo scontro finale, il suo cavallo inciampò malamente in una grossa pietra. Sbilanciato dalla sua pesante armatura, cadde rovinosamente in una enorme pozzanghera suscitando l'ilarità generale.

Era una situazione davvero umiliante per il povero Roland, ma quello che non poté sopportare fu il fatto che anche la sua diletta Beatrice sghignazzava senza ritegno. Così rialzatosi con grande fatica, aiutato dai suoi servi rimontò a cavallo ed abbandonò il torneo.

La splendida bionda con gli occhi blu fece il suo ingresso nella sala bridge, dove si stava disputando il Mitchell del martedì pomeriggio, suscitando l'invidia delle signore e l'ammirazione dei signori presenti. Si avvicinò, ancheggiando sui tacchi alti, al direttore, un uomo di grande esperienza, e chiese il permesso di seguire il gioco da spettatrice. Il vecchio arbitro, dopo aver rimirato con uno sguardo da intenditore l'affascinante creatura, la indirizzò al tavolo dove si stava esibendo il giovane Rowan Duchesne, il miglior giocatore del circolo.

La dichiarazione era già terminata e Rowan in Est vide il suo compagno attaccare con l'Asso di fiori:

Dichiarante Est - Est-Ovest in zona

♠ 72	♠ 10	♠ 854
♥ 103	♥ 8742	♥ AKJ965
♦ Q85	♦ K1076	♦ J92
♣ AKJ975	♣ Q862	♣ 3
	E	
	♠ AKQJ963	
	♥ Q	
	♦ A43	
	♣ 104	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	Rowan	
passo	passo	2 ♥*	4 ♠

*debole

A tutti i tavoli, in un modo o nell'altro, era stato raggiunto il medesimo contratto e tutti gli Ovest avevano attaccato con l'Asso di fiori. Visto il tre del compagno, un evidente singolo, avevano proseguito con il Fante di fiori e, fatta la presa, erano ritornati a cuori per il Re di Est, che aveva messo speranzoso sul tappeto verde anche l'Asso nel colore. Ovviamente Sud aveva tagliato alto e, dopo aver incassato tutte le atout meno una, era giunto a questa situazione:

♠ -	♠ -	♠ -
♥ 8	♥ 8	♥ J
♦ K10	♦ K10	♦ J92
♣ Q	♣ Q	♣ -
	E	
♠ 3	♠ 3	♠ -
♥ -	♥ -	♥ -
♦ A43	♦ A43	♦ -
♣ -	♣ -	♣ -

Sull'ultima picche Ovest era stato costretto a scartare una quadri per mantenere il controllo a fiori, Sud la Donna di fiori, che aveva ormai esaurito il suo compito, ed il povero Est si era trovato immerso nel tritattutto. Anche al tavolo di Rowan le prime carte giocate furono esattamente le stesse, ma dopo aver fatto la presa con il Re di cuori, il giova-

notto aveva giocato il 2 di quadri, invece dell'Asso di cuori, distruggendo così la matrice della compressione doppia e mettendo a sedere per le terre l'avversario.

Fu in quel momento che la giovane angolista, che si era tenuta un po' in disparte, parlò con voce soave: "Buon pomeriggio a tutti! Mi chiamo Bea e sono una nuova socia del circolo. Spero che non vi dispiaccia se seguo il vostro gioco." Poi rivolgendosi a Rowan in particolare si complimentò per la brillante difesa.

Il giovane la guardò con occhi adoranti, la freccia di Cupido aveva già trapassato il suo cuore, e quando Bea fece presente che stava cercando un partner per il torneo del martedì, sentì montare dentro di lui la determinazione a giocare come i mitici componenti del Blue Team, per scaraventare a terra tutti i pretendenti, che sicuramente non sarebbero mancati, e conquistare la bella principessa.

Ancora qualche smazzata senza storia e proprio nell'ultima si presentò al giovane Rowan l'occasione per brillare ancora (posizioni invertite per comodità del lettore):

Dich. Sud - Est-Ovest in seconda

♠ K8762	♠ A43	♠ J10
♥ K9865	♥ 432	♥ 7
♦ 10	♦ AK	♦ 976532
♣ K6	♣ AQJ92	♣ 10875
	E	
	♠ Q95	
	♥ AQJ10	
	♦ QJ84	
	♣ 43	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	Rowan
3 ♦*	contro	3 ♠	1 ♦
passo	contro	passo	passo
passo	6 SA	fine*	3 SA

*Ghestem

(segue a pag. 62)

English Lessons

Test Your Bridge Play

Edwin
B. Kantar
Bulletin
Hands 137



ALMOST RIDICULOUS

North-South vulnerable
Dealer South

NORTH
♠ K 10 2
♥ A 3
♦ 10 8 4 2
♣ K 5 4 3

SOUTH
♠ A Q J 5
♥ 10 8 7 4
♦ A K 5
♣ A 2

After you open one spade and partner responds two clubs, East bids two hearts. You double and your partner removes to two spades. Picturing your partner with heart shortage you embark on a sequence that is too embarrassing to put in print. Suffice it to say that the final contact of six spades is mercifully undoubled.

West leads the six of hearts, which you win with dummy's ace, and return a heart to East's jack, West playing the deuce. East now shifts to the six of diamonds which you win, West paying the seven. You lead a heart and West ruffs with the three of spades. You overruff with dummy's ten and from here on in you are on your own. Can you see any way at all out of this mess?

Mano con Giocata Animata (nella soluzione)

Un'opportunità per le Associazioni Sportive

19 marzo 2010



Abbiamo il piacere di confermarvi che la Federazione ha stipulato un accordo quadro biennale con una nuova realtà del gioco del Burraco, la FIBS Federazione Italiana Burraco Sportivo, per la promozione delle attività di burraco presso le nostre associazioni a condizioni estremamente vantaggiose.

Per maggiori informazioni v'invitiamo a consultare il sito www.federburraco.it

F. Natale

Federazione Italiana Gioco Bridge

Tutti giù per terra

(segue da pag. 60)

Il problema del Mitchell è che una volta pagata l'iscrizione si è pagato tutto. Così qualcuno si sente autorizzato a dichiarare tutte le volte che riceve tredici carte! Stendiamo un velo pietoso sull'intervento in bicolore maggiore di Ovest, in seconda e di fronte ad una mano illimitata di Nord.

Il subdolo Ovest perseverò nel suo folle comportamento attaccando proditoriamente con il sei di fiori e Rowan iniziò a pensare. Quel che sapeva per certo era che Ovest doveva possedere almeno dieci carte tra cuori e picche e che se il Re di fiori fosse stato alla sua destra, quasi certamente il contratto sarebbe caduto. Decise di passare la Donna facendo presa con un sospiro di sollievo.

Per cercare di chiarire la distribuzione degli avversari, incassò l'Asso di quadri e quando Ovest rispose, finalmente intravide un barlume di luce. Se il Re di fiori era alla sua sinistra, come sembrava, doveva necessariamente essere secco. Coerente con i suoi ragionamenti, mise sul tappeto il due di fiori, in trepida attesa di un ritorno favorevole in uno dei due colori maggiori. Ovest in presa con il Re ebbe un gesto di stizza e decise di tornare a cuori, sia pure con poche speranze, perché data la dichiarazione la Donna di picche doveva sicuramente trovarsi in Sud.

Il nostro coraggioso cavaliere lanciò uno sguardo alla principessa dei suoi sogni, per sincerarsi che prestasse attenzione, e fatta la presa con il dieci, si trasferì al morto con il Re di quadri, per incassare le tre fiori franche scartando due cuori ed una picche, lasciando questa situazione finale:

	♠ A43	
	♥ 43	
	♦ -	
	♣ -	
♠ K87		♠ J10
♥ K9		♥ -
♦ -		♦ 976
♣ -		♣ -
	♠ Q9	
	♥ A	
	♦ QJ	
	♣ -	

Cuori dal morto e la Donna di quadri seguita dal Fante gettarono a terra senza pietà il malcapitato Ovest.

Rowan trionfante, certo di aver im-

pressionato a dovere la bella angolista, non perse l'occasione per pavoneggiarsi ulteriormente affermando che il contratto era in ogni caso imbattibile. Un più normale attacco con il dieci di quadri non avrebbe risolto un bel nulla per la difesa. Fatta la presa al morto si gioca cuori per il dieci ed il Re di Ovest che ritorna nel colore. La mossa chiave adesso, soggiunse Rowan, trionfo come un tacchino, è giocare la Donna di picche, coperta dal suo Re e dall'Asso.

L'altro onore di quadri del morto e adesso cuori per il Fante, le due Donne rosse ed il Fante di quadri, lasciando queste carte sul tappeto:

	♠ 4	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ A Q J 9	
♠ 87		♠ J
♥ 9		♥ -
♦ -		♦ -
♣ K6		♣ 10875
	♠ 95	
	♥ A	
	♦ -	
	♣ 43	

Sull'Asso di cuori, la carta comprimemente, si scarta il quattro di picche del morto ed Est viene disarcionato senza pietà.

Rowan, in piena eruzione, aggiunse che praticamente cambiava poco anche se Ovest avesse lisciato la prima cuori, perché il dichiarante avrebbe giocato fiori, con uno sviluppo diverso a seconda che Ovest avesse passato il sei od il Re, ma con un risultato comunque favorevole.

Un attacco a picche avrebbe di fatto regalato la dodicesima presa su di un piatto d'argento e quello a cuori, del resto molto improbabile, non avrebbe prodotto alcun bene alla difesa.

Mentre Rowan concludeva che il contratto era del tutto imbattibile, bastava saper maneggiare opportunamente le carte, il vecchio direttore si avvicinò al tavolo per raccogliere lo score di quella che era l'ultima smazzata ed incuriosito dall'eloquio del giovane cavaliere diede un'occhiata alle carte. Pensò un attimo poi disse: "Hai provato ad attaccare con il Re di fiori?"

Mettetela un po' come volete, ma questo diabolico attacco, se catturato banalmente con l'Asso, batte senza remissione il contratto, perché Ovest, in presa con il Re di cuori, ritorna con il sei di fiori, massacrando così le comunicazioni del dichiarante. Se poi l'attacco viene lisciato, un ritorno a fiori o a quadri non cambia il risultato, perché la compressione, per ottenerne dodici, diventa impraticabile con soltanto dieci

prese disponibili!

Gli angolisti al vedere il povero Rowan perplesso ed umiliato per aver inciampato malamente sul Re di fiori, precipitando in una pozzanghera virtuale, se ne uscirono con un sorrisetto di scherno. La situazione era particolarmente umiliante, ma quello che Rowan non riuscì a trangugiare fu il vedere Bea ridacchiare sinceramente divertita. Senza neanche attendere i risultati, il giovane cavaliere si alzò lentamente ed abbandonò la sala bridge

* * *

Il prode e sfortunato Roland, dopo aver trascorso qualche settimana a leccarsi le ferite, partì per la Terra Santa dove cadde combattendo valorosamente contro i mori, sopraffatto dal loro numero esorbitante. Si dice che il suo spirito inquieto stia ancora cercando la pace e che si aggiri in mezzo ai partecipanti ai tornei. Talvolta nel suo girovagare influenza, senza volerlo, l'esistenza dei suoi discendenti quando cercano di conquistare la loro principessa.

P.S. Quest'ultima straordinaria smazzata, dono degli dei del bridge in un noioso torneo pomeridiano per casalinghe e pensionati, presenta un numero così elevato di varianti che non è possibile elencarle tutte senza annoiare a morte il lettore. Lascio ai più diligenti ed ai più curiosi il compito di provare ad individuare le situazioni che ho volutamente tralasciato. Buon divertimento.



Illustration by Marina Causa

English Lessons

Giocata Animata

SOLUTION

		NORTH	
		♠	K 10 2
		♥	A 3
		♦	10 8 4 2
		♣	K 5 4 3
WEST		EAST	
♠	8 3	♠	9 7 6 4
♥	6 2	♥	K Q J 9 5
♦	J 9 7 3	♦	Q 6
♣	J 9 8 7 6	♣	Q 10
		SOUTH	
		♠	A Q J 5
		♥	10 8 7 4
		♦	A K 5
		♣	A 2

The only possible way to make this slam is to ruff two hearts in dummy and squeeze West in the minors. In order to do this, West must have five clubs and either four diamonds or the queen-jack of diamonds. The first case is more probable, as East should have some honors and some distribution to justify his two level overcall.

Once you commit yourself to play West for four diamonds and five clubs you should play as follows: Cash the king of spades, enter your hand with a club, and

ruff your last heart. Now back to your hand with a club, and ruff your last heart. Now back to your hand with a second round of diamonds, draw the remaining trumps, and on the last trump West will be squeezed. The key play is cashing the King of spades to remove. West's last trump so he cannot overcut dummy again when you try to ruff your last heart.

You and your partner really bid beautifully.

The Test Your Bridge Play books and other books (in English) can be purchased at www.kantarbridge.com.

ISBN: 0-87980-286-3 Publisher: Wilshire Book Co.



Bridge in Vacanza



Austria Tirol Seefeld Hotel Hochland 31.07/07 Agosto

Seefeld un paesino delizioso a 20 km. da Innsbruck, dove passare una settimana lontano dalle afe italiane fra passeggiate, laghetti, fresche foreste, uno dei più famosi campi di golf d'Europa ed infuocati, vi fa per dire, tornei di Bridge.
Camera doppia 1/2 pensione 590 €. Supplemento DUS 80 € a settimana.



Tirol Kitzbuhel Hotel Maria Theresia 08/20 Agosto

Costo del soggiorno 7 notti 8 gg. in mezza pensione camera doppia, excl. bevande, € 570 in Standard, 635 in Superior, 700 in Junior. Supplemento singola 140 € a settimana

Eolie Stromboli 29/08/05 Settembre La Sirenetta Park Hotel * * * *

Sul mare, ai piedi del vulcano, un bianco affascinante hotel con camere de luxe vista mare. Camera doppia, 1/2 pensione incluso bevande 780 € Suppl. singola 15 € al di; doppia uso singola 50 € al di. Prenot. entro il 10 luglio



Stintino 11/18 Settembre Hotel Roccaruja

Un quattro stelle davanti le spiagge ed il mare del golfo dell'Asinara con i suoi smaglianti, unici colori. Costo, in camera doppia, pensione completa, incluso bevande ai pasti 520 € Suppl. singola 80 € a settimana. Servizio spiaggia Tezzer club 25 € Pren. entro il 10/08

Meo SALVO 091 8434198 / 328 1933279

www.BridgeInVacanza.it

Save the Last Page



Lasciatemi proporvi un quesito dall'apparenza banale (rimandando al prossimo numero la conclusione del discorso sull'etica, avendo ricevuto sull'argomento varie considerazioni): trovate giusto che voi, che mi leggete, abbiate sempre ragione?

Pensateci bene, prima di rispondermi, perché solo voi potete farlo, e solo voi potete agire quali proponenti della domanda, esecutori della sua eventuale risposta, nonché arbitri e giudici assoluti. Solo voi insomma potete riunire quei poteri (legislativo esecutivo giudiziario) che, se nelle mani di una sola persona, subito farebbero venire in mente il termine "dittatura".

Avrete certo notato che in queste mie pagine sono riapparse le sentenze. E sappiamo tutti perfettamente che un tempo la loro pubblicazione era quanto di più ricercato vi fosse in queste mie pagine, al punto che, inizialmente molti (pian piano sempre meno), avete chiesto di poterle riavere. Sappiate, tutti, che non siete stati accontentati perché lo avete chiesto... come spesso succede, molte azioni sono al di fuori del nostro controllo: non era colpa mia non poter dar luogo alla loro pubblicazione, perché fino ad oggi mancavano sentenze definitive; non era facile per voi rendermi conto che stavo cambiando, e che molte pagine stavano variando, diventando (spero) più attente alle vostre esigenze.

Dato che la vostra opinione su questo argomento vi appartiene, e non intendo né voglio modificarla, vi dirò però, molto semplicemente, la mia.

Rendere nota una sentenza equivale, praticamente sempre trattandosi di condanne, a rendere nota a tutti i bridgisti la situazione di qualcuno. Un tempo questa norma aveva una sua motivazione: non esisteva internet, non esisteva un archivio Federale, ed era difficile per le varie e diverse Associazioni sparse sul territorio essere informate. Tutto vero ma, a tutt'oggi, questa motivazione, sembrerebbe latente... È vero che poter leggere di una condanna ci rende fieri del sistema. Capisco e comprendo perfettamente, perché spesso queste pagine sono intrise di **Verità** che non possono esser scritte, e vederne quindi finalmente resa nota una, di **verità**, ci appaga. Ma non basterebbe internet? E poi, tutto ciò serve veramente al recupero del condannato, o questo aspetto è stato completamente dimenticato? In epoche non lontane uno degli spettacoli più in voga era la partecipazione all'esecuzione delle sentenze capitali. Non voglio dire sia la stessa cosa perché, ricordo, ho lasciato a voi il giudizio se il percorso logico porti a quello, o meno... però pensateci...

Potrei terminare qui, ma non è purtroppo tutto: le mie pagine sono limitate. Sono sessantaquattro in italiano, 64 in cifre arabe, LXIV in cifre romane... ma non conoscendo cifre bizantine e conseguenti bizantinismi, voi potete essere dei geni ed avere idee sfavillanti ma, se non rispettate entrate ed uscite, siete economicamente destinati ad una fine ingloriosa. E per questo alla fin fine, nelle mie pagine, trova spazio un alleato prezioso, un alleato silente, un al-

leato (per strano che possa sembrare) più attento ad un prodotto di qualità. È un alleato che si chiama pubblicità, e che mi rende, non dico libera, ma sempre più autosufficiente. Sempre più...

Se dipendesse da me, e solo da me, vorrei sempre farvi sorridere. Amo scherzare, ritenendo la vita già abbastanza brutta di suo. Amo raccontare, ritenendo preziosa l'attenzione del lettore. Amo certamente però più di tutto, anche della mia stessa esistenza, non mentirvi mai, e questi semplici, banali, e poveri quattro quinti di ultima pagina, ne sono comunque garanti: ricordatelo sempre.

Nel merito della pubblicazione delle sentenze, non dovete essere obbligatoriamente d'accordo. Anzi, ben vengano opinioni diverse. Ascolterò con lo stesso immutato piacere favorevoli e contrari, la mia vera gioia derivando stranamente dal loro numero complessivo...

Come sempre, scrivete a bdi@federbridge.it

per far conoscere e diffondere il vostro pensiero.

Perché il solo pensare con la propria testa è attività minore, anche se nobile.

Ed è quindi sempre vittima dei barra-ges...

